*Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 75 del 30 marzo 2004 - Serie generale*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Martedì, 30 marzo 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

**N. 53**



## AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 18 marzo 2004.

**Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2004, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nelle schede riguardanti la scelta della destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta e dei CAF-dipendenti.**

# SOMMARIO

## AGENZIA DELLE ENTRATE

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 18 marzo 2004.

**Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2004, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nelle schede riguardanti la scelta della destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta e dei CAF-dipendenti.**

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. - *Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2004 da parte dei Caf-dipendenti.*

1.1. I CAF-dipendenti devono trasmettere in via telematica i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2004 e nelle schede relative alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF, secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato *A* del presente provvedimento.

1.2. I CAF-dipendenti che comunicano ai sostituti d'imposta i dati contenuti nei modelli 730-4 e 730-4 integrativo, relativi ai redditi 2003, mediante supporti informatici, devono osservare le specifiche tecniche di cui all'allegato *B* del presente provvedimento.

1.3. I CAF-dipendenti che ricevono, quali intermediari, dai sostituti d'imposta le buste contenenti le schede per la scelta dell'otto per mille dell'IRPEF, devono trasmettere in via telematica i relativi dati secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato *C* del presente provvedimento.

2. - *Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2004 da parte dei sostituti d'imposta.*

2.1. I sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale nell'anno 2004 devono trasmettere in via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2004, osservando le specifiche tecniche di cui all'allegato *A* del presente provvedimento.

3. - *Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2004 da parte degli intermediari abilitati.*

3.1. Gli intermediari abilitati devono trasmettere in via telematica i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2004 e nelle schede relative alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF, 730-1, consegnati dai sostituti d'imposta che hanno prestato assistenza fiscale, secondo le specifiche tecniche contenute, rispettivamente, nell'allegato *A* e nell'allegato *C* al presente provvedimento.

4. - *Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta e dei Caf-dipendenti.*

4.1. Per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta e dei CAF-dipendenti devono essere seguite le istruzioni contenute nell'allegato *D* al presente provvedimento.

*Motivazioni:*

Con il provvedimento 15 gennaio 2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2004, sono stati approvati i modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F., 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché la bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2004 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

Tale provvedimento prevede, tra l'altro, che i CAF-dipendenti e i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale nell'anno 2004 devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati contenuti nelle dichiarazioni modello 730/2004 da loro elaborati, osservando le specifiche tecniche approvate con successivo provvedimento.

Per ciò che concerne la trasmissione dei dati contenuti nelle schede relative alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF, i CAF-dipendenti devono trasmetterli direttamente in via telematica, mentre i sostituti d'imposta devono consegnare le buste che contengono le predette schede ad una banca convenzionata o ad un ufficio postale o ad un intermediario abilitato, per le cui modalità di consegna si fa rinvio a quanto disposto dal citato provvedimento del 15 gennaio 2004, di approvazione del modello 730/2004.

Detto provvedimento stabilisce, inoltre, che nel caso in cui i dati contenuti nei modelli 730-4 e 730-4 integrativo siano comunicati ai sostituti d'imposta, da parte dei CAF-dipendenti, mediante supporti informatici, devono essere osservate le specifiche tecniche stabilite con successivo provvedimento.

Pertanto, al fine di dare attuazione alle predette disposizioni, con il presente provvedimento sono definiti:

nell'allegato *A,* il contenuto e le specifiche tecniche da adottare per la trasmissione in via telematica all'Agenzia delle entrate dei dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2004, da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF-dipendenti e degli intermediari abilitati che hanno assunto tale incarico;

nell'allegato *B,* le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei modelli 730-4/2004 e 730-4/2004 integrativo, da osservare da parte dei CAF-dipendenti che comunicano ai sostituti d'imposta i dati contenuti in tali modelli mediante supporti informatici;

nell'allegato *C,* le specifiche tecniche per l'invio dei dati riguardanti la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF da parte dei CAF-dipendenti e degli intermediari abilitati che hanno assunto tale incarico;

nell'allegato *D,* le istruzioni per lo svolgimento da parte dei sostituti d'imposta e dei CAF-dipendenti degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale prestata.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

*Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

*Disciplina normativa di riferimento.*

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni: disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni: regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto: modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto del Ministero delle finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000;

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, e successive modificazioni: regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti di imposta e dai professionisti;

Provvedimento 15 gennaio 2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2004: approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F., 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2004 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2004

*Il direttore:* Ferrara

# ALLEGATO A

## Specifiche tecniche per la trasmissione telematica Modello 730/2004

Allegato A

# CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI MODELLO 730/2004 DA INVIARE ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN VIA TELEMATICA



## 1. AVVERTENZE GENERALI

I Sostituti d'imposta, i Centri di Assistenza Fiscale, le società e gli enti di grandi dimensioni, nonché gli intermediari abilitati, trasmettono i dati delle dichiarazioni dei Mod.730, all'**Agenzia delle Entrate** in via telematica.

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

**Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non sono conformi alle indicazioni delle specifiche tecniche, verrà scartata.**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

## 2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

### 2.1. Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento dei record all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura delle dichiarazioni Mod. 730/2004 sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico;
- record di tipo "B": è il record contenente i dati relativo al frontespizio del modello 730/2004;
- record di tipo "C": è il record contenente i dati relativi ai quadri del mod. 730/2004;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

### 2.2. La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni dichiarazione mod. 730/2004 presenza, nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione; i record di tipo "C" relativi ad una stessa dichiarazione devono essere ordinati per il campo "Progressivo modulo";
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle dichiarazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (1,38 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, avendo cura che i dati relativi a ciascuna dichiarazione siano contenuti nella stessa fornitura.

### 2.3. La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo "C" sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di **89** caratteri. In particolare il campo "Progressivo modulo", che deve essere univoco e crescente nell'ambito di ciascun quadro, deve riportare il dato presente nell'apposito spazio ("Modello N.") sul modello cartaceo tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; si fa presente che anche la numerazione dei moduli relativi al Coniuge dichiarante deve iniziare da "00000001"; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l'apposito spazio ("Modello N."), il campo "Progressivo modulo" deve assumere il valore "00000001";

- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei:

  1. dati presenti sul modello 730/2004 considerando gli eventuali abbattimenti effettuati in sede di controllo in conformità alle indicazioni presenti nella circolare di liquidazione e di controllo;

  2. dati dichiarati dal contribuente se diversi da quelli calcolati in fase di controllo da parte del soggetto che presta l'assistenza fiscale (ad es. se nel campo **ED001001** il contribuente ha indicato 800 e non ha compilato il campo ED001000 ma il Caf dalla documentazione esibita ha riconosciuto solamente 600 nel campo **ED001001** va indicato 471 e nel campo **EDD01001** 800; se invece il Caf avesse riconosciuto

l'intero importo avrebbe dovuto riportare nel campo **ED001001** il valore 671 senza impostare il campo **EDD01001**).

Ciascun elemento è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

I dati del **tipo 1** sono tutti descritti nelle specifiche di seguito riportate ed il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro del modello 730/2004;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

I dati del **tipo 2** non sono descritti nelle specifiche ed il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro del modello 730/2004;
- terzo carattere impostato a "D";
- quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C" non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della dichiarazione, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo "C". La presenza di più di un record di tipo "C" all'interno di una stessa dichiarazione può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record; in tal caso è necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo con lo stesso valore del campo "Progressivo modulo";
- i dati da registrare sono relativi a più modelli cartacei caratterizzati da differenti valori del campo posto in alto a destra ("Modello N."); in questo caso è necessario predisporre più record caratterizzati da differenti valori del "Progressivo modulo".

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

### 2.4. La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record di tipo “C”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

L’allineamento dei dati è a destra per i campi a struttura numerica (con riempimento a zeri dei caratteri non significativi) ed a sinistra per quelli a struttura alfanumerica (con riempimento a spazi dei caratteri non significativi).

I campi posizionali devono essere inizializzati con impostazione di zeri se a struttura numerica e di spazi se a struttura alfanumerica.

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo “C” possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

| Sigla formato | Descrizione | Allineamento | Esempio |
|---|---|---|---|
| AN | Campo alfanumerico | Sinistra | 'STRINGA ' |
| CB | Casella barrata<br>Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1)<br>N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente | Destra | ' 1' |
| CF | Codice fiscale (16 caratteri)<br>Codice fiscale (11 caratteri) | =====<br>sinistra | 'RSSGNN60R30H501U'<br>'02876990587 ' |
| DA | Data nel formato AAAA | Destra | ' 1999' |
| DT | Data nel formato GGMMAAAA | Destra | ' 05051998' |

| | | | |
|---|---|---|---|
| NU | Campo numerico positivo<br>Campo numerico negativo<br>(Il campo può assumere valori sia positivi che negativi) | Destra<br>Destra | ‵ 1234‵<br>‵ -1234‵ |
| NP | Campo numerico positivo<br>(Il campo può assumere valori solo positivi) | Destra | ‵ 1234‵ |
| N2 | Campo composto da 14 spazi e 2 numeri<br>(Es. mesi) | Destra | ‵ 01′ |
| PC | Percentuale con max 3 cifre decimali<br>N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi | Destra | ‵ 100‵<br>‵ 33,333‵ |
| PR | Provincia con 2 caratteri | Sinistra | ‵PR ‵ |

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte di record di tipo “C” devono essere inizializzati con spazi.

Come si evidenzia dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l’inserimento del simbolo “-“ nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell’importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

Nella parte non posizionale del record “C” devono essere riportati esclusivamente i dati della dichiarazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

### 2.5. Regole generali

Tutti gli importi presenti nella parte riservata all’indicazione dei dati del Mod. 730/2004, sono esposti in unità di euro con arrotondamento dei centesimi all’unità più prossima (ad es. 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65).

Tutti gli importi devono essere acquisiti così come esposti sul modello.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Per i calcoli esposti nella colonna "Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione" che comprendono operazioni di moltiplicazione o divisione, ove non diversamente indicato nelle istruzioni del singolo campo, è prevista la tolleranza di 1 Euro.

La dichiarazione che non risulta conforme ai controlli indicati nella colonna "Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione" e che non è stata confermata dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale impostando ad 1 il relativo "flag conferma" (campo 8 del record B), verrà scartata.

**Ai fini delle presenti specifiche tecniche con il termine "Circolare di liquidazione" si intendono le "Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta e dei CAF-dipendenti" relative al mod. 730/2004.**

**Si precisa che, per l'esposizione di alcuni controlli relativi ai dati presenti nelle dichiarazioni, si rimanda alle relative istruzioni contenute nella circolare di liquidazione.**

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

### 2.6. Il trattamento del Codice Fiscale

Il codice fiscale del dichiarante presente sulla prima facciata del frontespizio della dichiarazione mod. 730/2004, va riportato in duplica nel campo "Codice fiscale del dichiarante" su ogni record che costituisce la dichiarazione stessa.

I codici fiscali riportati nelle dichiarazioni mod. 730/2004 devono essere formalmente corretti.

### 2.7. Avvertenze particolari per i C.A.F.

Il campo 116 del Record B "Flag Assistenza" deve essere impostato ad "1" nelle dichiarazioni per le quali il C.A.F. ha prestato la propria assistenza; si precisa che tale situazione è relativa sia al caso di dichiarazioni compilate direttamente dal C.A.F. sulla base della documentazione fornita dal proprio assistito, che nel caso di Modelli 730 precompilati dal contribuente.

Qualora il C.A.F. invece trasmetta telematicamente, in qualità di intermediario, dichiarazioni per le quali l'assistenza fiscale sia stata erogata da altro soggetto (sostituto), tale flag deve essere impostato a zero.

Nel caso in cui sia impostato ad "1" il campo 116 del Record B "Flag Assistenza", è obbligatoria l'indicazione del codice fiscale del responsabile dell'assistenza fiscale del C.A.F. che ha firmato il modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

#### 2.7.1. Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF alle Istituzioni beneficiarie

Il dato relativo alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nel modello 730-1.

In caso di firma del contribuente per una delle Istituzioni beneficiarie, deve essere impostato a "1" il relativo campo posizionale della fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" **e deve essere impostato ad "1" il relativo campo posizionale "Scelta non effettuata dal contribuente".**

E' previsto anche un campo per segnalare eventuali anomalie nell'apposizione della firma. Tale campo può assumere i seguenti valori:

0 - nessuna anomalia

1 - presenza di più firme

2 - unica firma su più caselle

3 - segno non riconducibile a firma

4 - scheda mancante (mancata consegna del Mod. 730-1)

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alle Istituzioni beneficiarie interessate.

- Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le Istituzioni beneficiarie devono essere impostati ad "1" tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle Istituzioni beneficiarie e deve essere impostato ad "1" il flag anomalia.
- Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i campi relativi alle Istituzioni beneficiarie interessate e deve essere impostato ad "2" il flag anomalia.
- Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostati ad "1" il campo relativo all'Istituzione beneficiaria interessata e deve essere impostato ad "3" il flag anomalia.

Se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, il flag anomalia deve essere impostato a "3".

Il valore 4 deve essere impostato se, nella busta consegnata, non risulta presente il modello predisposto per effettuare le scelte.

---

**Si precisa che la non rispondenza dei dati alle specifiche tecniche qui riportate determina lo scarto della scelta da inviare**

---

Allegato A

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "A"

## RECORD DI TIPO "A":

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI/ VALORI AMMESSI |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Vale "A" |
| 2 | Filler | 2 | 14 | AN | |
| 3 | Codice fornitura | 16 | 5 | NU | Impostare a ' 73004'. |
| 4 | Tipo fornitore | 21 | 2 | NU | Assume i valori:<br>01 - Sostituto che invia le dichiarazione dei propri dipendenti usando il canale Internet<br>02 - Sostituto che invia le dichiarazione dei propri dipendenti usando il canale Entratel<br>03 - C.A.F. dipendenti e pensionati<br>05 - C.A.F. imprese<br>06 - Amministrazione dello Stato<br>09 - Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo)<br>10 - Altri intermediari di cui all'art.3. comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98<br>Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99<br>Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto |
| 5 | Codice fiscale del fornitore | 23 | 16 | AN | Da impostare sempre. |
| | **Dati riservati al fornitore persona fisica** | | | | |
| 6 | Cognome | 39 | 24 | AN | |
| 7 | Nome | 63 | 20 | AN | |
| 8 | Sesso | 83 | 1 | AN | Vale 'M' oppure 'F'. |
| 9 | Data di nascita | 84 | 8 | NU | Formato GGMMAAAA. |
| 10 | Comune o stato estero di nascita | 92 | 40 | AN | |
| 11 | Sigla della provincia di nascita | 132 | 2 | AN | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "A"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI/ VALORI AMMESSI |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 12 | Comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale | 134 | 40 | AN | |
| 13 | Sigla della provincia della residenza anagrafica o del domicilio fiscale | 174 | 2 | AN | |
| 14 | Indirizzo (frazione, via e numero civico) della residenza anagrafica o del domicilio fiscale | 176 | 35 | AN | |
| 15 | C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale | 211 | 5 | NU | |
| | **Dati riservati al fornitore persona non fisica** | | | | |
| 16 | Denominazione | 216 | 60 | AN | |
| 17 | Comune della sede legale | 276 | 40 | AN | |
| 18 | Sigla della provincia della sede legale | 316 | 2 | AN | |
| 19 | Indirizzo (frazione, via e numero civico) della sede legale | 318 | 35 | AN | |
| 20 | C.a.p. della sede legale | 353 | 5 | NU | |
| 21 | Comune del domicilio fiscale | 358 | 40 | AN | |
| 22 | Sigla della provincia del domicilio fiscale | 398 | 2 | AN | |
| 23 | Indirizzo (frazione, via e numero civico) del domicilio fiscale | 400 | 35 | AN | |
| 24 | C.a.p. del domicilio fiscale | 435 | 5 | NU | |
| | **I seguenti campi devono essere impostati se la fornitura viene effettuata da un ufficio periferico del C.A.F.** | | | | |
| 25 | Comune di domicilio fiscale dell'ufficio periferico | 440 | 40 | AN | |
| 26 | Sigla della provincia del domicilio fiscale dell'ufficio periferico | 480 | 2 | AN | |
| 27 | Indirizzo (frazione, via e numero civico) del domicilio fiscale | 482 | 35 | AN | |
| 28 | C.a.p. del domicilio fiscale dell'ufficio periferico | 517 | 5 | NU | |
| | **Dichiarazione su più invii** | | | | |
| 29 | Progressivo dell'invio telematico | 522 | 4 | NU | Impostare a zero |
| 30 | Numero totale degli invii telematici | 526 | 4 | NU | Impostare a zero |
| | **Spazio a disposizione dell'utente** | | | | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "A"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI/ VALORI AMMESSI |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 31 | Campo utente | 530 | 100 | AN | |
| | **Spazio non utilizzato** | | | | |
| 32 | Filler | 630 | 1068 | AN | |
| 33 | Spazio riservato al Servizio Telematico | 1698 | 200 | AN | |
| | **Ultimi tre caratteri di controllo del record** | | | | |
| 34 | Filler | 1898 | 1 | AN | Vale sempre 'A' |
| 35 | Filler | 1899 | 2 | AN | Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF'). |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| | **RECORD DI TIPO "B": DATI ANAGRAFICI DEL DICHIARANTE, DEL CONIUGE DICHIARANTE E DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE** | | | | | |
| | **Sezione comune a tutti i tipi record (byte 1 - 89)** | | | | | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Vale "B" | |
| 2 | Codice fiscale del soggetto dichiarante | 2 | 16 | AN | | Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto |
| 3 | Progressivo modulo | 18 | 8 | NU | Vale 1 | |
| 4 | Spazio a disposizione dell'utente | 26 | 3 | AN | | |
| 5 | Filler | 29 | 25 | AN | | |
| 6 | Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione | 54 | 20 | AN | | |
| 7 | Identificativo del produttore del software (codice fiscale) | 74 | 16 | AN | | |
| | **Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione** | | | | | |
| 8 | Flag conferma | 90 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 (dichiarazione confermata) | |
| | **Dati relativi alla dichiarazione** | | | | | |
| 9 | Casella dichiarante | 91 | 1 | NU | Vale 1 | |
| 10 | Casella coniuge dichiarante | 92 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | Se vale 1, devono essere presenti i dati del coniuge dichiarante nell'apposita sezione del tipo record 'B' |
| 11 | Casella dichiarazione congiunta | 93 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | Se vale 1, devono essere presenti i dati del coniuge dichiarante nell'apposita sezione del tipo record 'B' |
| 12 | Casella rappresentante o tutore | 94 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | Se vale 1 si devono riportare i dati del rappresentante o tutore nell'apposita sezione del tipo record 'B' |
| 13 | Casella mod. 730 integrativo | 95 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | |
| 14 | Casella mod. 730 rettificativo | 96 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | |
| 15 | Numero di modelli compilati per il dichiarante | 97 | 3 | NU | | |
| 16 | Numero di modelli compilati per il coniuge | 100 | 3 | NU | | |
| | **Dati anagrafici del dichiarante** | | | | | |
| 17 | Cognome | 103 | 24 | AN | | Dato obbligatorio |
| 18 | Nome | 127 | 20 | AN | | Dato obbligatorio |
| 19 | Sesso | 147 | 1 | AN | Vale 'M' o 'F' | Dato obbligatorio |
| 20 | Data di nascita | 148 | 8 | NU | | Dato obbligatorio. Formato GGMMAAAA |
| 21 | Comune o stato estero di nascita | 156 | 40 | AN | | Dato obbligatorio |
| 22 | Sigla della provincia di nascita | 196 | 2 | AN | | |
| | **Residenza anagrafica del dichiarante** | | | | | |
| 23 | Comune di residenza | 198 | 40 | AN | | Dato obbligatorio |
| 24 | Sigla della provincia di residenza | 238 | 2 | AN | | Dato obbligatorio |
| 25 | C.A.P. del comune di residenza | 240 | 5 | NU | | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 26 | Indirizzo di residenza del dichiarante: frazione, via e numero civico | 245 | 35 | AN | | Dato obbligatorio |
| 27 | Codice catastale del comune di residenza | 280 | 4 | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | Dato obbligatorio |
| 28 | Numero di telefono | 284 | 12 | AN | | Non inserire caratteri separatori tra prefisso e numero |
| 29 | Data di variazione della residenza | 296 | 8 | NU | | Formato GGMMAAAA |
| 30 | Comune di residenza variato da meno di 60 giorni | 304 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | |
| | **Domicilio fiscale del dichiarante al 31/12/2003** | | | | | |
| 31 | Comune di residenza | 305 | 40 | AN | | Dato obbligatorio |
| 32 | Sigla della provincia di residenza | 345 | 2 | AN | | Dato obbligatorio |
| 33 | Codice catastale del comune di residenza al 31/12/2003. Riportare il codice indicato tra parentesi nel campo Comune | 347 | 4 | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | Dato obbligatorio |
| 34 | Casella casi particolari addizionale regionale | 351 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | |
| | **Stato civile** | | | | | |
| 35 | Stato civile del soggetto dichiarante | 352 | 1 | NU | Vale 0, 1, 2, 3, 4, 5, 7 o 8 | |
| | **Dati scelta otto per mille del dichiarante (i seguenti dati non devono essere impostati da parte dei Sostituti)** | | | | | |
| 36 | Stato | 353 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 37 | Chiesa Cattolica | 354 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 38 | Unione Chiese Cristiane Avventiste 7° giorno | 355 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 39 | Assemblee di Dio in Italia | 356 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 40 | Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | 357 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 41 | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | 358 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 42 | Unione Comunità Ebraiche Italiane | 359 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 43 | Scelta non effettuata dal contribuente | 360 | 1 | NU | Vale 0 (Scelta effettuata) oppure 1 (scelta non effettuata) | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 44 | Anomalia | 361 | 1 | NU | Assume i seguenti valori:<br>- 0 (nessuna anomalia)<br>- 1 (presenza di più firme)<br>- 2 (unica firma su più caselle)<br>- 3 (segno non riconducibile a firma)<br>- 4 (scheda mancante). | |
| | **Dati del sostituto d'imposta** | | | | | |
| 45 | Codice fiscale del sostituto | 362 | 16 | AN | | Dato obbligatorio |
| 46 | Cognome | 378 | 24 | AN | | Dato obbligatorio. Da indicare in alternativa al campo 48 |
| 47 | Nome | 402 | 20 | AN | | Dato obbligatorio. Da indicare in alternativa al campo 48 |
| 48 | Denominazione | 422 | 60 | AN | | Dato obbligatorio. Da indicare in alternativa ai campi 46 e 47 |
| 49 | Comune del domicilio fiscale del sostituto | 482 | 40 | AN | | Dato obbligatorio |
| 50 | Sigla della provincia del domicilio fiscale del sostituto | 522 | 2 | AN | | Dato obbligatorio |
| 51 | Cap del domicilio fiscale del sostituto | 524 | 5 | NU | | |
| 52 | Indirizzo del domicilio fiscale | 529 | 35 | AN | | Dato obbligatorio |
| 53 | Numero di telefono | 564 | 12 | AN | | Non inserire caratteri separatori tra prefisso e numero |
| 54 | Numero di fax | 576 | 12 | AN | | Non inserire caratteri separatori tra prefisso e numero |
| 55 | Indirizzo e-mail | 588 | 60 | AN | | |
| | **Codici diagnostici per l'esclusione del dichiarante dall'assistenza fiscale** | | | | | |
| 56 | Errata o incompleta compilazione dei dati anagrafici e di residenza del dichiarante | 648 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 57 | Errata o incompleta compilazione dei dati del sostituto | 649 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 1 | |
| 58 | Errata o incompleta compilazione dei dati del rappresentante o tutore | 650 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 59 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'A' del dichiarante | 651 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 60 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'B' del dichiarante | 652 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 61 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'C' del dichiarante | 653 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 62 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'D' del dichiarante | 654 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 63 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'F' del dichiarante | 655 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| | **Dati relativi al coniuge dichiarante: Dati anagrafici** | | | | | |
| 64 | Codice fiscale | 656 | 16 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 65 | Cognome | 672 | 24 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 66 | Nome | 696 | 20 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 67 | Sesso | 716 | 1 | AN | Vale 'M' o 'F' | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 68 | Data di nascita | 717 | 8 | NU | | Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 69 | Comune o stato estero di nascita | 725 | 40 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 70 | Sigla della provincia di nascita | 765 | 2 | AN | | |
| | **Residenza anagrafica del coniuge dichiarante** | | | | | |
| 71 | Comune di residenza | 767 | 40 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 72 | Sigla della provincia di residenza | 807 | 2 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 73 | C.A.P. del comune di residenza | 809 | 5 | NU | | |
| 74 | Indirizzo di residenza del dichiarante: frazione, via e numero civico | 814 | 35 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 75 | Codice catastale del comune di residenza | 849 | 4 | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 76 | Numero di telefono | 853 | 12 | AN | | Non inserire caratteri separatori tra prefisso e numero |
| 77 | Data di variazione della residenza | 865 | 8 | NU | | Formato GGMMAAAA |
| 78 | Comune di residenza variato da meno di 60 giorni | 873 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | |
| | **Domicilio fiscale del coniuge dichiarante al 31/12/2003** | | | | | |
| 79 | Comune di residenza | 874 | 40 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 80 | Sigla della provincia di residenza | 914 | 2 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 81 | Codice catastale del comune di residenza al 31/12/2003. Riportare il codice indicato tra parentesi nel campo Comune | 916 | 4 | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | Dato obbligatorio se la casella 10 (coniuge dichiarante) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 10 è impostata a zero. |
| 82 | Casella casi particolari addizionale regionale | 920 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 | |
| | **Stato civile** | | | | | |
| 83 | Stato civile del coniuge dichiarante | 921 | 1 | NU | Vale 0, 2 o 4 | |
| | **Dati scelta otto per mille del coniuge dichiarante (i seguenti dati non devono essere impostati da parte dei Sostituti)** | | | | | |
| 84 | Stato | 922 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 85 | Chiesa Cattolica | 923 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 86 | Unione Chiese Cristiane Avventiste 7° giorno | 924 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 87 | Assemblee di Dio in Italia | 925 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 88 | Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | 926 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 89 | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | 927 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 90 | Unione Comunità Ebraiche Italiane | 928 | 1 | NU | Vale 0 (Firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 91 | Scelta non effettuata dal contribuente | 929 | 1 | NU | Vale 0 (Scelta effettuata) oppure 1 (scelta non effettuata) | |
| 92 | Anomalia | 930 | 1 | NU | Assume i seguenti valori:<br>- 0 (nessuna anomalia)<br>- 1 (presenza di più firme)<br>- 2 (unica firma su più caselle)<br>- 3 (segno non riconducibile a firma)<br>- 4 (scheda mancante). | |
| | **Codici diagnostici per l'esclusione del coniuge dichiarante dall'assistenza fiscale** | | | | | |
| 93 | Errata o incompleta compilazione dei dati anagrafici e di residenza del coniuge dichiarante | 931 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 94 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'A' del coniuge dichiarante | 932 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 95 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'B' del coniuge dichiarante | 933 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 96 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'C' del coniuge dichiarante | 934 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 97 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'D' del coniuge dichiarante | 935 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| 98 | Errata o incompleta compilazione del quadro 'F' del coniuge dichiarante | 936 | 1 | NU | Vale 1 (in caso di errata o incompleta indicazione dei dati) oppure 0 | |
| | **Dati relativi al rappresentante o tutore: Dati anagrafici** | | | | | |
| 99 | Codice fiscale | 937 | 16 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 100 | Cognome | 953 | 24 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 101 | Nome | 977 | 20 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 102 | Sesso | 997 | 1 | AN | Vale 'M' o 'F' | Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 103 | Data di nascita | 998 | 8 | NU | | Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 104 | Comune o stato estero di nascita | 1006 | 40 | AN | | Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 105 | Sigla della provincia di nascita | 1046 | 2 | AN | | |
| | **Residenza anagrafica del rappresentante o tutore** | | | | | |
| 106 | Comune di residenza | 1048 | 40 | AN | | Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 107 | Sigla della provincia di residenza | 1088 | 2 | AN | | Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 108 | C.A.P. del comune di residenza | 1090 | 5 | NU | | |
| 109 | Indirizzo di residenza del dichiarante: frazione, via e numero civico | 1095 | 35 | AN | | Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se la casella 12 (Rappresentante o tutore) è impostata a 1. Il dato deve essere assente se la casella 12 è impostata a zero. |
| 110 | Numero di telefono | 1130 | 12 | AN | | Non inserire caratteri separatori tra prefisso e numero |
| | **Firma della dichiarazione** | | | | | |
| 111 | Firma del dichiarante | 1142 | 1 | NU | Vale 0 (firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 112 | Firma del coniuge dichiarante | 1143 | 1 | NU | Vale 0 (firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| 113 | Firma del rappresentante o tutore | 1144 | 1 | NU | Vale 0 (firma assente) oppure 1 (firma presente) | |
| | **Dati del responsabile dell'assistenza fiscale** | | | | | |
| 114 | Codice fiscale del soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale (sostituto d'imposta o C.A.F. indicato nel mod. 730-3) | 1145 | 16 | AN | | Dato obbligatorio |
| 115 | Codice fiscale del responsabile dell'assistenza fiscale | 1161 | 16 | AN | | Il dato è riservato ai C.A.F. ed è obbligatorio qualora sia impostato ad 1 il flag Assistenza |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 116 | Flag Assistenza | 1177 | 1 | NU | Vale 1, se per la presente dichiarazione il CAF ha prestato l'assistenza; Vale 0, se per la presente dichiarazione l'assistenza è stata prestata dal sostituto. | Riservato ai CAF |
| | **Spazio non utilizzato** | | | | | |
| 117 | Filler | 1178 | 641 | AN | | |
| 118 | Filler | 1819 | 25 | AN | | |
| 119 | Spazio riservato al Servizio Telematico | 1844 | 20 | AN | | |
| 120 | Filler | 1864 | 34 | AN | | |
| | **Ultimi tre caratteri di controllo del record** | | | | | |
| 121 | Filler | 1898 | 1 | AN | Vale sempre 'A' | |
| 122 | Filler | 1899 | 2 | AN | Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF'). | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

**RECORD DI TIPO "C": DATI CONTABILI DEL DICHIARANTE, DEL CONIUGE DICHIARANTE E DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE**

**CAMPI POSIZIONALI** (da carattere 1 a carattere 89)

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Vale "C" | |
| 2 | Codice fiscale del soggetto dichiarante | 2 | 16 | AN | | Da impostare sempre. |
| 3 | Progressivo modulo | 18 | 8 | NU | | Impostare ad 1 per il primo modulo di ogni quadro compilato, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo |
| 4 | Spazio a disposizione dell'utente | 26 | 3 | AN | | |
| 5 | Filler | 29 | 25 | AN | | |
| 6 | Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione | 54 | 20 | AN | | |
| 7 | Identificativo del produttore del software (codice fiscale) | 74 | 16 | AN | | |

**RECORD DI TIPO "C": DATI CONTABILI DEL DICHIARANTE, DEL CONIUGE DICHIARANTE E DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE**

**CAMPI NON POSIZIONALI**(da carattere 90)

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Dati relativi al dichiarante** **Tabella dei familiari a carico** | | | | |
| GD001001 | Relazione di parentela | CB | | | |
| GD001004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GD001005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GD002001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'D' | | |
| GD002004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GD002005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GD002006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GD002005 | |
| GD002A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD002B07 | |
| GD002B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD002A07 | |
| GD003001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GD003004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GD003005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GD003006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GD003005 | |
| GD003A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD003B07 | |
| GD003B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD003A07 | |
| GD004001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GD004004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GD004005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GD004006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GD004005 | |
| GD004A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD004B07 | |
| GD004B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD004A07 | |
| GD005001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GD005004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GD005005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GD005006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GD005005 | |
| GD005A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD005B07 | |
| GD005B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD005A07 | |
| GD006001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GD006004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GD006005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GD006006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GD006005 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| GD006A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD006B07 | |
| GD006B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GD006A07 | |
| | **Quadro A - Redditi dei terreni** | | | | |
| AD001001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD001002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD001003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD001004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD001005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD001006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD001007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD001008 | Continuazione | CB | | | |
| AD002001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD002002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD002003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD002004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD002005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD002006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD002007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD002008 | Continuazione | CB | | | |
| AD003001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD003002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD003003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD003004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD003005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD003006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD003007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD003008 | Continuazione | CB | | | |
| AD004001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD004002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD004003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD004004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD004005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD004006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD004007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD004008 | Continuazione | CB | | | |
| AD005001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD005002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD005003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD005004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD005005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD005006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD005007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD005008 | Continuazione | CB | | | |
| AD006001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD006002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD006003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD006004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD006005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD006006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD006007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD006008 | Continuazione | CB | | | |
| AD007001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD007002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD007003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD007004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD007005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD007006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD007007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD007008 | Continuazione | CB | | | |
| AD008001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AD008002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AD008003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AD008004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AD008005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AD008006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AD008007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AD008008 | Continuazione | CB | | | |
| | **Quadro B - Redditi dei fabbricati** | | | | |
| BD001001 | Rendita catastale | NP | | | |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| BD001002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD001003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD001004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD001005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD001006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD001007 | Continuazione | CB | | | |
| BD002001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD002002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD002003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD002004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD002005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD002006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD002007 | Continuazione | CB | | | |
| BD003001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD003002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD003003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD003004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD003005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD003006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD003007 | Continuazione | CB | | | |
| BD004001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD004002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD004003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD004004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD004005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD004006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD004007 | Continuazione | CB | | | |
| BD005001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD005002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD005003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD005004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD005005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD005006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD005007 | Continuazione | CB | | | |
| BD006001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD006002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD006003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD006004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD006005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD006006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD006007 | Continuazione | CB | | | |
| BD007001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD007002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD007003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD007004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD007005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD007006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD007007 | Continuazione | CB | | | |
| BD008001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BD008002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BD008003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BD008004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BD008005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BD008006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BD008007 | Continuazione | CB | | | |
| BD009001 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa: residuo precedente dichiarazione | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| BD009002 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa: credito anno 2003 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| BD009003 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa: di cui compensato nel modello F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| BD010001 | Credito d'imposta per canoni non percepiti | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| BD011001 | N. ordine di riferimento | NP | Vale da 1 a 8 | | |
| BD011002 | N. modello | NP | | | |
| BD011003 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data | DT | | | |
| BD011004 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero | AN | | | |
| BD011005 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio | AN | | | |
| BD011006 | Anno di presentazione Dichiarazione ICI | DA | | | |
| BD011007 | Ubicazione dell'immobile: Comune | AN | | | |
| BD011A07 | Ubicazione dell'immobile: codice catastale del comune | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | | |
| BD011008 | Ubicazione dell'immobile: Provincia | PR | | | |
| BD012001 | N. ordine di riferimento | NP | Vale da 1 a 8 | | |
| BD012002 | N. modello | NP | | | |
| BD012003 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data | DT | | | |
| BD012004 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero | AN | | | |
| BD012005 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio | AN | | | |
| BD012006 | Anno di presentazione Dichiarazione ICI | DA | | | |
| BD012007 | Ubicazione dell'immobile: Comune | AN | | | |
| BD012A07 | Ubicazione dell'immobile: codice catastale del comune | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | | |
| BD012008 | Ubicazione dell'immobile: Provincia | PR | | | |
| BD013001 | N. ordine di riferimento | NP | Vale da 1 a 8 | | |
| BD013002 | N. modello | NP | | | |
| BD013003 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data | DT | | | |
| BD013004 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero | AN | | | |
| BD013005 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio | AN | | | |
| BD013006 | Anno di presentazione Dichiarazione ICI | DA | | | |
| BD013007 | Ubicazione dell'immobile: Comune | AN | | | |
| BD013A07 | Ubicazione dell'immobile: codice catastale del comune | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | | |
| BD013008 | Ubicazione dell'immobile: Provincia | PR | | | |
| | **Quadro C - redditi di lavoro dipendente ed assimilati**<br>**Sez. I - lavoro dipendente e assimilati** | | | | |
| CD001001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3 | | |
| CD001002 | Casella TFR assente | CB | | | |
| CD001003 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati | NP | | | |
| CD002001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3 | | |
| CD002002 | Casella TFR assente | CB | | | |
| CD002003 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati | NP | | | |
| CD003001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3 | | |
| CD003002 | Casella TFR assente | CB | | | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| CD003003 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati | NP | | | |
| CD004001 | Periodo di lavoro: numero di giorni di lavoro dipendente | NP | Vale da 1 a 365. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. La somma dei giorni del campo CD004001 e del campo CD004002 non può essere superiore a 365. | |
| CD004002 | Periodo di lavoro: numero di giorni di pensione | NP | Vale da 1 a 365. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. La somma dei giorni del campo CD004001 e del campo CD004002 non può essere superiore a 365. | |
| | **Sez. II - redditi assimilati per i quali non spettano le detrazioni per lavoro dipendente** | | | | |
| CD005001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | |
| CD005002 | Reddito assimilato al lavoro dipendente | NP | | | |
| CD006001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | |
| CD006002 | Reddito assimilato al lavoro dipendente | NP | | | |
| CD007001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | |
| CD007002 | Reddito assimilato al lavoro dipendente | NP | | | |
| | **Sez. III - ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati e addizionale regionale e comunale all'IRPEF** | | | | |
| CD008001 | Ritenute subite | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| CD009001 | Addizionale regionale all'Irpef | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| CD010001 | Addizionale comunale all'Irpef | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Quadro D - altri redditi** | | | | |
| DD001001 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Redditi | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DD001002 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Crediti d'imposta | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DD001003 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Di cui relativi a dividendi comunitari | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DD001004 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Ritenute d'acconto | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DD002001 | Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata/Redditi | NP | | | |
| DD002002 | Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata/Casella | NP | Vale 1, 2, 3 o 4. | | |
| DD002004 | Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata/Ritenute d'acconto | NP | | | |
| DD003001 | Altri redditi di capitale/Redditi | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DD003004 | Altri redditi di capitale/Ritenute d'acconto | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DD004001 | Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale/Tipo di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3. | | |
| DD004002 | Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale/Somme percepite | NP | | | |
| DD004004 | Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale/Ritenute d'acconto | NP | | | |
| DD005001 | Redditi diversi/Tipo di reddito | NP | Vale da 1 a 9 | | |
| DD005002 | Redditi diversi/Somme percepite | NP | | | |
| DD005003 | Redditi diversi/Spese | NP | | | |
| DD005004 | Redditi diversi/Ritenute d'acconto | NP | | | |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Quadro E - oneri**<br>**Sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 19%** | | | | |
| ED000000 | Casella rateizzazione spese di cui ai righi E1, E2, E3 | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | La casella deve risultare compilata in conformità alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione paragrafo 8.3.1 "Sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta" alla sezione "rateizzazione". |
| ED001000 | Spese sanitarie per patologie esenti sostenute dal contribuente (campo compreso tra parentesi nel rigo E1) | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo non può essere superiore al campo ED001001 | |
| ED001001 | Spese sanitarie | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED002001 | Spese sanitarie per familiari non a carico | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 6.197. | |
| ED003001 | Spese sanitarie per portatori di handicap | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED004000 | Casella rateizzazione spese per veicoli per i portatori di handicap | NP | Vale 1, 2, 3 o 4. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED004001 | Spese per veicoli per i portatori di handicap | NP | | Non possono essere utilizzati più di due moduli. Il secondo modulo è riservato esclusivamente all'indicazione delle spese di manutenzione straordinaria del veicolo. | La somma degli importi indicati nei due moduli non puo' essere superiore a 18.076. |
| ED005000 | Casella rateizzazione spese per l'acquisto di cani guida | NP | Vale 1, 2, 3 o 4. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED005001 | Spese per l'acquisto di cani guida | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED006000 | Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Casella rata corrente | NP | Vale 2 o 3. | | |
| ED006001 | Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Importo | NP | | Non deve essere inferiore a 15.366. | |
| ED007001 | Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 3.615. | |
| ED008001 | Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Se ED007001 è maggiore o uguale a 2.066 tale campo non deve essere impostato. Se ED007001 è minore di 2.066 tale campo non deve essere superiore al risultato di tale operazione: 2.066 - ED007001 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| ED009001 | Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 2.582. | |
| ED010001 | Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 2.582. | |
| ED011001 | Interessi per prestiti o mutui agrari | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | Non può essere superiore alla somma dei campi PL001001 e PL002001. |
| ED012001 | Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 1.291. | |
| ED013001 | Spese di istruzione | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED014001 | Spese funebri | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED015001 | Altri oneri / Codice | NP | Vale da 15 a 27 | | |
| ED015002 | Altri oneri / Importo | NP | | Se il campo ED015001 è impostato a "15", l'importo non può essere inferiore a 52 e superiore a 103.291 . Se il campo ED015001 è impostato a "16", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo ED015001 è impostato a "17", l'importo non può essere superiore a 1.500. Se il campo ED015001 è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 1.291 . Se il campo ED015001 è impostato a "19", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo ED015001 è impostato a "20" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED015001 è impostato a "23" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED015001 è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED015001 è impostato a "25", l'importo non può essere superiore a 258. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| ED016001 | Altri oneri / Codice | NP | Vale da 15 a 27 | | |
| ED016002 | Altri oneri / Importo | NP | | Se il campo ED016001 è impostato a "15", l'importo non può essere inferiore a 52 e superiore a 103.291 . Se il campo ED016001 è impostato a "16", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo ED016001 è impostato a "17", l'importo non può essere superiore 1.500. Se il campo ED016001 è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 1.291 . Se il campo ED016001 è impostato a "19", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo ED016001 è impostato a "20" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED016001 è impostato a "23" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED016001 è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED016001 è impostato a "25", l'importo non può essere superiore a 258. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| ED017001 | Altri oneri / Codice | NP | Vale da 15 a 27 | | |
| ED017002 | Altri oneri / Importo | NP | | Se il campo ED017001 è impostato a "15", l'importo non può essere inferiore a 52 e superiore a 103.291. Se il campo ED017001 è impostato a "16", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo ED017001 è impostato a "17", l'importo non può essere superiore 1.500. Se il campo ED017001 è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 1.291 . Se il campo ED017001 è impostato a "19", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo ED017001 è impostato a "20" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED017001 è impostato a "23" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED017001 è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo ED017001 è impostato a "25", l'importo non può essere superiore a 258. | |
| | **Sez. II - oneri deducibili dal reddito complessivo** | | | | |
| ED018001 | Contributi previdenziali ed assistenziali deducibili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED019001 | Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 1.549. | |
| ED020001 | Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 7.231 . | |
| ED021001 | Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED022001 | Assegno periodico corrisposto al coniuge con esclusione della quota di mantenimento dei figli | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED023001 | Previdenza complementare / Casella | NP | Vale 1, 2, 3 o 4 | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| ED023002 | Previdenza complementare / Somme versate nell'interesse dei familiari a carico | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Non può essere superiore all'importo del campo ED023003. L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.2.2 "Rigo E23 – previdenza Complementare". E' ammessa una tolleranza di euro 2. | |
| ED023003 | Previdenza complementare /Totale dei contributi e premi versati | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.2.2 "Rigo E23 – previdenza Complementare". E' ammessa una tolleranza di euro 2. | |
| ED023004 | Previdenza complementare / Contributi esclusi dal sostituto | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED023005 | Previdenza complementare / Quota T.F.R. destinata al fondo | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED023006 | Previdenza complementare / Contributi 1999 'Vecchi iscritti ai vecchi fondi' | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED02401 | Altri oneri deducibili - Casella | NP | Vale 1 , 2, 3, 4 o 5. | | |
| ED02402 | Altri oneri deducibili - Importo | NP | | Se il campo ED024001 è impostato a "1", l'importo non può essere superiore a 1.549.<br><br>Se il campo ED024001 è impostato a "2" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 col. 1 del mod. 730-3. E' ammessa una tolleranza di euro 1.<br><br>Se il campo ED024001 è impostato a "4" l'importo non può essere superiore a 500. | |
| | **Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41% o del 36%** | | | | |
| **ED025001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| ED025002 | Codice fiscale | CF | | | |
| ED025003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| ED025004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| ED025A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED025B05 e ED025C05 | |
| ED025B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED025A05 e ED025C05 | |
| ED025C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED025A05 e ED025B05 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| ED025006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |
| **ED026001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| ED026002 | Codice fiscale | CF | | | |
| ED026003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| ED026004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| ED026A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED026B05 e ED026C05 | |
| ED026B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED026A05 e ED026C05 | |
| ED026C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED026A05 e ED026B05 | |
| ED026006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |
| **ED027001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| ED027002 | Codice fiscale | CF | | | |
| ED027003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| ED027004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| ED027A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED027B05 e ED027C05 | |
| ED027B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED027A05 e ED027C05 | |
| ED027C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED027A05 e ED027B05 | |
| ED027006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| **ED028001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| ED028002 | Codice fiscale | CF | | | |
| ED028003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| ED028004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| ED028A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED028B05 e ED028C05 | |
| ED028B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED028A05 e ED028C05 | |
| ED028C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo ED028A05 e ED028B05 | |
| ED028006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |
| | **Sez. IV - altre detrazioni** | | | | |
| ED029001 | Numero di giorni per i quali spetta la detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale | NP | Vale da 1 a 365. | La somma dei giorni del rigo ED029001 e del rigo ED03001 non può essere superiore a 365. | |
| ED029002 | Percentuale di spettanza della detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale | PC | | . | |
| ED030001 | Numero di giorni per i quali spetta la detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per | NP | Vale da 1 a 365. | La somma dei giorni del rigo ED029001 e del rigo ED03001 non può essere superiore a 365. | |
| ED030002 | Percentuale di spettanza della detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro | PC | | | |
| ED031001 | Casella detrazione per spese di mantenimento dei cani guida | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| ED032001 | Altre detrazioni: casella | NP | Vale 1 o 2. | | |
| ED032002 | Altre detrazioni: importo | NP | | Se il campo ED032001 è impostato a "2", l'importo non può essere superiore al 30% dell'imposta lorda di rigo 13 col. 1 del mod. 730-3. E' ammessa una tolleranza di euro 1. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Quadro F - altri dati** | | | | |
| | **Sez. I - Acconti IRPEF relativi al 2002** | | | | |
| FD001001 | Importo prima rata d'acconto Irpef | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD001002 | Importo seconda o unica rata d'acconto Irpef | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Sez. II - Altre ritenute subite** | | | | |
| FD002001 | Particolari tipologie di ritenute IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD002002 | Addizionale Regionale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD002003 | Addizionale Comunale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD002004 | Addizionale regionale Irpef attività sportive dilettantistiche | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo può essere presente solo se nel rigo D5 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "9" (Compensi per attività sportive dilettantistiche). | |
| FD002005 | Ritenute Irpef per lavori socialmente utili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo può essere presente solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili). | |
| FD002006 | Addizionale regionale all'Irpef per lavori socialmente utili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo può essere presente solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili). | |
| | **Sez. III - Eccedenze risultanti dalle precedenti dichiarazioni** | | | | |
| FD003001 | Eccedenza IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD003002 | Eccedenza IRPEF già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD003003 | Eccedenza Imposta sostitutiva Quadro RT | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD003004 | Eccedenza Imposta sostitutiva Quadro RT già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD004001 | Codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 2002 | NP | Vale da 1 a 21. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD004002 | Eccedenza Addizionale regionale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD004003 | Eccedenza Addizionale regionale all'IRPEF già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD004004 | Eccedenza Addizionale comunale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FD004005 | Eccedenza Addizionale comunale all'IRPEF già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Sez. IV - credito per nuove assunzioni** | | | | |
| FD005001 | Credito | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Sez. V - ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali** | | | | |
| FD006001 | IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo indicato non può essere superiore alla somma delle ritenute indicate nel rigo C8, nella colonna 4 dei righi D4 e D5 e nelle colonne 1 e 2 del rigo F1, e nelle colonne 1 e 5 del rigo F2. |
| FD006002 | Addizionale regionale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo indicato non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate nel rigo C9, nel rigo F2 colonna 2, nel rigo F2 colonna 4 e nel rigo F2 colonna 6. |
| FD006003 | Addizionale comunale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo indicato nel rigo F6 colonna 3 non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate nel rigo C10 e nel rigo F2 colonna 3. |
| | **Sez.VI - trattenute del saldo e degli eventuali acconti** | | | | |
| FD007001 | Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto Irpef | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | La casella non può essere impostata se è compilato la colonna 2 del rigo F7. |
| FD007002 | Importo versamenti se si richiede di effettuare i versamenti Irpef in misura inferiore | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve essere uguale o superiore a 51. |
| FD007003 | Numero delle rate in caso di richiesta rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti | NP | Vale da 2 a 5. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Sez. VII - dati relativi ai redditi prodotti all'estero, già indicati nei precedenti quadri C, D da utilizzare per il calcolo del credito d'imposta** | | | | |
| FD008001 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: anno | DA | | | I dati presenti nelle singole colonne del rigo F8 devono essere conformi alle indicazioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 9.6 "Sez. VII - Dati relativi ai redditi prodotti all'estero da utilizzare per il calcolo del credito d'imposta". |
| FD008002 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito estero | NP | | | |
| FD008003 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta pagata all'estero | NP | | | |
| FD008004 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito comlessivo | NP | | | |
| FD008005 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta lorda | NP | | | |
| | **Sez. VIII - redditi soggetti a tassazione separata** | | | | |
| **FD009001** | Tipo di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | Dato obbligatorio |
| FD009002 | Opzione per la tassazione ordinaria | CB | | | |
| FD009003 | Anno | DA | | | Dato obbligatorio |
| FD009004 | Reddito | NP | | | Dato obbligatorio |
| FD009005 | Quota del credito d'imposta sui dividendi | NP | | | |
| FD009006 | di cui per dividendi comunitari | NP | | Non può essere superiore all'importo di colonna 5 "Quota del credito d'imposta sui dividendi" | |
| FD009007 | Quota delle imposte sulle successioni | NP | | | Il campo può essere presente solo se il campo di colonna 1 "Tipo reddito" è impostato con il valore 1. |
| FD009008 | Ritenute | NP | | | |
| **FD010001** | Tipo reddito | NP | Vale da 1 a 14. | | Dato obbligatorio |
| FD010002 | Opzione per la tassazione ordinaria | CB | | | |
| FD010003 | Anno | DA | | | Dato obbligatorio |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| FD010004 | Reddito | NP | | | Il dato non può assumere un valore superiore al "Reddito totale del deceduto" di colonna 5, se nella colonna 1 il campo "Tipo di reddito" assume il valore 2. |
| FD010005 | Reddito totale del deceduto | NP | | | |
| FD010006 | Quota delle imposte sulle successioni | NP | | | Il dato può essere presente solo se a colonna 1, "Tipo di reddito", sono indicati i codici 1, 2, 3, 4 o 5. |
| FD010007 | Ritenute | NP | | | |
| | **Modello 730-3 Prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale Riepilogo dei redditi** | | | | |
| PL000001 | Casella applicazione clausola di salvaguardia - dichiarante | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | La casella deve risultare compilata in conformità alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione ai paragrafi: 10.1 "Clausola di salvaguardia" 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia". Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia (differenza tra imposta netta determinata a normativa vigente e imposta netta determinata con normativa in vigore al 31/12/2002), è ammessa una tolleranza di euro 5. |
| PL000002 | Casella applicazione clausola di salvaguardia - coniuge | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | La casella deve risultare compilata in conformità alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione ai paragrafi: 10.1 "Clausola di salvaguardia" 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia (differenza tra imposta netta determinata a normativa vigente e imposta netta determinata con normativa in vigore al 31/12/2002), è ammessa una tolleranza di euro 5. |
| PL001001 | Redditi dominicali - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 4.3.1 "Determinazione del reddito dominicale" . E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno compilato per un massimo di euro 25. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL001002 | Redditi dominicali - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 4.3.1 "Determinazione del reddito dominicale" . E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno compilato per un massimo di euro 25. |
| PL002001 | Redditi agrari - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 4.3.2. "Determinazione del reddito agrario". E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno compilato per un massimo di euro 25. |
| PL002002 | Redditi agrari - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 4.3.2. "Determinazione del reddito agrario". E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni terreno compilato per un massimo di euro 25. |
| PL003001 | Redditi dei fabbricati - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 5.3 "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati". E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni fabbricato compilato per un massimo di euro 20. |
| PL003002 | Redditi dei fabbricati - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 5.3 "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati". E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni fabbricato compilato per un massimo di euro 20. |
| PL004001 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 6.3 "Modalità di calcolo - Redditi Quadro C". |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL004002 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 6.3 "Modalità di calcolo - Redditi Quadro C". |
| PL005001 | Altri redditi - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 7.3 "Modalità di calcolo - Redditi Quadro D" e paragrafo10.3 "Riepilogo dei redditi - Righi da 1 a 5 del mod. 730-3".<br>E' ammessa una tolleranza di euro 2. |
| PL005002 | Altri redditi - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 7.3 "Modalità di calcolo - Redditi Quadro D" e paragrafo10.3 "Riepilogo dei redditi - Righi da 1 a 5 del mod. 730-3".<br>E' ammessa una tolleranza di euro 2. |
| | **Calcolo dell'Irpef** | | | | |
| PL006001 | Reddito complessivo - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 10.4, sezione "Reddito complessivo - rigo 6 mod. 730-3" |
| PL006002 | Reddito complessivo - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 10.4, sezione "Reddito complessivo - rigo 6 mod. 730-3" |
| PL007001 | Crediti d'imposta sui dividendi - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 10.4, sezione "Credito d'imposta sui dividendi - rigo 7 del mod. 730-3".<br>E' ammessa una tolleranza di euro 3. |
| PL007002 | Crediti d'imposta sui dividendi - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 10.4, sezione "Credito d'imposta sui dividendi - rigo 7 del mod. 730-3"<br>E' ammessa una tolleranza di euro 3. |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL008001 | Deduzione abitazione principale - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Non può essere superiore all'importo del rigo 3 colonna 1 del mod. 730-3. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 5.3.5, "Deduzione per il fabbricato utilizzato come abitazione principale e relative pertinenze". E' ammessa una tolleranza di euro 2. |
| PL008002 | Deduzione abitazione principale - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Non può essere superiore all'importo del rigo 3 colonna 2 del mod. 730-3. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 5.3.5, "Deduzione per il fabbricato utilizzato come abitazione principale e relative pertinenze". E' ammessa una tolleranza di euro 2. |
| PL009001 | Oneri deducibili - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 10.4, sezione "Oneri deducibili - rigo 9 del mod. 730-3". |
| PL009002 | Oneri deducibili - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 10.4, sezione "Oneri deducibili - rigo 9 del mod. 730-3". |
| PL010001 | Deduzione art. 10 bis TUIR - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.5, "Deduzione art. 10-bis del TUIR - rigo 10 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia".<br><br>E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL010002 | Deduzione art. 10 bis TUIR - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.5, "Deduzione art. 10-bis del TUIR - rigo 10 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia".<br><br>E' ammessa una tolleranza di euro 1. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL011001 | Reddito imponibile - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.6, "Rigo 11 e rigo 12 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL011002 | Reddito imponibile - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.6, "Rigo 11 e rigo 12 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL012001 | Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo di imposta - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.6.3 "Compensi per attività spotive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta - rigo 12 del mod. 730-3" . |
| PL012002 | Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo di imposta - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.6.3 "Compensi per attività spotive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta - rigo 12 del mod. 730-3" . |
| PL013001 | Imposta lorda - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.7, "Imposta lorda - Rigo 13 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br><br>E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL013002 | Imposta lorda - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.7, "Imposta lorda - Rigo 13 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br><br>E' ammessa una tolleranza di euro 1. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL014001 | Detrazione per coniuge a carico - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Vale da 0 a 546. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.8.1 "Detrazioni d'imposta per il coniuge - rigo 14 del mod. 730-3". E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL014002 | Detrazione per coniuge a carico - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Vale da 0 a 546. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.8.1 "Detrazioni d'imposta per il coniuge - rigo 14 del mod. 730-3". E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL015001 | Detrazione per familiari a carico - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.8.2 "Detrazioni d'imposta per figli e altri familiari a carico - rigo 15 del mod. 730-3" . E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni rigo compilato (righi da 2 a 6) del prospetto dei familiari a carico. |
| PL015002 | Detrazione per familiari a carico - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.8.2 "Detrazioni d'imposta per figli e altri familiari a carico - rigo 15 del mod. 730-3" . E' ammessa una tolleranza di euro 1 per ogni rigo compilato (righi da 2 a 6) del prospetto dei familiari a carico. |
| PL016001 | Detrazione per lavoro dipendente o pensione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.9, "Determinazione delle detrazioni per lavoro o pensione (Rigo 16 del mod. 730-3)";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br><br>E' ammessa la tolleranza di euro 1. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL016002 | Detrazione per lavoro dipendente o pensione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.9, "Determinazione delle detrazioni per lavoro o pensione (Rigo 16 del mod. 730-3)";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br><br>E' ammessa la tolleranza di euro 1. |
| PL017001 | Ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente o assimilati di durata inferiore all'anno o pensione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.10, "Determinazione delle ulteriori detrazioni per redditi di lavoro dipendente di durata inferiore all'anno o per redditi da pensione (rigo 17 del mod. 730-3) - normativa in vigore al 31/12/2003 (Rigo 16 del mod. 730-3)";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br><br>E' ammessa la tolleranza di euro 1. |
| PL017002 | Ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente o assimilati di durata inferiore all'anno o pensione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.10, "Determinazione delle ulteriori detrazioni per redditi di lavoro dipendente di durata inferiore all'anno o per redditi da pensione (rigo 17 del mod. 730-3) - normativa in vigore al 31/12/2003 (Rigo 16 del mod. 730-3)";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br><br>E' ammessa la tolleranza di euro 1. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL018001 | Detrazione per gli oneri di cui alla sez. I e III del quadro E - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.11, "Determinazione delle detrazioni di cui alle sez. I e III del quadro E (rigo 18 del mod. 730-3".<br><br>Se risulta compilata la sez. I è ammessa una tolleranza di euro 3; inoltre per ogni rigo compilato della sez. III (righi da E25 a E28) è ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL018002 | Detrazione per gli oneri di cui alla sez. I e III del quadro E - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.11, "Determinazione delle detrazioni di cui alle sez. I e III del quadro E (rigo 18 del mod. 730-3".<br><br>Se risulta compilata la sez. I è ammessa una tolleranza di euro 3; inoltre per ogni rigo compilato della sez. III (righi da E25 a E28) è ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL019001 | Altre detrazioni di cui alla sez. IV - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.12, "Detrazione d'imposta per gli oneri di cui alla sez. IV - Rigo 19 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br>E' ammessa una tolleranza di euro 3. |
| PL019002 | Altre detrazioni di cui alla sez. IV - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.12, "Detrazione d'imposta per gli oneri di cui alla sez. IV - Rigo 19 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" .<br>E' ammessa una tolleranza di euro 3. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL020001 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.13.1, "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - Rigo 20 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL020002 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.13.1, "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - Rigo 20 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL021001 | Credito d'imposta per nuove assunzioni - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.13.2, "Credito d'imposta per nuove assunzioni - Rigo 21 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL021002 | Credito d'imposta per nuove assunzioni - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.13.2, "Credito d'imposta per nuove assunzioni - Rigo 21 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL022001 | Totale detrazioni e credito d'imposta - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.14, "Totale detrazioni e credito d'imposta - Rigo 22 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL022002 | Totale detrazioni e credito d'imposta - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.14, "Totale detrazioni e credito d'imposta - Rigo 22 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL022003 | Totale detrazioni e credito d'imposta - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL022001 + PL022002 | |
| PL023001 | Imposta netta - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.15, "Imposta netta - Rigo 23 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL023002 | Imposta netta - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.15, "Imposta netta - Rigo 23 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL023003 | Imposta netta - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL023001 + PL023002 | |
| PL024001 | Crediti d'imposta sui dividendi - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.1, "Crediti d'imposta sui dividendi - Rigo 24 del mod. 730-2004";<br>- 10.17.3 "Ulteriore abbattimento entro il limite dell'imposta netta dei crediti d'imposta".<br>Fermo restando il limite dell'imposta netta, è ammessa una tolleranza di euro 4. |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL024002 | Crediti d'imposta sui dividendi - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.1, "Crediti d'imposta sui dividendi - Rigo 24 del mod. 730-2004";<br>- 10.17.3 "Ulteriore abbattimento entro il limite dell'imposta netta dei crediti d'imposta".<br>Fermo restando il limite dell'imposta netta, è ammessa una tolleranza di euro 4. |
| PL024003 | Crediti d'imposta sui dividendi - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL024001 + PL024002 | |
| PL025001 | Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.2, "Crediti sulle imposte pagate all'estero - Rigo 25 del mod. 730-2004";<br>- 10.17.3 "Ulteriore abbattimento entro il limite dell'imposta netta dei crediti d'imposta".<br>Fermo restando il limite dell'imposta netta, è ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL025002 | Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.2, "Crediti sulle imposte pagate all'estero - Rigo 25 del mod. 730-2004";<br>- 10.17.3 "Ulteriore abbattimento entro il limite dell'imposta netta dei crediti d'imposta".<br>Fermo restando il limite dell'imposta netta, è ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL025003 | Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL025001 + PL025002 | |
| PL026001 | Crediti d'imposta per canoni non percepiti - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: BD010001 | |
| PL026002 | Crediti d'imposta per canoni non percepiti - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: BC010001 | |
| PL026003 | Crediti d'imposta per canoni non percepiti - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL026001 + PL026002 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL027001 | Ritenute - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.17.5, "Ritenute - Rigo 27 del mod. 730-2004"; |
| PL027002 | Ritenute - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.17.5, "Ritenute - Rigo 27 del mod. 730-2004"; |
| PL027003 | Ritenute - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL027001 + PL027002 | |
| PL028001 | Differenza - dichiarante | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | Deve essere uguale a: PL023001 - (PL024001 + PL025001 + PL026001 + PL027001) |
| PL028002 | Differenza - coniuge | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | Deve essere uguale a: PL023002 - (PL024002 + PL025002 + PL026002 + PL027002) |
| PL028003 | Differenza - Totale | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL028001 + PL028002 | |
| PL029001 | Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione - Dichiarante | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | Deve essere uguale a: (FD003001 - FD003002) + (FD003003 - FD003004) |
| PL029002 | Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione - Coniuge | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | Deve essere uguale a: (FC003001 - FC003002) + (FC003003 - FC003004) |
| PL029003 | Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione - Totale | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL029001 + PL029002 | |
| PL030003 | Acconti versati | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: FD001001 + FD001002 | |
| PL031001 | Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.9 " Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione- Rigo 31 del mod. 730-3";<br>- 10.13.1, "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - Rigo 20 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL031002 | Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.9 " Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione- Rigo 31 del mod. 730-3";<br>- 10.13.1, "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa - Rigo 20 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL031003 | Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL031001 + PL031002 | |
| PL032001 | Residuo del credito d'imposta per nuove assunzioni da utilizzare in compensazione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.10 " Residuo del credito d'imposta per le nuove assunzioni da utilizzare in compensazione- Rigo 32 del mod. 730-3";<br>- 10.13.2, "Credito d'imposta per nuove assunzioni - Rigo 21 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL032002 | Residuo del credito d'imposta per nuove assunzioni da utilizzare in compensazione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.17.10 " Residuo del credito d'imposta per le nuove assunzioni da utilizzare in compensazione- Rigo 32 del mod. 730-3";<br>- 10.13.2, "Credito d'imposta per nuove assunzioni - Rigo 21 del mod. 730-3";<br>- 10.1 "Clausola di salvaguardia";<br>- 10.16 "verifica della clausola di salvaguardia" . |
| PL032003 | Residuo del credito d'imposta per nuove assunzioni da utilizzare in compensazione - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL032001 + PL032002 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL033001 | Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.17.11 " Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione - Rigo 33 del mod. 730-3". |
| PL033002 | Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.17.11 " Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione - Rigo 33 del mod. 730-3". |
| | **Calcolo dell'Addizionale Regionale e Comunale all'Irpef** | | | | |
| PL034001 | Reddito imponibile - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi: - 10.18 " Calcolo dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF "; - 10.18.1, "Reddito imponibile - Rigo 34 del mod. 730-3". |
| PL034002 | Reddito imponibile - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi: - 10.18 " Calcolo dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF "; - 10.18.1, "Reddito imponibile - Rigo 34 del mod. 730-3". |
| PL035001 | Addizionale regionale all'Irpef dovuta - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi: - 10.18 " Calcolo dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF "; - 10.18.2, "Addizionale regionale all'IRPEF dovuta - Rigo 35 del mod. 730-3". E' ammessa una tolleranza di euro 1. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL035002 | Addizionale regionale all'Irpef dovuta - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, ai paragrafi:<br>- 10.18 " Calcolo dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF ";<br>- 10.18.2, "Addizionale regionale all'IRPEF dovuta - Rigo 35 del mod. 730-3".<br>E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL036001 | Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla certificazione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.18.3 "Addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione - rigo 36 del mod. 730-3". |
| PL036002 | Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla certificazione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.18.3 "Addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione - rigo 36 del mod. 730-3". |
| PL037001 | Eccedenza dell'Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione - dichiarante | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | FD004002 - FD004003. |
| PL037002 | Eccedenza dell'Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione - coniuge | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | FC004002 - FC004003. |
| PL038001 | Addizionale comunale all'Irpef dovuta - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| PL038002 | Addizionale comunale all'Irpef dovuta - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| PL039001 | Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla certificazione - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | CD010001 + FD002003. |
| PL039002 | Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla certificazione - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | CC010001 + FC002003. |
| PL040001 | Eccedenza dell'Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione - dichiarante | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | FD004004 - FD004005. |
| PL040002 | Eccedenza dell'Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione - coniuge | NU | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | FC004004 - FC004005. |
| | **Versamenti o rimborsi da effettuare a cura del sostituto d'imposta** | | | | |
| PL041003 | Importo Irpef da versare | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL042003. | Se PL028003 - PL029003 - PL030003 è > 0 il campo deve essere uguale al risultato di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL042003 | Importo Irpef da rimborsare | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL041003. | Se PL028003 - PL029003 - PL030003 è < 0 il campo deve essere uguale al risultato in valore assoluto di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL043001 | Importo addizionale regionale Irpef da versare - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL044001 | Se PL035001 - PL036001 - PL037001 è > 0 il campo deve essere uguale al valore di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL043002 | Importo addizionale regionale Irpef da versare - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL044002. | Se PL035002 - PL036002 - PL037002 è > 0 il campo deve essere uguale al valore di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL043003 | Importo addizionale regionale Irpef da versare - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL043001 + PL043002 | |
| PL044001 | Importo addizionale regionale Irpef da rimborsare - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL043001 | Se PL035001 - PL036001 - PL037001 è < 0 il campo deve essere uguale al risultato in valore assoluto di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL044002 | Importo addizionale regionale Irpef da rimborsare - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL043002 | Se PL035002 - PL036002 - PL037002 è < 0 il campo deve essere uguale al risultato in valore assoluto di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL044003 | Importo addizionale regionale Irpef da rimborsare - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL044001 + PL044002 | |
| PL045001 | Importo addizionale comunale Irpef da versare - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL046001 | Se PL038001 - PL039001 - PL040001 è > 0 il campo deve essere uguale al risultato di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL045002 | Importo addizionale comunale Irpef da versare - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL046002 | Se PL038002 - PL039002 - PL040002 è > 0 il campo deve essere uguale al risultato di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL045003 | Importo addizionale comunale Irpef da versare - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL045001 + PL045002 | |
| PL046001 | Importo addizionale comunale Irpef da rimborsare - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL045001 | Se PL038001 - PL039001 - PL040001 è < 0 il campo deve essere uguale al risultato in valore assoluto di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL046002 | Importo addizionale comunale Irpef da rimborsare - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Alternativo al campo PL045002 | Se PL038002 - PL039002 - PL040002 è < 0 il campo deve essere uguale al risultato in valore assoluto di tale operazione; altrimenti non deve essere riportato. |
| PL046003 | Importo addizionale comunale Irpef da rimborsare - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL046001 + PL046002 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL047001 | Prima rata di acconto IRPEF per il 2004 - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.19.4 " Acconto IRPEF per l'anno 2004 - righi 47 e 48 del mod. 730-3 "; E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL047002 | Prima rata di acconto IRPEF per il 2004 - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.19.4 " Acconto IRPEF per l'anno 2004 - righi 47 e 48 del mod. 730-3 "; E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL047003 | Prima rata di acconto IRPEF per il 2004 - Totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL047001 + PL047002 | |
| PL048001 | Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2004 - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.19.4 " Acconto IRPEF per l'anno 2004 - righi 47 e 48 del mod. 730-3 "; E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL048002 | Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2004 - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.19.4 " Acconto IRPEF per l'anno 2004 - righi 47 e 48 del mod. 730-3 "; E' ammessa una tolleranza di euro 1. |
| PL048003 | Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2004 - Totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL048001 + PL048002 | |
| PL049001 | Acconto del 20% sui redditi a tassazione separata - dichiarante | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.20 "Calcolo dell'acconto dell'imposta sui redditi soggetti a tassazione separata - rigo 49 del mod. 730-3"; E' ammessa una tolleranza di euro 3. |
| PL049002 | Acconto del 20% sui redditi a tassazione separata - coniuge | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, al paragrafo 10.20 "Calcolo dell'acconto dell'imposta sui redditi soggetti a tassazione separata - rigo 49 del mod. 730-3"; E' ammessa una tolleranza di euro 3. |
| PL049003 | Acconto del 20% sui redditi a tassazione separata - totale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Deve essere uguale a: PL049001 + PL049002 | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| PL050001 | Numero delle rate | NP | Vale da 2 a 5. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Dati relativi al coniuge dichiarante**<br>**Tabella dei familiari a carico** | | | | |
| GC001001 | Relazione di parentela | CB | | | |
| GC001004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GC001005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GC002001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'D' | | |
| GC002004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GC002005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GC002006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GC002005 | |
| GC002A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC002B07 | |
| GC002B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC002A07 | |
| GC003001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GC003004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GC003005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GC003006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GC003005 | |
| GC003A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC003B07 | |
| GC003B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC003A07 | |
| GC004001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GC004004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GC004005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GC004006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GC004005 | |
| GC004A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC004B07 | |
| GC004B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC004A07 | |
| GC005001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GC005004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GC005005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |
| GC005006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GC005005 | |
| GC005A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC005B07 | |
| GC005B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC005A07 | |
| GC006001 | Relazione di parentela | AN | Vale 'F' o 'A' o 'D' | | |
| GC006004 | Codice fiscale | CF | | | |
| GC006005 | Mesi a carico | N2 | Vale da 1 a 12 | | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| GC006006 | Minore di tre anni | N2 | Vale da 1 a 12 | Tale campo non può essere superiore al GC006005 | |
| GC006A07 | Percentuale di detrazione spettante | PC | | La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC006B07 | |
| GC006B07 | Percentuale di detrazione spettante | AN | | Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo GC006A07 | |
| | **Quadro A - Redditi dei terreni** | | | | |
| AC001001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC001002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC001003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC001004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC001005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC001006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC001007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC001008 | Continuazione | CB | | | |
| AC002001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC002002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC002003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC002004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC002005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC002006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC002007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC002008 | Continuazione | CB | | | |
| AC003001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC003002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC003003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC003004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC003005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC003006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC003007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC003008 | Continuazione | CB | | | |
| AC004001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC004002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC004003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC004004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC004005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC004006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC004007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC004008 | Continuazione | CB | | | |
| AC005001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC005002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC005003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC005004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC005005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC005006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC005007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC005008 | Continuazione | CB | | | |
| AC006001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC006002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC006003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC006004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC006005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC006006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC006007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC006008 | Continuazione | CB | | | |
| AC007001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC007002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC007003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC007004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC007005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC007006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC007007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC007008 | Continuazione | CB | | | |
| AC008001 | Reddito dominicale | NP | | | |
| AC008002 | Titolo | NP | Vale da 1 a 7 | | |
| AC008003 | Reddito agrario | NP | | | |
| AC008004 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| AC008005 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| AC008006 | Canone di affitto | NP | | | |
| AC008007 | Casi particolari | NP | Vale da 1 a 6 | | |
| AC008008 | Continuazione | CB | | | |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Quadro B - Redditi dei fabbricati** | | | | |
| BC001001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC001002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC001003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC001004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC001005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC001006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC001007 | Continuazione | CB | | | |
| BC002001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC002002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC002003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC002004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC002005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC002006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC002007 | Continuazione | CB | | | |
| BC003001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC003002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC003003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC003004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC003005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC003006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC003007 | Continuazione | CB | | | |
| BC004001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC004002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC004003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC004004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC004005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC004006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC004007 | Continuazione | CB | | | |
| BC005001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC005002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC005003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC005004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC005005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC005006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC005007 | Continuazione | CB | | | |
| BC006001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC006002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC006003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC006004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC006005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC006006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC006007 | Continuazione | CB | | | |
| BC007001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC007002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC007003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC007004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC007005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC007006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC007007 | Continuazione | CB | | | |
| BC008001 | Rendita catastale | NP | | | |
| BC008002 | Utilizzo | NP | Vale 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 o 9. | | |
| BC008003 | Giorni di possesso | NP | Vale da 1 a 365 | | |
| BC008004 | Percentuale di possesso | PC | | | |
| BC008005 | Canone di locazione | NP | | | |
| BC008006 | Casi particolari | NP | Vale 1, 3 o 4. | | |
| BC008007 | Continuazione | CB | | | |
| BC009001 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa: residuo precedente dichiarazione | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| BC009002 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa: credito anno 2003 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| BC009003 | Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa: di cui compensato nel modello F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| BC010001 | Credito d'imposta per canoni non percepiti | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| BC011001 | N. ordine di riferimento | NP | Vale da 1 a 8 | | |
| BC011002 | N. modello | NP | | | |
| BC011003 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data | DT | | | |
| BC011004 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero | AN | | | |
| BC011005 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio | AN | | | |
| BC011006 | Anno di presentazione Dichiarazione ICI | DA | | | |
| BC011007 | Ubicazione dell'immobile: Comune | AN | | | |
| BC011A07 | Ubicazione dell'immobile: codice catastale del comune | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | | |
| BC011008 | Ubicazione dell'immobile: Provincia | PR | | | |
| BC012001 | N. ordine di riferimento | NP | Vale da 1 a 8 | | |
| BC012002 | N. modello | NP | | | |
| BC012003 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data | DT | | | |
| BC012004 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero | AN | | | |
| BC012005 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio | AN | | | |
| BC012006 | Anno di presentazione Dichiarazione ICI | DA | | | |
| BC012007 | Ubicazione dell'immobile: Comune | AN | | | |
| BC012A07 | Ubicazione dell'immobile: codice catastale del comune | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | | |
| BC012008 | Ubicazione dell'immobile: Provincia | PR | | | |
| BC013001 | N. ordine di riferimento | NP | Vale da 1 a 8 | | |
| BC013002 | N. modello | NP | | | |
| BC013003 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data | DT | | | |
| BC013004 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero | AN | | | |
| BC013005 | Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio | AN | | | |
| BC013006 | Anno di presentazione Dichiarazione ICI | DA | | | |
| BC013007 | Ubicazione dell'immobile: Comune | AN | | | |
| BC013A07 | Ubicazione dell'immobile: codice catastale del comune | AN | Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito "www.finanze.it" | | |
| BC013008 | Ubicazione dell'immobile: Provincia | PR | | | |
| | **Quadro C - redditi di lavoro dipendente ed assimilati<br>Sez. I - lavoro dipendente e assimilati** | | | | |
| CC001001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3 | | |
| CC001002 | Casella TFR assente | CB | | | |
| CC001003 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati | NP | | | |
| CC002001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3 | | |
| CC002002 | Casella TFR assente | CB | | | |
| CC002003 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati | NP | | | |
| CC003001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3 | | |
| CC003002 | Casella TFR assente | CB | | | |
| CC003003 | Redditi di lavoro dipendente e assimilati | NP | | | |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| CC004001 | Periodo di lavoro: numero di giorni di lavoro dipendente | NP | Vale da 1 a 365. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. La somma dei giorni del campo CC004001 e del campo CC004002 non può essere superiore a 365. | |
| CC004002 | Periodo di lavoro: numero di giorni di pensione | NP | Vale da 1 a 365. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. La somma dei giorni del campo CC004001 e del campo CC004002 non può essere superiore a 365. | |
| | **Sez. II - redditi assimilati per i quali non spettano le detrazioni per lavoro dipendente** | | | | |
| CC005001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | |
| CC005002 | Reddito assimilato al lavoro dipendente | NP | | | |
| CC006001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | |
| CC006002 | Reddito assimilato al lavoro dipendente | NP | | | |
| CC007001 | Tipologia di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | |
| CC007002 | Reddito assimilato al lavoro dipendente | NP | | | |
| | **Sez. III - ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati e addizionale regionale e comunale all'IRPEF** | | | | |
| CC008001 | Ritenute subite | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| CC009001 | Addizionale regionale all'Irpef | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| CC010001 | Addizionale comunale all'Irpef | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Quadro D - altri redditi** | | | | |
| DC001001 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Redditi | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DC001002 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Crediti d'imposta | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DC001003 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Di cui relativi a dividendi comunitari | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DC001004 | Utili da partecipazioni in società ed enti soggetti all'Irpeg/Ritenute d'acconto | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DC002001 | Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata/Redditi | NP | | | |
| DC002002 | Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata/Casella | NP | Vale 1, 2 , 3 o 4. | | |
| DC002004 | Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata/Ritenute d'acconto | NP | | | |
| DC003001 | Altri redditi di capitale/Redditi | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DC003004 | Altri redditi di capitale/Ritenute d'acconto | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| DC004001 | Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale/Tipo di reddito | NP | Vale 1, 2 o 3. | | |
| DC004002 | Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale/Somme percepite | NP | | | |
| DC004004 | Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale/Ritenute d'acconto | NP | | | |
| DC005001 | Redditi diversi/Tipo di reddito | NP | Vale da 1 a 9 | | |
| DC005002 | Redditi diversi/Somme percepite | NP | | | |
| DC005003 | Redditi diversi/Spese | NP | | | |
| DC005004 | Redditi diversi/Ritenute d'acconto | NP | | | |

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Quadro E - oneri**<br>**Sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 19%** | | | | |
| EC000000 | Casella rateizzazione spese di cui ai righi E1, E2, E3 | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | La casella deve risultare compilata in conformità alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione paragrafo 8.3.1 "Sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta" alla sezione "rateizzazione". |
| EC001000 | Spese sanitarie per patologie esenti sostenute dal contribuente (campo compreso tra parentesi nel rigo E1) | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo non può essere superiore al campo EC001001 | |
| EC001001 | Spese sanitarie | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC002001 | Spese sanitarie per familiari non a carico | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 6.197. | |
| EC003001 | Spese sanitarie per portatori di handicap | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC004000 | Casella rateizzazione spese per veicoli per i portatori di handicap | NP | Vale 1, 2, 3 o 4. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC004001 | Spese per veicoli per i portatori di handicap | NP | | Non possono essere utilizzati più di due moduli. Il secondo modulo è riservato esclusivamente all'indicazione delle spese di manutenzione straordinaria del veicolo. | La somma degli importi indicati nei due moduli non puo' essere superiore a 18.076. |
| EC005000 | Casella rateizzazione spese per l'acquisto di cani guida | NP | Vale 1, 2, 3 o 4. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC005001 | Spese per l'acquisto di cani guida | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC006000 | Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Casella rata corrente | NP | Vale 2 o 3. | | |
| EC006001 | Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Importo | NP | | Non deve essere inferiore a 15.366. | |
| EC007001 | Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 3.615. | |
| EC008001 | Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Se EC007001 è maggiore o uguale a 2.066 tale campo non deve essere impostato. Se EC007001 è minore di 2.066 tale campo non deve essere superiore al risultato di tale operazione: 2.066 - EC007001 | |
| EC009001 | Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 2.582. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| EC010001 | Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 2.582. | |
| EC011001 | Interessi per prestiti o mutui agrari | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | Non può essere superiore alla somma dei campi PL001002 e PL002002. |
| EC012001 | Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 1.291. | |
| EC013001 | Spese di istruzione | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC014001 | Spese funebri | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

---

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| EC015001 | Altri oneri / Codice | NP | Vale da 15 a 27 | | |
| EC015002 | Altri oneri / Importo | NP | | Se il campo EC015001 è impostato a "15", l'importo non può essere inferiore a 52 e superiore a 103.291 . Se il campo EC015001 è impostato a "16", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo EC015001 è impostato a "17", l'importo non può essere superiore 1.500. Se il campo EC015001 è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 1.291 . Se il campo EC015001 è impostato a "19", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo EC015001 è impostato a "20" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo EC015001 è impostato a "23" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo EC015001 è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo EC015001 è impostato a "25", l'importo non può essere superiore a 258. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| EC016001 | Altri oneri / Codice | NP | Vale da 15 a 27 | | |
| EC016002 | Altri oneri / Importo | NP | | Se il campo EC016001 è impostato a "15", l'importo non può essere inferiore a 52 e superiore a 103.291 .<br>Se il campo EC016001 è impostato a "16", l'importo non può essere superiore a 2.066.<br>Se il campo EC016001 è impostato a "17", l'importo non può essere superiore 1.500 .<br>Se il campo EC016001 è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 1.291 .<br>Se il campo EC016001 è impostato a "19", l'importo non può essere superiore a 2.066.<br>Se il campo EC016001 è impostato a "20" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3.<br>Se il campo EC016001 è impostato a "23" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 del mod. 730-3.<br>Se il campo EC016001 è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3.<br>Se il campo EC016001 è impostato a "25", l'importo non può essere superiore a 258. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| EC017001 | Altri oneri / Codice | NP | Vale da 15 a 27 | | |
| EC017002 | Altri oneri / Importo | NP | | Se il campo EC017001 è impostato a "15", l'importo non può essere inferiore a 52 e superiore a 103.291 . Se il campo EC017001 è impostato a "16", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo EC017001 è impostato a "17", l'importo non può essere superiore 1.500. Se il campo EC017001 è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 1.291 . Se il campo EC017001 è impostato a "19", l'importo non può essere superiore a 2.066. Se il campo EC017001 è impostato a "20" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo EC017001 è impostato a "23" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo EC017001 è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 6 del mod. 730-3. Se il campo EC017001 è impostato a "25", l'importo non può essere superiore a 258. | |
| | **Sez. II - oneri deducibili dal reddito complessivo** | | | | |
| EC018001 | Contributi previdenziali ed assistenziali deducibili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC019001 | Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 1.549. | |
| EC020001 | Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 7.231. | |
| EC021001 | Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC022001 | Assegno periodico corrisposto al coniuge con esclusione della quota di mantenimento dei figli | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC023001 | Previdenza complementare / Casella | NP | Vale 1, 2, 3 o 4 | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| EC023002 | Previdenza complementare / Somme versate nell'interesse dei familiari a carico | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Non può essere superiore a EC023003. L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.2.2 "Rigo E23 – previdenza Complementare". E' ammessa una tolleranza di euro 2. | |
| EC023003 | Previdenza complementare /Totale dei contributi e premi versati | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.2.2 "Rigo E23 – previdenza Complementare". E' ammessa una tolleranza di euro 2. | |
| EC023004 | Previdenza complementare / Contributi esclusi dal sostituto | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC023005 | Previdenza complementare / Quota T.F.R. destinata al fondo | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC023006 | Previdenza complementare / Contributi 1999 'Vecchi iscritti ai vecchi fondi' | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC024001 | Altri oneri deducibili - Casella | NP | Vale 1 , 2, 3, 4 o 5. | | |
| EC024002 | Altri oneri deducibili - Importo | NP | | Se il campo EC024001 è impostato a "1", l'importo non può essere superiore a 1.549.<br><br>Se il campo EC024001 è impostato a "2" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 6 col. 2 del mod. 730-3. E' ammessa una tolleranza di euro 1.<br><br>Se il campo EC024001 è impostato a "4", l'importo non può essere superiore a 500. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| | **Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41% o del 36%** | | | | |
| **EC025001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| EC025002 | Codice fiscale | CF | | | |
| EC025003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| EC025004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| EC025A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC025B05 e EC025C05 | |
| EC025B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC025A05 e EC025C05 | |
| EC025C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC025A05 e EC025B05 | |
| EC025006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |
| **EC026001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| EC026002 | Codice fiscale | CF | | | |
| EC026003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| EC026004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| EC026A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC026B05 e EC026C05 | |
| EC026B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC026A05 e EC026C05 | |
| EC026C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC026A05 e EC026B05 | |
| EC026006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| **EC027001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| EC027002 | Codice fiscale | CF | | | |
| EC027003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| EC027004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| EC027A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC027B05 e EC027C05 | |
| EC027B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC027A05 e EC027C05 | |
| EC027C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC027A05 e EC027B05 | |
| EC027006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |
| **EC028001** | Anno | DA | Vale da 1996 a 2003 | | La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo. Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti dei casi ammessi (prospetti A, B, C e D) presenti nella circolare di liquidazione al paragrafo 8.1 sezione "Righi da E25 a E28". Inoltre la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 3 (casella codice) e di colonna 4 (casella rideterminazione) deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione. |
| EC028002 | Codice fiscale | CF | | | |
| EC028003 | Casella | NP | VALE 1, 2 , 3 o 4 | | |
| EC028004 | Casella rideterminazione rate | NP | Vale 5 o 10 | | |
| EC028A05 | Numero rate - 3 | NP | Vale 1. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC028B05 e EC028C05 | |
| EC028B05 | Numero rate - 5 | NP | Vale da 1 a 5. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC028A05 e EC028C05 | |
| EC028C05 | Numero rate - 10 | NP | Vale da 1 a 8. | Dato la cui compilazione è alternativa al campo EC028A05 e EC028B05 | |
| EC028006 | Importo | NP | | L' importo non puo' essere superiore a 100.000. | L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 8.3.3 "Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36%". |
| | **Sez. IV - altre detrazioni** | | | | |
| EC029001 | Numero di giorni per i quali spetta la detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale | NP | Vale da 1 a 365. | La somma dei giorni del rigo EC029001 e del rigo EC03001 non può essere superiore a 365. | |
| EC029002 | Percentuale di spettanza della detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale | PC | | | |
| EC030001 | Numero di giorni per i quali spetta la detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro | NP | Vale da 1 a 365. | La somma dei giorni del rigo EC029001 e del rigo EC03001 non può essere superiore a 365. | |
| EC030002 | Percentuale di spettanza della detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro | PC | | | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| EC031001 | Casella detrazione per spese di mantenimento dei cani guida | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| EC032001 | Altre detrazioni: casella | NP | Vale 1 o 2. | | |
| EC032002 | Altre detrazioni: importo | NP | | Se il campo EC032001 è impostato a "2", l'importo non può essere superiore al 30% dell'imposta lorda di rigo 13 col. 2 del mod. 730-3. E' ammessa una tolleranza di euro 1. | |
| | **Quadro F - altri dati** | | | | |
| | **Sez. II - Altre ritenute subite** | | | | |
| FC002001 | Particolari tipologie di ritenute IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC002002 | Addizionale Regionale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC002003 | Addizionale Comunale | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC002004 | Addizionale regionale Irpef attività sportive dilettantistiche | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo può essere presente solo se nel rigo D5 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "9" (Compensi per attività sportive dilettantistiche). | |
| FC002005 | Ritenute Irpef per lavori socialmente utili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo può essere presente solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili). | |
| FC002006 | Addizionale regionale all'Irpef per lavori socialmente utili | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. Tale campo può essere presente solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili). | |
| | **Sez. III - Eccedenze risultanti dalle precedenti dichiarazioni** | | | | |
| FC003001 | Eccedenza IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC003002 | Eccedenza IRPEF già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC003003 | Eccedenza Imposta sostitutiva Quadro RT | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC003004 | Eccedenza Imposta sostitutiva Quadro RT già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC004001 | Codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 2000 | NP | Vale da 1 a 21. | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC004002 | Eccedenza Addizionale regionale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC004003 | Eccedenza Addizionale regionale all'IRPEF già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| FC004004 | Eccedenza Addizionale comunale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| FC004005 | Eccedenza Addizionale comunale all'IRPEF già compensata in F24 | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Sez. IV - credito per nuove assunzioni** | | | | |
| FC005001 | Credito | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | |
| | **Sez. V - ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali** | | | | |
| FC006001 | IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo indicato non può essere superiore alla somma delle ritenute indicate nel rigo C8, nella colonna 4 dei righi D4 e D5 e nelle colonne 1 e 2 del rigo F1, e nelle colonne 1 e 5 del rigo F2. |
| FC006002 | Addizionale regionale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo indicato non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate nel rigo C9, nel rigo F2 colonna 2, nel rigo F2 colonna 4 e nel rigo F2 colonna 6. |
| FC006003 | Addizionale comunale all'IRPEF | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo indicato nel rigo F6 colonna 3 non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate nel rigo C10 e nel rigo F2 colonna 3. |
| | **Sez.VI - trattenute del saldo e degli eventuali acconti** | | | | |
| FC007001 | Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto Irpef | CB | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | La casella non può essere impostata se è compilato la colonna 2 del rigo F7. |
| FC007002 | Importo versamenti se si richiede di effettuare i versamenti Irpef in misura inferiore | NP | | Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. | L'importo deve essere uguale o superiore a 51. |
| | **Sez. VII - dati relativi ai redditi prodotti all'estero, già indicati nei precedenti quadri C, D da utilizzare per il calcolo del credito d'imposta** | | | | |
| FC008001 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: anno | DA | | | I dati presenti nelle singole colonne del rigo F8 devono essere conformi alle indicazioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730/2004, paragrafo 9.6 "Sez. VII - Dati relativi ai redditi prodotti all'estero da utilizzare per il calcolo del credito d'imposta". |
| FC008002 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito estero | NP | | | |
| FC008003 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta pagata all'estero | NP | | | |
| FC008004 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito comlessivo | NP | | | |
| FC008005 | Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta lorda | NP | | | |
| | **Sez. VIII - redditi soggetti a tassazione separata** | | | | |
| **FC009001** | Tipo di reddito | NP | Vale 1 o 2. | | Dato obbligatorio |
| FC009002 | Opzione per la tassazione ordinaria | CB | | | |
| FC009003 | Anno | DA | | | Dato obbligatorio |
| FC009004 | Reddito | NP | | | Dato obbligatorio |
| FC009005 | Quota del credito d'imposta sui dividendi | NP | | | |
| FC009006 | di cui per dividendi comunitari | NP | | Non può essere superiore all'importo di colonna 5 "Quota del credito d'imposta sui dividendi" | |
| FC009007 | Quota delle imposte sulle successioni | NP | | | Il campo può essere presente solo se il campo di colonna 1 "Tipo reddito" è impostato con il valore 1. |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "C"

| QUADRO RIGA COLONNA | DESCRIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI | CONTROLLI DI RISPONDENZA CON I DATI DELLA DICHIARAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Formato | Valori ammessi | | |
| FC009008 | Ritenute | NP | | | |
| **FC010001** | Tipo reddito | NP | Vale da 1 a 14. | | Dato obbligatorio |
| FC010002 | Opzione per la tassazione ordinaria | CB | | | |
| FC010003 | Anno | DA | | | Dato obbligatorio |
| FC010004 | Reddito | NP | | | Il dato non può assumere un valore superiore al "Reddito totale del deceduto" di colonna 5, se nella colonna 1 il campo "Tipo di reddito" assume il valore 2. |
| FC010005 | Reddito totale del deceduto | NP | | | |
| FC010006 | Quota delle imposte sulle successioni | NP | | | Il dato può essere presente solo se a colonna 1, "Tipo di reddito", sono indicati i codici 1, 2, 3, 4 o 5. |
| FC010007 | Ritenute | NP | | | |
| | **Ultimi tre caratteri di controllo** | | | | |
| **CAMPO** | **DESCRIZIONE** | **POSIZIONE** | **CONFIGURAZIONE** | **VALORI AMMESSI** | |
| 8 | Filler | 1898 | 1 AN | Vale sempre 'A' | |
| 9 | Filler | 1899 | 2 AN | Assume i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF'). | |

Specifiche tecniche mod. 730/2004 Record "Z"

## RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | CONTROLLI BLOCCANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Impostare a 'Z'. | |
| 2 | Filler | 2 | 14 | AN | | |
| 3 | Numero record di tipo 'B' | 16 | 9 | NU | | |
| 4 | Numero record di tipo 'C' | 25 | 9 | NU | | |
| | **Spazio non utilizzato** | | | | | |
| 5 | Filler | 34 | 1864 | AN | | |
| | **Ultimi tre caratteri di controllo del record** | | | | | |
| 6 | Filler | 1898 | 1 | AN | Vale sempre 'A' | |
| 7 | Filler | 1899 | 2 | AN | Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF'). | |

# <u>ALLEGATO B</u>

## Specifiche tecniche per la trasmissione dei modelli 730-4/2004 e 730-4/2004 integrativo

Allegato B

# SPECIFICHE TECNICHE PER LA TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL RISULTATO CONTABILE CHE I CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE DEVONO INVIARE AI SOSTITUTI D'IMPOSTA (MODELLO 730-4 E 730-4 INTEGRATIVO)



## 1. AVVERTENZE GENERALI

I CAF dipendenti sono tenuti ad inviare all'INPS e all'INPDAP la comunicazione con l'esito contabile delle dichiarazioni predisposte relativamente ai contribuenti pensionati, ai fini del conguaglio, a credito o a debito, da effettuare in sede di ritenuta d'acconto.

Le modalità per la comunicazione di tali dati sono due:

- invio su supporto magnetico;
- trasmissione in via telematica.

I CAF dipendenti possono inoltre utilizzare le modalità di comunicazione sopra descritte, anche con gli enti pubblici eroganti pensioni e con tutti gli altri datori di lavoro o enti pensionistici privati se tali modalità sono concordate con gli stessi.

## 2. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA DEI DATI SU SUPPORTO MAGNETICO

I tipi di supporto utilizzabili sono i nastri magnetici a cartuccia e a bobina ed i dischetti magnetici.

Ciascuna fornitura su supporto magnetico può essere costituita da più volumi; in tal caso tutti i volumi della fornitura devono essere dello stesso tipo.

### 2.1 Nastri magnetici a cartuccia

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

1. dimensioni e tipologia tali da essere elaborati mediante unità tipo IBM 3480;
2. numero di tracce = 18;
3. numero di caratteri per pollice = 37.871;
4. tipo di codifica = EBCDIC oppure ASCII con bit di parità;
5. senza IDRC (la registrazione non deve prevedere la compattazione hardware).

I nastri magnetici a cartuccia devono essere di tipo "NO LABEL" . La lunghezza di ciascun record logico è di 470 caratteri; la lunghezza del record fisico è di 32.640 caratteri, per cui il fattore di bloccaggio è di 69 record logici.

### 2.2 Dischetti magnetici

I dischetti magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

1. tipologia: dischetti da 3.5 pollici doppia faccia, alta densità con 512 bytes per settore, con 18 settori per traccia, 80 tracce per faccia e 1,4 MB di capacità in formato MS/ DOS;
2. organizzazione sequenziale;
3. tipo di codifica di registrazione ASCII standard;
4. gli ultimi due caratteri di ciascun record devono essere riservati ai caratteri ASCII “CR” e “LF” (valori esadecimali “0D” e “0A”);
5. lunghezza fissa del record 470 caratteri (comprensivi dei due caratteri suddetti).

Il nome da assegnare a ciascun file del dischetto è: **ASS73004** e deve essere l’unico file contenuto nel dischetto.

**2.3 Nastri magnetici a bobina**

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

1. dimensioni e tipologia tali da essere elaborati mediante unità tipo IBM 3420;
2. numero di tracce = 9;
3. numero di caratteri per pollice = 1.600 oppure 6.250;
4. tipo di codifica = EBCDIC oppure ASCII con bit di parità.

I nastri magnetici a bobina devono essere di tipo “NO LABEL” . La lunghezza di ciascun record logico è di 470 caratteri; la lunghezza del record fisico è di 32.640 caratteri, per cui il fattore di bloccaggio è di 69 record logici.

**2.4 Caratteristiche esterne dei supporti magnetici**

Ciascuna fornitura può essere costituita da più volumi; su ciascun volume deve essere apposta, a cura del soggetto che predispone il supporto, una etichetta esterna contenente le seguenti informazioni:

- numero identificativo e denominazione del C.A.F.;
- domicilio fiscale del C.A.F. (via, numero civico, comune e provincia);
- oggetto: comunicazione del risultato contabile Mod. 730 2004/2003;
- tipo di codifica (EBCDIC o ASCII), da indicare solo per i nastri magnetici;
- densità di registrazione (1.600 o 6.250), da indicare solo per i nastri magnetici a bobina;
- sistema operativo (versione e release) utilizzato per produrre i file (MVS, MS/DOS, VMS, UNIX, ecc.);
- hardware utilizzato per produrre il supporto (casa costruttrice e modello);
- numero progressivo di volume;
- numero complessivo dei volumi;
- eventuale identificativo assegnato dal C.A.F. al supporto;
- data di produzione del supporto.

I supporti magnetici devono essere opportunamente confezionati al fine di evitare il loro deterioramento nella fase di trasporto.

A tal riguardo, particolare attenzione è da porre relativamente all’imballaggio dei dischetti magnetici.

La confezione deve presentare all'esterno una etichetta contenente il mittente e l'oggetto sopra descritti.

**3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA DEI DATI IN VIA TELEMATICA**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono analoghe a quelle previste per l'invio delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate.

**4. CONTENUTO DELLA FORNITURA**

Ogni fornitura si compone dei seguenti record lunghi 470 caratteri:

- un record di testa (record "0");
- più record di tipo "1" relativi ai contribuenti cui il C.A.F. ha prestato assistenza;
- un record di coda (record "9").

Qualora la fornitura sia costituita da più supporti magnetici (nastri o dischetti), su ciascuno di essi deve essere presente un solo file contenente un record di testa ed un record di coda.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi, si fa riferimento alle specifiche di tracciato, con le seguenti precisazioni:

- il tipo di campo può essere:
  - alfanumerico (AN)
  - numerico (NU)

  i dati alfanumerici vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi

  i dati numerici vanno allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative;

- Tutti gli importi presenti nel Mod.730-4/2004, devono essere esposti in unità di euro con arrotondamento dei centesimi all'unità più prossima (ad es. 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65).
- la rappresentazione dei campi "DATA" dovrà essere nel formato GGMMAAAA;
- il codice fiscale di una persona fisica è alfanumerico di 16 caratteri; in caso di codice fiscale provvisorio o di persona non fisica il dato va allineato a sinistra con riempimento di spazi negli ultimi cinque caratteri;
- in caso di dati mancanti impostare a zero i campi numerici, a spazio i campi alfabetici ed alfanumerici.

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei record inseriti nella fornitura dei dati da inviare.

**RECORD DI TESTA IDENTIFICATIVO DEL C.A.F. CHE HA PRESTATO ASSISTENZA E DEL SOSTITUTO CUI VIENE INVIATA LA COMUNICAZIONE (TIPO RECORD "0")**

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Note |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Vale sempre "0" |
| 2 | Numero totale volumi inviati | 2 | 3 | NU | |
| 3 | Progressivo del volume inviato | 5 | 3 | NU | |
| 4 | Data di emissione | 8 | 8 | NU | Data in cui è stato prodotto il file da inviare |
| 5 | Codice identificativo della fornitura | 16 | 5 | AN | Vale '7304O' se si tratta di fornitura di 730-4 ordinari, Vale '7304I' se si tratta di fornitura di 730-4 integrativi |
| 6 | Casella mod. 730 rettificativo | 21 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 se si tratta di 730-4 rettificativo |
| | **Dati identificativi del C.A.F.** | | | | |
| 7 | Codice fiscale del C.A.F. | 22 | 11 | NU | |
| 8 | Denominazione del C.A.F. | 33 | 60 | AN | |
| 9 | Numero di iscrizione all'Albo | 93 | 5 | NU | |
| 10 | Comune di domicilio fiscale del C.A.F. | 98 | 21 | AN | |
| 11 | Sigla della provincia del domicilio fiscale del C.A.F. | 119 | 2 | A | |
| 12 | CAP del domicilio fiscale del C.A.F. | 121 | 5 | NU | |
| 13 | Indirizzo: via e numero civico del domicilio fiscale del C.A.F. | 126 | 35 | AN | |
| 14 | Telefono del domicilio fiscale del C.A.F. | 161 | 12 | AN | |
| 15 | FAX del domicilio fiscale del C.A.F. | 173 | 12 | AN | |
| | **Dati dell'ufficio periferico del C.A.F.** | | | | |
| 16 | Comune di domicilio fiscale dell'ufficio periferico del C.A.F. | 185 | 21 | AN | |
| 17 | Sigla della provincia del domicilio fiscale dell'ufficio periferico del C.A.F. | 206 | 2 | A | |
| 18 | CAP del domicilio fiscale dell'ufficio periferico del C.A.F. | 208 | 5 | NU | |
| 19 | Indirizzo: via e numero civico del domicilio fiscale dell'ufficio periferico del C.A.F. | 213 | 35 | AN | |

Specifiche tecniche mod. 730-4/2004 Record "0"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Note |
| 20 | Telefono del domicilio fiscale dell'ufficio periferico del C.A.F. | 248 | 12 | AN | |
| 21 | FAX del domicilio fiscale dell'ufficio periferico del C.A.F. | 260 | 12 | AN | |
| | **Dati del sostituto** | | | | |
| 22 | Codice fiscale del sostituto | 272 | 16 | AN | Se persona non fisica o codice fiscale provvisorio numerico di 11 caratteri il dato deve essere allineato a sinistra e devono essere impostati a spazio gli ultimi 5 caratteri. |
| 23 | Cognome | 288 | 24 | AN | Da impostare se si tratta di Sostituto persona fisica |
| 24 | Nome | 312 | 20 | AN | Da impostare se si tratta di Sostituto persona fisica |
| 25 | Denominazione | 332 | 60 | AN | Da impostare se si tratta di Sostituto persona non fisica |
| 26 | Comune di domicilio fiscale del sostituto | 392 | 21 | AN | |
| 27 | Sigla della provincia del domicilio fiscale del sostituto | 413 | 2 | A | |
| 28 | CAP del domicilio fiscale del sostituto | 415 | 5 | NU | |
| 29 | Indirizzo: via e numero civico del domicilio fiscale del sostituto | 420 | 35 | AN | |
| 30 | FAX del domicilio fiscale del sostituto | 455 | 12 | AN | |
| 31 | Filler | 467 | 4 | AN | |

Specifiche tecniche mod. 730-4/2004 Record "1"

## RECORD CONTENENTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL SINGOLO CONTRIBUENTE IN MERITO ALL'EVENTUALE CONGUAGLIO DA OPERARE DA PARTE DEL SOSTITUTO (TIPO RECORD "1")

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Vale sempre "1". | |
| 2 | Codice fiscale del contribuente | 2 | 16 | AN | | Dato obbligatorio. In caso di codice fiscale provvisorio numerico di 11 caratteri il dato deve essere allineato a sinistra e devono essere impostati a spazio gli ultimi 5 caratteri. |
| 3 | Cognome | 18 | 24 | AN | | Dato obbligatorio. |
| 4 | Nome | 42 | 20 | AN | | Dato obbligatorio. |
| | **Dati relativi al 730-4 ordinario (sezione da compilare nel caso di codice fornitura "7304O"** | | | | | |
| 5 | Importo IRPEF da trattenere - totale | 62 | 9 | NU | | |
| 6 | Importo IRPEF da rimborsare - totale | 71 | 9 | NU | | |
| 7 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da trattenere (Dichiarante) - Codice regione | 80 | 2 | NU | | |
| 8 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da trattenere (Dichiarante) - Importo | 82 | 9 | NU | | |
| 9 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da trattenere (Coniuge) - Codice regione | 91 | 2 | NU | | |
| 10 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da trattenere (Coniuge) - Importo | 93 | 9 | NU | | |
| 11 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da trattenere - Importo totale | 102 | 9 | NU | | |
| 12 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Codice regione | 111 | 2 | NU | | |
| 13 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Importo | 113 | 9 | NU | | |
| 14 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Codice regione | 122 | 2 | NU | | |
| 15 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Importo | 124 | 9 | NU | | |
| 16 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare - Importo totale | 133 | 9 | NU | | |
| 17 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da trattenere (Dichiarante) - Codice catastale | 142 | 4 | AN | | |
| 18 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da trattenere (Dichiarante) - Importo | 146 | 9 | NU | | |
| 19 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da trattenere (Coniuge) - Codice catastale | 155 | 4 | AN | | |

Specifiche tecniche mod. 730-4/2004 Record "1"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 20 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da trattenere (Coniuge) - Importo | 159 | 9 | NU | | |
| 21 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da trattenere - Importo totale | 168 | 9 | NU | | |
| 22 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Codice catastale | 177 | 4 | AN | | |
| 23 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Importo | 181 | 9 | NU | | |
| 24 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Codice catastale | 190 | 4 | AN | | |
| 25 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Importo | 194 | 9 | NU | | |
| 26 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare - Importo totale | 203 | 9 | NU | | |
| 27 | Prima rata acconto IRPEF 2004 - totale | 212 | 9 | NU | | |
| 28 | Seconda o unica rata acconto IRPEF 2004 - totale | 221 | 9 | NU | | |
| 29 | Acconto sulla tassazione separata - dichiarante | 230 | 9 | NU | | |
| 30 | Acconto sulla tassazione separata - coniuge | 239 | 9 | NU | | |
| 31 | Acconto sulla tassazione separata - totale | 248 | 9 | NU | | |
| 32 | Numero di rate per trattenute di saldo e acconto | 257 | 1 | NU | | |
| | **Dati relativi al 730-4 integrativo (sezione da compilare nel caso di codice fornitura "7304I"** | | | | | |
| 33 | Importo IRPEF da rimborsare - totale | 258 | 9 | NU | | |
| 34 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Codice regione | 267 | 2 | NU | | |
| 35 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Importo | 269 | 9 | NU | | |
| 36 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Codice regione | 278 | 2 | NU | | |
| 37 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Importo | 280 | 9 | NU | | |
| 38 | Importo ADD. REG. all'IRPEF da rimborsare - Importo totale | 289 | 9 | NU | | |
| 39 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Codice catastale | 298 | 4 | AN | | |
| 40 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Dichiarante) - Importo | 302 | 9 | NU | | |
| 41 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Codice catastale | 311 | 4 | AN | | |
| 42 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare (Coniuge) - Importo | 315 | 9 | NU | | |

Specifiche tecniche mod. 730-4/2004 Record "1"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Valori ammessi | |
| 43 | Importo ADD. COM. all'IRPEF da rimborsare - Importo totale | 324 | 9 | NU | | |
| 44 | Rimborso dell'acconto sulla tassazione separata - dichiarante | 333 | 9 | NU | | |
| 45 | Rimborso dell'acconto sulla tassazione separata - coniuge | 342 | 9 | NU | | |
| 46 | Rimborso dell'acconto sulla tassazione separata - totale | 351 | 9 | NU | | |
| 47 | Spazio a disposizione per dati INPS | 360 | 4 | NU | | |
| 48 | Spazio a disposizione per dati INPS | 364 | 1 | AN | | |
| 49 | Filler | 365 | 106 | AN | | |

---

Specifiche tecniche mod. 730-4/2004 Record "9"

**RECORD DI CODA CONTENENTE IL NUMERO TOTALE DEI RECORD PRESENTI NEL FILE**

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | Note |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Vale sempre "9". |
| 2 | Numero totale volumi inviati | 2 | 3 | NU | |
| 3 | Progressivo del volume inviato | 5 | 3 | NU | |
| 4 | Data di emissione | 8 | 8 | NU | Data in cui è stato prodotto il file da inviare |
| 5 | Numero complessivo di record di tipo "1" contenuti nel file | 16 | 9 | NU | |
| | **Dati relativi al 730-4 ordinario (sezione da compilare nel caso di codice fornitura "7304O"** | | | | |
| 6 | Totale importi da trattenere | 25 | 13 | NU | |
| 7 | Totale importi da rimborsare | 38 | 13 | NU | |
| | **Dati relativi al 730-4 integrativo (sezione da compilare nel caso di codice fornitura "7304I"** | | | | |
| 8 | Totale importi da rimborsare | 51 | 13 | NU | |
| 9 | Filler | 64 | 407 | AN | |

# ALLEGATO C

## Specifiche tecniche per la trasmissione telematica Scelte otto per mille

Allegato C

# CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI ALLE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF DA TRASMETTERE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA



## 1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF da trasmettere all'Amministrazione finanziaria sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

## 2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

### 2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento dei record all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura dei dati delle scelte sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record contenente i dati delle scelte;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura.

### 3.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- uno o più record di dettaglio di tipo "B" contenenti i dati delle scelte per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef ;
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

### 3.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

## 3.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Valori ammessi” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento dei dati è a destra per i campi a struttura numerica (con riempimento a zeri dei caratteri non significativi) ed a sinistra per quelli a struttura alfanumerica (con riempimento a spazi dei caratteri non significativi).

I campi posizionali devono essere inizializzati con impostazione di zeri se a struttura numerica e di spazi se a struttura alfanumerica.

## 3.5 Il trattamento del Numero di Protocollo

Si ricorda che non è più prevista per i soggetti diversi da Banche convenzionate e Poste Italiane S.p.A. l’indicazione del numero di protocollo da apporre sulla dichiarazione da inviare.

Il campo “Numero di Protocollo”, contenuto nel record di tipo “B” è quindi destinato a contenere il numero di protocollo che soltanto le Banche convenzionate e le Poste Italiane S.p.A. appongono sulla ricevuta di presentazione della certificazione del modello CUD delle schede per i contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione ovvero sul frontespizio utilizzato dai sostituti d’imposta per consegnare le buste contenenti le scelte dell’otto per mille dei contribuenti ai quali hanno fornito assistenza fiscale.

Il campo ha una lunghezza di 25 caratteri, ma le modalità di riempimento variano in relazione al soggetto che effettua l’invio telematico. In particolare, il campo “Numero di protocollo” presenta, in ordine, la seguente struttura:

- per le Banche:
  - 5 caratteri contenenti il Codice ABI;
  - 5 caratteri contenenti il codice di avviamento bancario CAB;
  - 3 caratteri contenenti l’identificativo del tipo di scelta (SCE o SCS);
  - 8 caratteri contenenti la data di consegna della scelta nel formato GGMMAAAA;
  - 4 caratteri contenenti un numero progressivo univoco per CAB e data di consegna.
- per le Poste Italiane S.p.A.:

- 5 caratteri contenenti il numero identificativo dell'agenzia postale;
- 5 caratteri contenenti un numero progressivo univoco per agenzia postale;
- 8 caratteri contenenti la data di consegna della dichiarazione nel formato GGMMAAAA.
- 7 caratteri impostati a spazi.

## 3.6 Regole generali

I codici fiscali presenti nel file contenente le scelte dell'otto per mille devono essere formalmente corretti.

I dati anagrafici devono essere riportati così come indicati dal contribuente.

Il dato relativo alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nel modello 730-1.

In caso di firma del contribuente per una delle Istituzioni beneficiarie, deve essere impostato a "1" il relativo campo posizionale.

**Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" e deve essere impostato ad "1" il relativo campo "scelta non effettuata dal contribuente".**

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef , il relativo campo "Anomalia" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 nessuna anomalia
- 1 presenza di più firme
- 2 unica firma su più caselle
- 3 segno non riconducibile a firma
- 4 scheda mancante

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alle Istituzioni beneficiarie interessate.

- Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le Istituzioni beneficiarie devono essere impostati ad "1" tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle Istituzioni beneficiarie e deve essere impostato ad "1" il flag anomalia.
- Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i campi relativi alle Istituzioni beneficiarie interessate e deve essere impostato ad "2" il flag anomalia.
- Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostati ad "1" il campo relativo all'Istituzione beneficiaria interessata e deve essere impostato ad "3" il flag anomalia.

Il valore 4 deve essere impostato se, nella busta consegnata, non risulta presente il modello predisposto per effettuare le scelte.

Se sono presenti i dati anagrafici del dichiarante sulla scheda dell'otto per mille dell'Irpef ed è stata espressa la scelta nelle caselle relative al Coniuge dichiarante, vanno acquisiti solo i dati del dichiarante impostando ad 1 la casella "Scelta non effettuata dal contribuente".

Se sono presenti i dati anagrafici del dichiarante sulla scheda dell'otto per mille dell'Irpef e la scelta viene effettuata sia nei riquadri del Dichiarante che del Coniuge dichiarante (ovvero per il Coniuge dichiarante le firme risultano cancellate o le caselle sono state barrate), vanno acquisiti solo i dati del dichiarante e la scelta effettuata dal dichiarante, impostando a "0" il flag anomalia.

Se sono presenti i dati anagrafici del dichiarante sulla scheda dell'otto per mille dell'Irpef, è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, vanno acquisiti i dati delle scelte impostando a "3" il campo relativo alle anomalie riscontrate.

**Si precisa che la non rispondenza dei dati alle specifiche tecniche qui riportate determina lo scarto della scelta da inviare.**

### 3.7 Avvertenze particolari per Banche convenzionate e Poste Italiane S.p.A.

I dati anagrafici del dichiarante o del coniuge dovranno essere acquisiti solo nel caso in cui il codice fiscale sia errato (controllo con esito negativo della struttura e del carattere di controllo).

Per le sole Banche convenzionate si richiede di riportare, nell'apposito campo del record "B", l'indicazione obbligatoria del **"CAB del pacco cartaceo"**.

Nel caso in cui le Banche convenzionate ricevano delle schede oltre i termini previsti devono protocollarle e consegnarle alle Poste Italiane che curano l'invio. Da parte loro le Poste Italiane S.p.A. devono assegnare a queste dichiarazioni il loro protocollo e riportare quello della Banca nello spazio previsto nella sezione riservata a Banche convenzionate e Poste.

Anche quest'anno sono stati predisposti alcuni flag per la gestione delle anomalie che si possono presentare e che **determino lo scarto della dichiarazione** da inviare.

Queste anomalie vengono eliminate impostando il flag relativo e adottando il comportamento descritto di seguito:

- **Formato errato**

  Nel caso in cui il contribuente abbia commesso errori formali tali da rendere impossibile l'acquisizione del dato, occorre impostare ad 1 il flag **"Formato errato"** e non riportare il relativo campo.

Tale situazione ricorre quando ciò che il contribuente ha indicato non rispetta quanto previsto nelle specifiche tecniche nella colonna “formato” ovvero il controllo previsto nella colonna “valori ammessi”; ad esempio, quando sono stati indicati valori alfanumerici in campi destinati ad accogliere solamente numeri, oppure una data formalmente errata ovvero un valore non ammesso in un campo che prevede un range di valori.

- **Protocollo con identificativo del modello errato.**

  Nel caso in cui l’identificativo del modello presente nel protocollo della dichiarazione sia diverso da “SCS” o “SCE”, affinché la dichiarazione possa essere trasmessa, senza essere riprotocollata (situazione comunque preferibile), è necessario impostare ad 1 il flag **“Protocollo con identificativo del modello errato”**.

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei record inseriti nella fornitura dei dati in via telematica.

Scelte dell'otto per mille 2004 Record "A"

| **RECORD DI TIPO "A" :** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI/ VALORI AMMESSI |
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Impostare ad 'A' |
| 2 | Filler | 2 | 14 | AN | |
| 3 | Codice fornitura | 16 | 5 | AN | Impostare a 'SCE04' se i dati provengono dal CUD. Impostare a 'SCS04' se i dati provengono dal modello 730-1 o dalle schede dell'UNICO 2004. |
| 4 | Tipo fornitore | 21 | 2 | NU | Assume i valori:<br>03 - C.A.F. dipendenti e pensionati<br>05 - C.A.F. imprese<br>07 - Ente Poste<br>08 - Banche Convenzionate<br>10 - Altri intermediari di cui all'art.3. comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98 Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99 Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto |
| 5 | Codice fiscale del fornitore | 23 | 16 | AN | Impostare sempre |
| **Dati riservati al fornitore persona fisica** | | | | | |
| 6 | Cognome del fornitore | 39 | 24 | AN | |
| 7 | Nome del fornitore | 63 | 20 | AN | |
| 8 | Sesso del formitore | 83 | 1 | AN | Vale 'M' o 'F' |
| 9 | Data di nascita del fornitore | 84 | 8 | NU | formato GGMMAAAA |
| 10 | Comune di nascita del fornitore | 92 | 40 | AN | |
| 11 | Provincia di nascita del fornitore | 132 | 2 | AN | |
| 12 | Comune residenza del fornitore | 134 | 40 | AN | |
| 13 | Provincia di residenza del fornitore | 174 | 2 | AN | |
| 14 | Indirizzo di residenza del fornitore | 176 | 35 | AN | |
| 15 | CAP della residenza del fornitore | 211 | 5 | NU | |
| **Dati riservati al fornitore persona non fisica** | | | | | |
| 16 | Denominazione del fornitore | 216 | 60 | AN | |
| 17 | Comune della sede legale del fornitore | 276 | 40 | AN | |
| 18 | Provincia sede legale del fornitore | 316 | 2 | AN | |
| 19 | Indirizzo della sede legale del fornitore | 318 | 35 | AN | |
| 20 | CAP della sede legale del fornitore | 353 | 5 | NU | |
| 21 | Comune di domicilio fiscale del fornitore | 358 | 40 | AN | |
| 22 | Provincia domicilio fiscale del fornitore | 398 | 2 | AN | |
| 23 | Indirizzo domicilio fiscale del fornitore | 400 | 35 | AN | |
| 24 | CAP domicilio fiscale del fornitore | 435 | 5 | NU | |
| **I seguenti campi devono essere impostati se la fornitura viene effettuata da un ufficio periferico del C.A.F.** | | | | | |
| 25 | Comune domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF | 440 | 40 | AN | |

Scelte dell'otto per mille 2004 Record "A"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI/ VALORI AMMESSI |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 26 | Provincia domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF | 480 | 2 | AN | |
| 27 | Indirizzo domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF | 482 | 35 | AN | |
| 28 | CAP domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF | 517 | 5 | NU | |
| **Dichiarazione su più invii** | | | | | |
| 29 | Progressivo dell'invio telematico | 522 | 4 | NU | |
| 30 | Numero totale degli invii telematici | 526 | 4 | NU | |
| **Spazio a disposizione dell'utente** | | | | | |
| 31 | Campo utente | 530 | 100 | AN | |
| **Spazio non disponibile** | | | | | |
| 32 | Filler | 630 | 1068 | AN | |
| 33 | Spazio riservato al Servizio Telematico | 1698 | 200 | AN | |
| **Ultimi tre caratteri di controllo del record** | | | | | |
| 34 | Filler | 1898 | 1 | AN | Impostare al valore "A" |
| 35 | Filler | 1899 | 2 | AN | Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF') |

Scelte dell'otto per mille 2004 Record "B"

| RECORD DI TIPO "B": DATI ANAGRAFICI DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | VALORI AMMESSI |
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Impostare a 'B'. |
| 2 | Codice fiscale del dichiarante | 2 | 16 | AN | |
| 3 | Filler | 18 | 8 | NU | |
| 4 | Filler | 26 | 3 | AN | |
| 5 | Numero di protocollo | 29 | 25 | AN | Per la codifica del campo vedere il paragrafo 3.5. |
| 6 | Spazio a disposizione dell'utente | 54 | 20 | NU | |
| 7 | Identificativo del produttore del software (codice fiscale) | 74 | 16 | AN | |
| 8 | Filler | 90 | 1 | NU | |
| **Dati anagrafici del dichiarante** | | | | | |
| 9 | Cognome | 91 | 24 | AN | |
| 10 | Nome | 115 | 20 | AN | |
| 11 | Sesso del dichiarante | 135 | 1 | AN | M' o 'F' |
| 12 | Data di nascita del dichiarante | 136 | 8 | NU | |
| 13 | Comune o stato estero di nascita del dichiarante | 144 | 40 | AN | |
| 14 | Sigla della provincia di nascita del dichiarante | 184 | 2 | AN | |
| **Dati scelta otto per mille** | | | | | |
| 15 | Stato | 186 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 16 | Chiesa Cattolica | 187 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 17 | Unione Chiese Cristiane Avventiste 7° giorno | 188 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 18 | Assemblee di Dio in Italia | 189 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 19 | Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | 190 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 20 | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | 191 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 21 | Unione Comunità Ebraiche Italiane | 192 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 22 | Scelta non effettuata dal contribuente | 193 | 1 | NU | 0 Scelta effettuata; 1scelta non effettuata |
| 23 | Anomalia | 194 | 1 | NU | Assume i seguenti valori:<br>0 (nessuna anomalia),<br>1 (presenza di più firme),<br>2 (unica firma su più caselle),<br>3 (segno non riconducibile a firma),<br>4 (scheda mancante). |
| | **Dati anagrafici del coniuge dichiarante** | | | | |
| 24 | Codice fiscale del coniuge dichiarante | 195 | 16 | AN | |
| 25 | Cognome | 211 | 24 | AN | |
| 26 | Nome | 235 | 20 | AN | |
| 27 | Sesso del coniuge dichiarante | 255 | 1 | AN | M' o 'F' |
| 28 | Data di nascita del coniuge dichiarante | 256 | 8 | NU | |
| 29 | Comune o stato estero di nascita del coniuge dichiarante | 264 | 40 | AN | |
| 30 | Sigla della provincia di nascita del coniuge dichiarante | 304 | 2 | AN | |
| **Dati scelta otto per mille del coniuge** | | | | | |

Scelte dell'otto per mille 2004 Record "B"

| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | VALORI AMMESSI |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Lunghezza | Formato | |
| 31 | Stato | 306 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 32 | Chiesa Cattolica | 307 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 33 | Unione Chiese Cristiane Avventiste 7° giorno | 308 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 34 | Assemblee di Dio in Italia | 309 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 35 | Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | 310 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 36 | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | 311 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 37 | Unione Comunità Ebraiche Italiane | 312 | 1 | NU | 0 firma assente; 1 firma presente |
| 38 | Scelta non effettuata dal contribuente | 313 | 1 | NU | 0 Scelta effettuata; 1scelta non effettuata |
| 39 | Anomalia | 314 | 1 | NU | Assume i seguenti valori:<br>0 (nessuna anomalia),<br>1 (presenza di più firme),<br>2 (unica firma su più caselle),<br>3 (segno non riconducibile a firma),<br>4 (scheda mancante). |
| 40 | Filler | 315 | 1504 | AN | |
| **Spazio riservato alle Poste** | | | | | |
| 41 | Protocollo delle Banche per le dichiazioni accolte fuori dai termini inviate alle Poste per l'invio telematico | 1819 | 25 | AN | |
| **Spazio riservato al Servizio Telematico** | | | | | |
| 42 | Spazio riservato al servizio telematico | 1844 | 20 | AN | |
| **Spazio riservato alle Banche e alle Poste** | | | | | |
| 43 | Numero progressivo del pacco | 1864 | 7 | NU | |
| 44 | Numero sequenza della dichiarazione all'interno del pacco | 1871 | 3 | NU | |
| 45 | CAB del pacco cartaceo | 1874 | 5 | NU | |
| 46 | Codice del Centro Operativo | 1879 | 1 | AN | |
| 47 | Formato errato | 1880 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 |
| 48 | Filler | 1881 | 1 | AN | |
| 49 | Filler | 1882 | 1 | AN | |
| 50 | Protocollo con identificativo del modello errato | 1883 | 1 | NU | Vale 0 oppure 1 |
| 51 | Filler | 1884 | 14 | AN | |
| **Ultimi tre caratteri di controllo del record** | | | | | |
| 52 | Filler | 1898 | 1 | AN | Vale sempre "A" |
| 53 | Filler | 1899 | 2 | AN | Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF'). |

Scelte dell'otto per mille 2004 Record "Z"

| RECORD DI TIPO "Z" : | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAMPO | DESCRIZIONE | POSIZIONE | CONFIGURAZIONE | | CONTROLLI BLOCCANTI |
| 1 | Tipo record | 1 | 1 | AN | Impostare al valore 'Z' |
| 2 | Filler | 2 | 14 | AN | |
| 3 | Numero record di tipo 'B' | 16 | 9 | NU | |
| **Spazio non utilizzato** | | | | | |
| 4 | Filler | 25 | 1873 | AN | Impostare a spazi |
| **Ultimi tre caratteri di controllo del record** | | | | | |
| 5 | Filler | 1898 | 1 | AN | Impostare al valore 'A' |
| 6 | Filler | 1899 | 2 | AN | Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF') |

## ALLEGATO D

# 730 / 2004

**Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta e dei CAF**

# PARTE GENERALE

## CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI MOD. 730 E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nel capitolo che segue vengono descritti gli adempimenti che i sostituti di imposta ed i Centri di Assistenza Fiscale devono effettuare per il controllo e la liquidazione del modello 730.
Tali operazioni vengono descritte seguendo l'ordine di esposizione dei quadri contenuti nel Mod. 730.
Per ogni quadro vengono riportati:
- il dettaglio dei controlli formali da operare relativamente ai dati comunicati dal contribuente;
- le modalità di calcolo per la determinazione dei redditi e della relativa imposta;
- le modalità di calcolo dell'eventuale Addizionale regionale all'IRPEF;
- le modalità di calcolo dell'eventuale Addizionale comunale all'IRPEF;
- le modalità di calcolo dell'eventuale acconto dovuto sui redditi soggetti a tassazione separata.

Nello svolgimento delle operazioni di controllo e liquidazione, gli importi debbono essere considerati in unità di EURO (senza tener conto degli zeri prestampati); i campi che contengono una percentuale debbono essere arrotondati alla seconda cifra decimale.
Per ogni quadro vengono inoltre indicati i messaggi da utilizzare per segnalare eventuali anomalie e/o incongruenze riscontrate durante la fase di controllo. In particolare, sono previste due sezioni: nella prima, denominata "Segnalazioni", viene indicato l'elenco delle eventuali anomalie o discordanze per le quali deve essere data opportuna comunicazione al contribuente; nella seconda, denominata "Esclusione dall'assistenza fiscale", vengono indicate soltanto quelle anomalie che, non consentendo le operazioni di liquidazione e di conguaglio degli importi da versare o da rimborsare, escludono il contribuente dall'assistenza fiscale e quindi lo obbligano a ripresentare la dichiarazione. Si precisa che la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e l'obbligo di ripresentare la dichiarazione deve essere comunicata al contribuente.
Nell'ipotesi di interruzione dell'assistenza fiscale, i dati rilevati dalla dichiarazione Mod. 730, da riportare nel modello 770 Semplificato dal sostituto d'imposta ovvero da trasmettere all'Agenzia delle Entrate da parte dei C.A.F., devono essere integrati con la segnalazione delle anomalie e/o incongruenze riscontrate, seguendo le modalità previste dalle specifiche tecniche di fornitura dei dati.
Tutti i dati della dichiarazione devono essere conformi alla struttura (formato e valori ammessi) definita nelle specifiche tecniche.
I dati del record B che risultano incongruenti con la struttura prevista dalle specifiche tecniche debbono essere impostati a zero, se numerici, o a spazi, se alfanumerici; invece i dati del record C che risultano incongruenti, non devono essere trasmessi.
Si precisa che con l'espressione *"... i dati si devono considerare assenti"* si intende che tali informazioni non devono essere presenti sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito, che nella fornitura da trasmettere in "via telematica"all'Agenzia delle Entrate.

## MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

La modalità di arrotondamento degli importi determinati con riferimento alle istruzioni della presente circolare, deve essere il seguente:
- arrotondamento per eccesso, se la frazione di decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro;
- arrotondamento per difetto, se la frazione di decimale è inferiore a detto limite.

**Arrotondamento degli importi da esporre nel mod. 730-3**

Se non diversamente precisato nelle istruzioni dei singoli paragrafi (ad esempio terreni, fabbricati e oneri detraibili da riportare nel rigo 18 del mod. 730-3), nello svolgimento delle operazioni di calcolo necessarie alla determinazione degli importi da riportare nel Mod. 730-3, l'arrotondamento deve essere effettuato nella sola fase finale del calcolo, ossia prima dell'esposizione del risultato nel prospetto di liquidazione e non nei singoli passaggi intermedi.

# ISTRUZIONI PER IL CONTROLLO E LA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI MOD. 730/2004

## 1 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEL DICHIARANTE E SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

### 1.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Codice fiscale del contribuente

Il dato deve essere sempre presente.

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Codice fiscale del rappresentante o tutore

Se presente, deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Caselle Dichiarante - Coniuge Dichiarante - Dichiarazione Congiunta - Rappresentante o tutore

Nel modello del dichiarante la casella relativa al "Dichiarante" deve essere sempre barrata.

Nel modello nel quale è barrata la casella "Dichiarante" non può essere barrata la casella relativa al "Coniuge dichiarante" ed al "Rappresentante o tutore".

Nel modello nel quale è barrata la casella "Coniuge dichiarante" non può essere barrata la casella relativa al "Dichiarante" ed al "Rappresentante o tutore".

Se è barrata la casella relativa al "Coniuge dichiarante", nel modello del dichiarante, oltre alla casella "Dichiarante", deve essere barrata anche la casella di dichiarazione congiunta.

Se è barrata la casella relativa al "Coniuge dichiarante" o la casella di dichiarazione congiunta verificare la presenza dei dati anagrafici, di residenza e contabili del coniuge.

Se è barrata la casella relativa al "Rappresentante o tutore":

- verificare la presenza dei relativi dati anagrafici e di residenza (non è necessaria l'indicazione dei dati relativi alla variazione della residenza anagrafica);
- verificare che sia barrata la casella 7 o 8 relativamente allo stato civile del contribuente;
- verificare che per il tutore o rappresentante non siano presenti i dati contabili;
- verificare che il codice fiscale del contribuente e del rappresentante o tutore siano presenti sia nel modello del dichiarante che in quello del rappresentante.

<u>Cognome e Nome</u>

I dati devono essere sempre presenti.

<u>Sesso</u>

Può assumere esclusivamente i valori “M” o “F”; in caso contrario considerare il dato assente.

<u>Data di nascita</u>

Il dato indicato sul modello deve essere sempre presente e nella forma giorno, mese, anno (ggmmaaaa).

<u>Comune (o stato Estero) di nascita</u>

Il dato deve essere sempre presente.

<u>Provincia di nascita</u>

Può essere assente per i contribuenti nati all’estero.

Per i contribuenti nati nelle ex province dell’Istria, Giuliane e Dalmate (Fiume, Pola e Zara) la provincia può essere assente oppure può assumere i valori FU, PL e ZA.

Per le province di nuova istituzione può essere indicata la sigla della nuova provincia.

<u>Comune di residenza</u>

Il dato deve essere sempre presente. E’ necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

<u>Provincia di residenza</u>

Il dato deve essere sempre presente.

Per la provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

Per le province di nuova istituzione può essere indicata la sigla della nuova provincia.

<u>C.A.P.</u>

Il dato deve essere di 5 caratteri.

<u>Frazione, via e numero civico</u>

Il dato deve essere sempre presente.

<u>Data di variazione della residenza</u>

Se presente deve essere indicata nella forma giorno, mese, anno (ggmmaaaa). I valori possibili per l'anno di variazione sono l’anno cui si riferiscono i redditi o l’anno di presentazione della dichiarazione.

<u>Residenza variata da meno di 60 giorni</u>

Se la casella è barrata deve essere indicata la data di variazione della residenza.

Comune di domicilio fiscale al 31-12-2003

Il dato deve essere sempre presente. E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

Provincia di domicilio fiscale al 31-12-2003

Il dato deve essere sempre presente.

Per la provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

Per le province di nuova istituzione può essere indicata la sigla della nuova provincia.

Stato civile

Verificare che sia barrata una sola delle caselle previste nel modello 730 (1, 2, 3, 4, 5, 7 o 8); in caso contrario il dato è da considerare assente.

Nel caso in cui sia stata barrata la casella 7 o 8, verificare la presenza del codice fiscale del rappresentante o tutore e dei relativi dati anagrafici e di residenza.

## 1.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 1.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti relativi a:

- codice fiscale del contribuente e/o del rappresentante o tutore
- casella Dichiarante - Coniuge Dichiarante - Rappresentante o tutore
- cognome e nome
- data e comune di nascita
- dati del domicilio fiscale al 31 dicembre 2003 (Comune, provincia)
- residenza anagrafica (Comune e provincia, indirizzo, variazione di residenza da meno di 60 giorni)
- stato civile

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati anagrafici o di residenza del dichiarante mancanti o errati”.

### 1.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, ad esclusione di quelle relative allo stato civile, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

### 1.3 SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE (RISERVATO AI C.A.F.)

Il dato relativo alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nel modello 730-1.

L'acquisizione effettuata per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF: (istituzione beneficiaria)" ovvero "Non è stata effettuata la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF".

In caso di firma del contribuente per una delle Istituzioni beneficiarie, deve essere impostato a "1" il relativo campo posizionale della fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" **e, nella fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate, deve essere impostato ad "1" il relativo campo posizionale "scelta non effettuata dal contribuente".**

E' previsto anche un campo per segnalare eventuali anomalie nell'apposizione della firma. Tale campo può assumere i seguenti valori:

0 - nessuna anomalia

1 - presenza di più firme

2 - unica firma su più caselle

3 - segno non riconducibile a firma

4 - scheda mancante (mancata consegna del Mod. 730-1)

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alle Istituzioni beneficiarie interessate.

- Esempio 1: se un contribuente ha firmato per tutte le Istituzioni beneficiarie devono essere impostati ad "1" tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle Istituzioni beneficiarie e deve essere impostato ad "1" il flag anomalia.
- Esempio 2: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i campi relativi alle Istituzioni beneficiarie interessate e deve essere impostato ad "2" il flag anomalia.
- Esempio 3: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostati ad "1" il campo relativo all'Istituzione beneficiaria interessata e deve essere impostato ad "3" il flag anomalia.

Se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, il flag anomalia deve essere impostato a "3".

Il valore 4 deve essere impostato se, nella busta consegnata, non risulta presente il modello predisposto per effettuare le scelte.

La presenza di anomalie di tipo "1", "2" o "3" nella scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta anomala per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF : (tipo di anomalia)".

I dati anagrafici devono essere riportati così come indicati dal contribuente.

## 2 CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

### 2.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Relazione di parentela

Verificare che, per ogni rigo relativo ai figli o altri familiari del quadro, se è barrata la casella A non siano barrate le caselle F e/o D.
E' compatibile la compilazione in un singolo rigo sia della casella F (o F1) che della casella D. In questo caso nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate deve essere riportato il valore "D".

Se risultano compilati uno o più dei righi da 3 a 6 del prospetto dei familiari a carico per i quali è stata barrata la casella F e non risulta compilato il secondo rigo relativo al primo figlio (casella F1) trasferire i dati di uno dei figli indicati nei righi da 3 a 6 nel secondo rigo (primo figlio) riportando, ove possibile, i dati del figlio più anziano.
Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

Codice fiscale

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica.

Può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Mesi a carico

Il dato può assumere i valori compresi tra 1 e 12.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

Controllare che per ogni singolo familiare (individuato dallo stesso codice fiscale) la somma dei relativi mesi a carico (col. 3) non sia superiore a 12; nel caso contrario, riportare zero nella colonna 3 (mesi a carico) di tutti i righi relativi a detto familiare.

Controllare che il totale dei mesi indicati per il "Coniuge a carico" e/o per i "Figli a carico", per i quali è stato indicato il valore "C" nel campo "Percentuale" (col. 5), non sia superiore a "12". Nel caso contrario riportare zero, sia nella colonna 3 (mesi a carico) del rigo riservato al coniuge che nella colonna 3 di tutti i righi nei quali a colonna 5 (percentuale) è stato indicato il valore "C".

Inoltre, nel caso di dichiarazione congiunta, se lo stesso familiare risulta presente sia nel Prospetto dei familiari a carico del dichiarante che nel Prospetto dei familiari a carico del coniuge dichiarante, verificare che la media ponderata dei mesi a carico relativa al suddetto familiare non sia superiore a 12. A tal fine la media ponderata deve essere calcolata

sommando, per ogni rigo per il quale è presente il medesimo familiare, il risultato della seguente operazione:

$$\frac{\text{Mesi a carico (col. 3) x Percentuale di detrazione spettante (col. 5)}}{100}$$

Se per un figlio è stato indicato il valore "C" nel campo "Percentuale di detrazione spettante", nella formula sopra esposta la percentuale vale 100.

Nel caso in cui il risultato della media ponderata sia superiore a 12, riportare zero nella colonna 3 (mesi a carico) di tutti i righi relativi al familiare interessato.

Controllare che il totale dei mesi indicati per il primo figlio (casella F1 barrata nel secondo rigo), nel caso in cui il contribuente abbia compilato il prospetto dei Familiari a carico su più modelli, non sia superiore a 12. Nel caso contrario riportare il totale dei mesi a 12 operando l'abbattimento dei mesi a partire dall'ultimo modello compilato.
Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

<u>Mesi a carico per i figli minori di 3 anni</u>

Il dato può assumere i valori compresi tra 1 e 12. Non può essere presente se è stata barrata la casella "A".

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi il dato si considera assente.

Nel caso in cui il valore sia superiore a quello indicato per i mesi a carico (col. 3) il dato deve essere ricondotto al numero di mesi di cui alla colonna 3.

Se è presente il codice fiscale del minore e l'anno di nascita in esso indicato (settimo ed ottavo carattere del cod. fiscale) non è uguale a **"00" o "01" o "02" o "03"**, il numero di mesi di colonna 4 deve essere ricondotto a zero.

Controllare che per ogni singolo figlio (individuato dallo stesso codice fiscale) la somma dei mesi a carico per i minori di 3 anni (col. 4) non sia superiore a 12. Nel caso contrario, riportare zero nella colonna 4 (mesi a carico per minori di anni 3) di tutti i righi relativi a detto familiare.

<u>Percentuale di detrazione spettante</u>

Nel campo deve essere indicata una percentuale compresa tra 0 e 100.

Il dato può assumere il valore "C" solo se come relazione di parentela è stata barrata la casella "F1", "F" o "D".

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi il dato si considera assente.

## 2.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 2.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti relativi a:

- relazione di parentela
- mesi a carico
- mesi a carico per i figli minori di 3 anni
- percentuale di detrazione spettante

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati del coniuge o dei familiari a carico mancanti o errati”.

Se tali anomalie e/o incongruenze hanno determinato il non riconoscimento totale o parziale della relativa detrazione, il precedente messaggio deve essere sostituito con il seguente: “Detrazione per coniuge e/o familiari a carico in tutto o in parte non riconosciuta per dati incongruenti o errati”.

### 2.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza di anomalie esposte nel punto precedente non comporta l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale ma rileva ai soli fini della determinazione delle detrazioni.

## 3 DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO

Il controllo del presente riquadro deve essere effettuato se il Mod. 730 è stato presentato ad un C.A.F..

Se i dati del sostituto d'imposta sono riportati sia sul modello del Dichiarante che del Coniuge dichiarante e risultano diversi tra loro, il sostituto d'imposta da prendere in considerazione è quello indicato sul modello del Dichiarante.

### 3.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Cognome o Denominazione del sostituto d'imposta

Il dato deve essere sempre presente.

Nome

Se il codice fiscale è di 16 caratteri il dato deve essere sempre presente.

Codice fiscale

Il dato deve essere sempre presente.

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri e avere struttura alfanumerica o di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Comune

Il dato deve essere sempre presente.

Provincia

Il dato deve essere sempre presente.

Per la Provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

Per le province di nuova istituzione può essere indicata la sigla della nuova provincia.

C.A.P.

Il dato deve essere di 5 caratteri.

Indirizzo

Il dato deve essere sempre presente.

## 3.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 3.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- cognome o denominazione
- nome (in caso di codice fiscale di 16 caratteri)
- codice fiscale
- comune e provincia del luogo al quale devono essere inviate le comunicazioni Mod. 730/4 da parte dei C.A.F.
- indirizzo

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati del sostituto d'imposta mancanti o errati".

### 3.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

# 4 REDDITI DEI TERRENI (QUADRO A)

## 4.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro A compilato.

Reddito Dominicale

Tale dato non può essere presente se il campo “Titolo” assume il valore “7” ed il campo “Casi particolari” assume uno dei seguenti valori: “4”, “5” o “6”.

Titolo

Deve essere sempre presente; può assumere i valori da 1 a 7.

Possesso

Giorni: il dato deve essere sempre presente e può assumere valori compresi tra 1 e 365.

Per i terreni indicati su più righi, il totale dei periodi di possesso non può superare 365.

Percentuale: il dato deve essere sempre presente e nel campo deve essere indicata una percentuale compresa tra 0 e 100.

Canone di affitto in regime vincolistico

Deve essere presente solo se il campo “Titolo” (col. 2) assume il valore 2.

Casi particolari

Il dato può assumere i valori da 1 a 6.

Il campo “Casi particolari” di colonna 7 può assumere i valori espressi nella tabella sottostante in relazione ai valori assunti dal campo “Titolo” (col. 2).

| **Tabella casi particolari** | |
|---|---|
| **Casi particolari** | **Titolo** |
| 1 | 1, 4, 7 |
| 2 | 1, 4, 7 |
| 3 | 1, 4, 7 |
| 4 | 2, 3, 4, 7 |
| 5 | 4, 7 |
| 6 | 4, 7 |

Casella di continuazione

La casella non può essere barrata sul primo rigo del Quadro A del modello 730 se contraddistinto dal valore 1 nel campo "Modello N.".

## 4.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 4.2.1 SEGNALAZIONI

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro A devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro A - Redditi dei terreni".

### 4.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

## 4.3 MODALITÀ DI CALCOLO

### 4.3.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE

#### 4.3.1.1 DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO

Se i dati del terreno sono stati riportati in un solo rigo, la quota spettante del reddito dominicale deve essere determinata, in relazione al valore presente nel campo "Titolo", come segue:

**a) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore **3**:

  Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1**:

  Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2:

  Quota spettante del reddito dominicale = 0.

**b) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

  1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100;
  2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: Canone di affitto (col. 6) x percentuale di possesso (col. 5) / 100;
  3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore all'80% della quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4:

  1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100;
  2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: Canone di affitto (col. 6) x percentuale di possesso (col. 5) / 100;
  3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore all'80% della quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

**c) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 3**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

  determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4:

  determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

**d) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4**

Il reddito dominicale è zero.

**e) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 o 6**

Il reddito dominicale è zero in quanto la quota del reddito dominicale deve essere indicata dal contribuente unitamente al reddito agrario.

**f) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 7**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore **3**:

  Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1**:

  Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **2**:

  Quota spettante del reddito dominicale = 0.

#### 4.3.1.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI

Se i dati relativi ad uno stesso terreno sono stati indicati su più righi (casella di col. 8 barrata) ma in nessun rigo è presente il codice 2 nella colonna 2 (titolo), il reddito dominicale del terreno è dato dalla somma delle quote di reddito dominicale calcolate per ogni singolo rigo così come descritto nel precedente paragrafo.

Se invece in almeno uno dei righi è presente il codice 2 a colonna 2 (titolo), è necessario determinare il reddito dominicale nel modo seguente:

1. Determinare per ciascun rigo, in relazione al valore presente nel campo "Titolo", la quota di reddito dominicale con le modalità di seguito indicate:

   **a) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1**

   - Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore **3**:

     Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

   - Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1**:

     Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3.

   - Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2:

     Quota spettante del reddito dominicale = 0.

   **b) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 o il valore 3**

   - Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue:

     Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4 determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue:

  Reddito dominicale (col. 1) x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

**c) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4**

Il reddito dominicale è zero.

**d) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 o 6**

Il reddito dominicale è zero in quanto la quota del reddito dominicale deve essere indicata dal contribuente unitamente al reddito agrario.

**Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 7**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore 3:

  Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 1:

  Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100 x 0,3.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2:

  Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Determinare il Totale delle quote di reddito dominicale sommando le quote di reddito dominicale determinate per ciascun rigo.

2. Determinare, per ciascun rigo nel quale è presente nel campo "Titolo" il valore 2 o 3, la quota di canone di affitto nel modo seguente:

   A. campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2

   quota di canone di affitto = Canone di affitto (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 5) /100.

   B. campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 3

   si presume come canone di affitto il reddito dominicale del rigo. A tal fine:

   - se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) determinare la Quota del canone di affitto come segue:

     Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4 determinare la Quota del canone di affitto come segue:

  Reddito dominicale (col. 1) x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

Determinare il Totale delle quote di canone di affitto sommando le quote del canone di affitto determinate per ciascun rigo.

3. Se il totale delle quote del canone di affitto è inferiore all'80% del totale delle quote del reddito dominicale il reddito è dato dal totale delle quote del canone di affitto, in caso contrario è pari al totale delle quote del reddito dominicale.

Se viene effettuata la rivalutazione dei redditi dominicali ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "Redditi dominicali determinati catastalmente rivalutati ai sensi di legge dell'80%".

Se non viene effettuata la rivalutazione dei redditi dominicali per effetto dell'agevolazione prevista per l'imprenditoria agricola giovanile ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore dell'imprenditoria agricola giovanile".

#### 4.3.1.3 REDDITO DOMINICALE TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

La somma dei redditi dominicali così determinati va riportata nel rigo 1 del riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione". A tal fine il reddito dominicale di ogni singolo terreno deve essere arrotondato all'unità di euro, prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel rigo 1 del mod. 730-3.

Gli arrotondamenti devono essere effettuati con le seguenti modalità:

- terreno i cui dati sono riportati su un solo rigo
  deve essere arrotondato il relativo reddito dominicale del terreno;

- terreno i cui dati sono indicati su più righi, ma in nessun rigo è presente il codice "2" nella colonna 2
  deve essere arrotondata la quota di reddito dominicale calcolata per ogni singolo rigo del terreno;

- terreno i cui dati sono indicati su più righi ed è presente in almeno un rigo il codice "2" nella colonna 2
  deve essere arrotondato il reddito dominicale del terreno determinato dal confronto tra il totale delle quote del canone di affitto e l'80% del totale delle quote del reddito dominicale.

### 4.3.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO

#### 4.3.2.1 DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO

Se i dati del terreno sono stati riportati in un solo rigo, la quota spettante del reddito agrario deve essere determinata, in relazione al valore presente nel campo "Titolo", come segue:

**a) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

  Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1 o 2** la quota spettante del reddito agrario è pari a zero.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **3**:

  Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70.

**b) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 o il valore 3**

Il reddito agrario è pari a zero.

**c) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4 o il valore 7**

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

  Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **4**:

  Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **1 o 2 o 5 o 6** la quota spettante del reddito agrario è pari a zero.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **3**:

  Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70.

**d) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 o 6**

Il reddito agrario è pari al Reddito agrario di col. 3. Nel caso in cui il contribuente abbia indicato con i codici 5 e 6 anche la quota di reddito dominicale, il reddito agrario è pari alla somma del Reddito dominicale di col. 1 e del Reddito agrario di col. 3.

Se viene effettuata la rivalutazione dei redditi agrari ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "Redditi agrari determinati catastalmente rivalutati ai sensi di legge del 70%".

Se non viene effettuata la rivalutazione dei redditi agrari per effetto dell'agevolazione prevista per l'imprenditoria agricola giovanile ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore dell'imprenditoria agricola giovanile".

**4.3.2.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI**

Se i dati relativi ad uno stesso terreno sono stati indicati su più righi (casella di col. 8 barrata), il reddito agrario del terreno è dato dalla somma delle quote di reddito agrario calcolate per ogni singolo rigo così come descritto nel precedente paragrafo.

**4.3.2.3 REDDITO AGRARIO TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO**

La somma dei redditi agrari così determinati va riportata nel rigo 2 del Riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione". A tal fine il reddito agrario di ogni singolo terreno deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel rigo 2 del mod. 730-3.
L'operazione deve essere effettuata arrotondando la quota di reddito agrario calcolata per ogni singolo rigo del terreno.

# 5 REDDITI DEI FABBRICATI (QUADRO B)

## 5.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro B compilato.

Rendita

Il dato deve essere sempre presente; può assumere il valore zero solo se nel campo "Casi particolari" di colonna 6 è indicato il valore "3".

In caso di dati di uno stesso fabbricato indicati su più righi, la rendita deve essere la stessa per ogni rigo, a meno che non sia indicato il valore "3" nel campo "Casi particolari" (col. 6) di almeno un rigo.

Utilizzo

Il campo deve essere sempre presente.

Può assumere i valori 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9.

Se è impostato al valore "7", il reddito del fabbricato non può essere dichiarato su più righi.

Il valore "1" può comparire in relazione a più di un fabbricato esclusivamente se la somma dei rispettivi giorni di possesso non supera 365.

Il valore "5" può essere presente esclusivamente se è presente almeno un fabbricato per il quale è indicato il valore "1".

In tal caso il periodo di possesso di ciascuna pertinenza non può essere superiore a quello indicato complessivamente per l'abitazione principale.

Possesso

*Giorni*: il dato deve essere sempre presente. Deve assumere il valore zero solo se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 è indicato il valore "7".

Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.

Per i fabbricati indicati su più righi, il totale dei periodi di possesso non può superare 365.

*Percentuale*: il dato deve essere sempre presente.

Nel campo deve essere indicata una percentuale non superiore a 100.

Deve assumere il valore zero solo se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 è indicato il valore "7".

Canone di locazione

Se il campo "Utilizzo" (col. 2) assume i valori 3, 4 o 8 il campo deve essere sempre presente.

Può assumere il valore 0 solo se nel campo "Casi particolari" di colonna 6 è stato indicato il valore 4.

Può essere presente se il campo "Utilizzo" di colonna 2 assume il valore "1".

Non deve essere presente negli altri casi.

Casi particolari

Può assumere i valori 1, 3 o 4.

I valori "1" o "3" possono essere presenti solo se nel campo "Utilizzo" è indicato il valore "9". Il valore "4" può essere presente solo se nel campo "Utilizzo" sono indicati i valori "1", "3", "4" o "8".

Casella di continuazione

La casella non può essere barrata sul primo rigo del Quadro B del modello 730 se contraddistinto dal valore "1" nel campo "Modello N°".

**Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa**

**Se l'importo di colonna 3 è superiore alla somma degli importi di colonna 1 e colonna 2 di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio e non costituisce motivo di esclusione dall'assistenza fiscale.**

Credito d'imposta per canoni non percepiti

Il dato deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione

I controlli devono essere effettuati sui righi da B11 a B13.

*N. ord. di riferimento:* può assumere un valore compreso tra 1 e 8.

*Provincia:*

Per la Provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

Per le province di nuova istituzione può essere indicata la sigla della nuova provincia.

Se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 viene indicato il codice "8" controllare che, per il "N. Ord. di riferimento" e il "Modello n." corrispondenti a quel fabbricato, vengano riportati i seguenti campi:

- estremi di registrazione del contratto di locazione (data, numero e codice ufficio);
- comune di ubicazione dell'immobile; **è necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale;**
- provincia di ubicazione dell'immobile.

## 5.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 5.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro B devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio “Dati mancanti o errati relativi al Quadro B - Redditi dei fabbricati”.

### 5.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

## 5.3 MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI

Le modalità di calcolo del reddito dei fabbricati sono diversificate in funzione del valore assunto dai campi “Utilizzo” (col. 2) e “Casi particolari” (col. 6).

### 5.3.1 DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO

<u>Campo “Utilizzo” impostato ad 1, 5 o 9</u>

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte:

a) 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Percentuale di possesso (col. 4)/100.

La rivalutazione del reddito imponibile dei fabbricati deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio: “Reddito imponibile dei fabbricati determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 5%”.

Se contemporaneamente al codice “1” del campo “Utilizzo” è presente il “Canone di locazione” di colonna 5, il reddito deve essere calcolato secondo quanto esposto nel successivo punto relativo al valore “3” indicato nel campo “Utilizzo”.

<u>Campo “Utilizzo” impostato a 2</u>

Il reddito è determinato secondo le modalità di seguito indicate:

b) [1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Percentuale di possesso (col. 4)/100] x 4/3.

La rivalutazione del reddito imponibile dei fabbricati deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio: “Reddito imponibile dei fabbricati determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 5%”.

<u>Campo “Utilizzo” impostato a 3</u>

c) Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita calcolata come alla precedente lettera a) e la quota di canone di locazione calcolata come segue:

Canone di locazione (col. 5) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Nel caso in cui il reddito venga determinato in base alla rendita, la rivalutazione del reddito imponibile dei fabbricati deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio: “Reddito imponibile dei fabbricati determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 5%”.

Campo “Utilizzo” impostato a 4

Il reddito è determinato secondo le modalità di seguito indicate:

d) Canone di locazione (col. 5) x Percentuale di possesso (col. 4)/100.

Campo “Utilizzo” impostato a 7

e) Il reddito imponibile del fabbricato è quanto riportato nel campo “Rendita” di col. 1.

Campo “Utilizzo” impostato a 8

f) Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto descritto alla precedente lettera c).

Deve essere data comunicazione al contribuente dell’applicazione dell'agevolazione fiscale prevista per chi aderisce ai “Contratti tipo” mediante il messaggio: “E’ stata riconosciuta l’agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale”.

Nel caso in cui, in relazione alla precedente lettera c), il reddito venga determinato in base alla rendita, la rivalutazione del reddito imponibile dei fabbricati deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio: “Reddito imponibile dei fabbricati determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 5% ”.

## 5.3.2 DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SU PIU’ RIGHI

Di seguito vengono esposte le modalità per la determinazione del reddito quando i dati relativi ad uno stesso fabbricato sono indicati su più righi.

Se per nessuno dei righi che si riferiscono allo stesso fabbricato è impostata la colonna 5 “Canone di locazione” il reddito del fabbricato è dato dal totale delle quote di rendita calcolate come descritto alle precedenti lettere a) e b) del punto 5.3.1 in relazione al valore del campo “Utilizzo”.

### 5.3.2.1 PRESENZA DEL “CANONE DI LOCAZIONE”

Se la colonna 5 “Canone di locazione” di almeno un rigo è impostata, per ciascun rigo occorre determinare:

- la Quota di rendita rivalutata calcolata secondo quanto descritto alla precedente lettera a) del punto 5.3.1, se il campo “Utilizzo” indicato nel rigo assume i valori 1, 3, 4, 5, 8 o 9;
- la Quota di rendita rivalutata, maggiorata di un terzo, calcolata secondo quanto descritto alla precedente lettera b) del punto 5.3.1, se il campo “Utilizzo” indicato nel rigo assume il valore 2;

– la Quota di canone di locazione calcolata come segue:

  Canone di locazione (col. 5) x Percentuale di possesso (col. 4)/100, se il campo "Utilizzo" indicato nel rigo assume i valori 3, 4 o 8 ovvero assume il valore 1 ed è impostato il "Canone di locazione";

– il totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione calcolate per ogni singolo rigo.

Se nel campo "Utilizzo" (col. 2) di almeno un rigo è indicato il **codice 8**:

- se il totale delle quote di rendita è maggiore o eguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 8 moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote di rendita* (tassazione in base alla rendita).
- se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice 8 nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote del canone* di locazione (tassazione in base al canone).

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista per chi aderisce ai "Contratti tipo" mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale".

Nel caso di tassazione in base alla rendita la rivalutazione del reddito imponibile dei fabbricati deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio: "Reddito imponibile dei fabbricati determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 5%".

Se nel campo "Utilizzo" (col. 2) di almeno un rigo è indicato il **codice 3,** ovvero è presente il "Canone di locazione" e il campo "Utilizzo" assume il valore 1 e in nessuno degli altri righi è indicato il codice 8, il reddito è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione. Quando il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione sono uguali si assume la tassazione sulla base della rendita.

Se nel campo "Utilizzo" (col. 2) di almeno un rigo è indicato il **codice 4** e in nessuno degli altri righi sono indicati i codici 3 e/o 8 e in nessuno degli altri righi è presente il "Canone di locazione" con il campo "Utilizzo" impostato al valore 1, il reddito è dato sempre dal totale delle quote di canone di locazione anche se di importo pari alla rendita catastale.

Nel caso in cui il reddito venga determinato in base alla rendita, la rivalutazione del reddito imponibile dei fabbricati deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio Reddito imponibile dei fabbricati determinato catastalmente rivalutato ai sensi di legge del 5%".

### 5.3.3 CASI PARTICOLARI

Se il campo "Casi particolari" (col. 6) è impostato a "1":

- se i dati del fabbricato sono indicati su un solo rigo, il reddito del fabbricato è zero;

- se i dati del fabbricato sono indicati su più righi, i dati del rigo, nel quale è stato indicato "1" nella casella "casi particolari", non devono essere considerati nel calcolo di determinazione del reddito.

Se il campo è impostato a "3" nel campo "Rendita" (col. 1) può essere indicato il valore zero.

Se il campo è impostato a "4" e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 5, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale" di colonna 1, secondo quanto specificato nei precedenti paragrafi 5.3.1 e 5.3.2.

### 5.3.4 REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

Calcolare il totale dei redditi dei fabbricati determinati come descritto nei precedenti punti 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3.

Riportare il risultato nel rigo 3 del Riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

A tal fine il reddito di ogni singolo fabbricato deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel rigo 3 del mod. 730-3.

Gli arrotondamenti devono essere effettuati con le seguenti modalità:

- <u>fabbricato i cui dati sono riportati su un solo rigo</u>
  deve essere arrotondato il relativo reddito del fabbricato;

- <u>fabbricato i cui dati sono indicati su più righi, ma in nessun rigo è presente il canone di locazione nella colonna 5</u>
  deve essere arrotondata la quota del reddito calcolata per ogni singolo rigo del fabbricato;

- <u>fabbricato i cui dati sono indicati su più righi ed è presente in almeno un rigo il canone di locazione nella colonna 5</u>
  deve essere arrotondato il reddito del fabbricato complessivamente determinato, come descritto nei precedenti punti 5.3.2 e 5.3.3.

### 5.3.5 DEDUZIONE PER IL FABBRICATO UTILIZZATO COME ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

Se vi sono fabbricati utilizzati come abitazione principale (campo "Utilizzo" impostato ad "1" e "5") deve essere determinata la deduzione prevista per tali fabbricati e le loro eventuali pertinenze.

La deduzione è pari alla somma dei redditi dei fabbricati utilizzati come abitazione principale e delle relative pertinenze (campo "Utilizzo" uguale a "1" e "5"), esclusi quelli che debbono essere assoggettati a tassazione in base al canone di locazione.

Se il fabbricato è stato utilizzato come abitazione principale solo per una parte dell'anno, va considerata esclusivamente la quota di reddito relativa al periodo per il quale è stato utilizzato come abitazione principale.

L'imponibile di ogni singola pertinenza concorre al calcolo della deduzione per abitazione principale in proporzione al numero di giorni per i quali l'immobile, adibito ad abitazione principale, è stato tassato in base alla rendita.

Se il numero di giorni per i quali l'immobile (adibito ad abitazione principale) è stato tassato in base alla rendita è superiore o uguale al numero di giorni della singola pertinenza, l'imponibile della pertinenza concorre per intero al calcolo della deduzione per abitazione principale.

Quindi l'imponibile di ogni singola pertinenza concorre al calcolo della deduzione per abitazione principale in base alla seguente proporzione:

**A / B x Imponibile Pertinenza**

Dove "A" (numeratore) è uguale al minore tra il numero di giorni per i quali l'immobile (adibito ad abitazione principale) è stato tassato in base alla rendita, e il numero di giorni di possesso della singola pertinenza;

dove "B" (denominatore) è uguale al numero di giorni di possesso della singola pertinenza.

Esempio:

| Rigo | Rendita | Utilizzo | Giorni | % Poss. | Canone | Continuazione | Imponibile | Nota |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1.000 | 1 | 200 | 100 | | | | tassato in base al canone |
| 2 | 1.000 | 3 | 165 | 100 | 2500 | X | 2500 | |
| 3 | 2.500 | 1 | 165 | 100 | | | 1.187 | Contribuisce alla deduzione per euro 1.187 |
| 4 | 300 | 5 | 365 | 100 | | | 315 | Contribuisce alla deduzione per euro 142 (315 x 165/365) |
| 5 | 400 | 5 | 100 | 50 | | | | Contribuisce alla deduzione per euro 158 ( 288 x 165/300) |
| 6 | 400 | 5 | 200 | 100 | | X | 288 | |

Totale deduzione per abitazione principale = 1.487 (1.187 + 142 + 158)

La deduzione per abitazione principale, da riportare nel rigo 8 del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione" è pari al valore della deduzione come sopra determinata.

# 6 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (QUADRO C)

## 6.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro C compilato.

Per ogni rigo compilato deve essere sempre presente il reddito.

I dati devono essere sempre indicati dal contribuente anche se l'assistenza è prestata direttamente dal sostituto d'imposta.

### 6.1.1 SEZ. I – LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Casella di colonna 1

Può assumere i valori 1, 2 o 3.

**Periodo di lavoro – rigo C4 colonne 1 e 2**

**Giorni di lavoro dipendente - rigo C4 col. 1: può assumere un valore compreso tra 0 e 365. Il dato può essere presente solo se nella sezione I del quadro C è stato indicato almeno un reddito di lavoro dipendente (righi da C1 a C3 per i quali nella relativa casella di colonna 1 non è impostato il codice "1").**
**Giorni di pensione - rigo C4 col. 2: può assumere un valore compreso tra 0 e 365. Il dato può essere presente solo se nella sezione I del quadro C è stato indicato almeno un reddito da pensione (righi da C1 a C3 per i quali nella relativa casella di colonna 1 è impostato il codice "1").**

**Presenza sia dei giorni di lavoro dipendente che dei giorni di pensione**

**Qualora risulti compilata sia la colonna 1 che la colonna 2, la somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione non può eccedere 365.**

**Se la somma delle colonne 1 e 2 è superiore a 365 è necessario distinguere il caso in cui l'assistenza fiscale è prestata da un CAF da quello nel quale è prestata da un sostituto d'imposta essendo diversi i rispettivi adempimenti.**

**Il Centro di Assistenza Fiscale, con la verifica della documentazione rilevante ai fini fiscali (in particolare utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente), riconduce il totale dei giorni di lavoro dipendente e di pensione nel limite di 365 giorni, tenendo conto, nell'imputazione dei giorni, che la deduzione per redditi di lavoro dipendente è più favorevole di quella prevista per i redditi di pensione. Il rigo C4 così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**La presenza di una somma di giorni di lavoro dipendente e pensione superiore a 365 comporta invece, per il Sostituto d'imposta, l'impossibilità di rideterminare correttamente il numero di giorni di lavoro dipendente e di pensione e di proseguire quindi nell'assistenza fiscale. L'esclusione dall'assistenza fiscale deve essere comunicata con apposito messaggio al contribuente.**

**ISTRUZIONI RISERVATE AI CAF IN PRESENZA DI REDDITI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI**
**(importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore "3")**

**Verificare se i redditi per lavori socialmente utili concorrono o meno al reddito complessivo nel seguente modo:**
**se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al rigo 8 e del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 6 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.**

**Nel caso in cui i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo, non spettando in questo caso per tali redditi l'ulteriore deduzione di cui all'art. 10 bis del TUIR (o la detrazione per redditi di lavoro dipendente nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia), è necessario provvedere ad imputare correttamente nel rigo C4 del quadro C i giorni di lavoro dipendente ed i giorni di pensione, utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente.**

**Il rigo C4 così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

### 6.1.2 SEZ. II – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DEDUZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

Casella di colonna 1

Può assumere i valori 1, o 2.

### 6.1.3 SEZ. III - RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

Ritenute IRPEF

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Addizionale regionale all'IRPEF

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Addizionale comunale all'IRPEF

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL RIGO C8 (RITENUTE IRPEF) IN PRESENZA DEL CODICE "C" NEL PUNTO 40 DEL CUD 2004**

**Qualora nel CUD 2004 risulti compilato il punto 40 "Casi particolari" con il codice "C", le ritenute da riportare nel rigo C8 devono essere quelle indicate nelle annotazioni del CUD e non quelle esposte al punto 12 della certificazione.**

**Se l'assistenza fiscale è prestata da un CAF, per la verifica della corrispondenza tra le ritenute indicate dal contribuente e quanto risulta dalle certificazione, si deve tenere conto delle istruzioni di cui sopra.**

## 6.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 6.2.1 SEGNALAZIONI

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- casella sez. I (col. 1)
- **numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni da pensione**
- casella sez. II (col. 1)
- ritenute
- addizionale regionale all'IRPEF
- addizionale comunale all'IRPEF

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati".

### 6.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, **ad esclusione di quella relativa alla somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione complessivamente superiore a 365**, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

### 6.3 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO C

La somma dei redditi indicati nel quadro C va riportata nel rigo 4 del riquadro "Riepilogo dei redditi" del Mod. 730-3.

Le ritenute IRPEF indicate nel rigo C8, insieme alla somma delle ritenute eventualmente indicate nei quadri D (righi da D1 a D5, colonna 4) e F (rigo F2 colonna 1 e, se scelta la tassazione ordinaria, colonna 8 **del rigo F9 e** colonna 7 **del rigo F10**), vanno riportate nel rigo 27 del riquadro "Calcolo dell'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Come specificato nelle istruzioni relative al prospetto di liquidazione, si precisa che devono essere comprese nel rigo 27 del Mod. 730-3 anche le ritenute indicate nel rigo F2 colonna 5 (lavori socialmente utili) nel caso in cui il totale dei redditi del contribuente al netto della deduzione prevista per l'abitazione principale e dei redditi per lavori socialmente utili (730-3 rigo 1 + rigo 2 + rigo 3 + rigo 4 + rigo 5 - **rigo 8** - la somma dei redditi dei righi da C1 a C3 per i quali sia stato indicato "3" nella relativa casella di colonna 1) sia maggiore di euro 9.296.

Le ritenute relative all'Addizionale regionale all'IRPEF indicate nel rigo C9 vanno riportate nel rigo 36 del riquadro "Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Si precisa che devono essere comprese nel rigo 36 del Mod. 730-3 anche le ritenute relative all'Addizionale regionale all'IRPEF indicate nel rigo F2 colonna 6 (lavori socialmente utili) nel caso in cui il reddito complessivo al netto della deduzione prevista per l'abitazione principale e dei redditi per lavori socialmente utili (730-3 rigo 1 + rigo 2 + rigo 3 + rigo 4 + rigo 5 **- rigo 8 -** la somma dei redditi dei righi da C1 a C3 per i quali sia stato indicato "3" nella relativa casella di colonna 1) sia maggiore di euro 9.296.

Le ritenute relative all'Addizionale comunale all'IRPEF indicate nel rigo C10 vanno riportate nel rigo 39 del riquadro "Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

# 7 ALTRI REDDITI (QUADRO D)

## 7.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro D compilato.

I dati relativi ai righi D1 e D3 possono essere presenti esclusivamente nel primo modulo.

Redditi (righi D1, D2 e D3)

Il campo deve essere sempre presente.

Crediti di imposta (rigo D1 colonna 2)

Verificare che il credito non sia superiore al 58,73 per cento del campo "Reddito" di colonna 1; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dal contribuente.

Crediti d'imposta relativi a "dividendi comunitari" (rigo D1 colonna 3)

Verificare che il credito non sia superiore ai nove sedicesimi del campo "Reddito" di colonna 1; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite. In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dal contribuente.

Il dato non può essere superiore all'importo indicato nella colonna 2 del rigo D1. Se l'importo di rigo D1 colonna 3 (eventualmente abbattuto ai nove sedicesimi del campo "Reddito" di colonna 1) è maggiore di quello della colonna 2 di rigo D1, al contribuente deve essere data comunicazione dell'incongruenza riscontrata mediante il messaggio di cui al successivo punto 7.2.1.

**Casella del rigo D2 – colonna 2**
**Il campo deve essere sempre presente.**
**Può assumere i valori 1, 2, 3 o 4.**

Tipo di reddito (righi D4 e D5 colonna 1)

Può assumere i valori **1, 2 o 3** nel caso di "somme percepite" dichiarate nel rigo D4.

Può assumere i valori da 1 a 9 nel caso di "somme percepite" dichiarate nel rigo D5.

Spese (rigo D5 colonna 3)

Il dato può essere presente solo se il campo "Tipo di reddito" di colonna 1 assume i valori 1, 2, 3, 7 o 8.

Verificare che le spese non siano superiori alle somme percepite (colonna 2), se superiori vanno ricondotte a tale limite.

In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dal contribuente.

## 7.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 7.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro D devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro D - Altri redditi".

### 7.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

## 7.3 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D

<u>Reddito</u>

Il reddito deve essere determinato sommando gli importi di colonna 1 dei righi D1, D2 e D3, e di colonna 2 dei righi D4 e D5. Qualora nel rigo D5 sia stato indicato il cod. 9 (compensi per attività sportive dilettantistiche), per la individuazione delle modalità con le quali tali compensi devono essere sommati agli altri redditi, si rinvia al relativo paragrafo "Compensi per attività sportive dilettantistiche".

Alla somma dei redditi devono essere sottratti i seguenti importi:

- l'importo di colonna 3 del rigo D5 (tenendo conto dell'eventuale abbattimento già effettuato);
- il 25% dell'importo di colonna 2 del rigo D4 se nel campo Tipo di reddito di colonna 1 è indicato il codice **1**;
- il 15% dell'importo di colonna 2 del rigo D4 se nel campo Tipo di reddito di colonna 1 è indicato il codice **2**.

Il reddito così determinato deve essere riportato nel rigo 5 del riquadro "Riepilogo dei redditi" contenuto nel Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

<u>Ritenute</u>

Le ritenute devono essere determinate sommando gli importi di colonna 4 dei righi D1, D2, D3, D4 e D5. Qualora nel rigo D5 sia stato indicato il cod. 9 (compensi per attività sportive dilettantistiche), per la individuazione delle modalità con le quali tali ritenute devono essere determinate, si rinvia al relativo paragrafo "Compensi per attività sportive dilettantistiche".

Le ritenute così determinate devono essere sommate alle altre ritenute indicate dal contribuente e riportate nel rigo 27 del riquadro "Calcolo dell'IRPEF" contenuto nel Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

<u>Crediti di imposta</u>

I crediti di imposta di colonna 2 del rigo D1 vanno riportati nel rigo 7 del riquadro "Calcolo dell'IRPEF" contenuto nel Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

**Se il contribuente ha indicato un reddito nel rigo D2 del Quadro D, relativo a Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata è necessario determinare il credito d'imposta, relativo ad ogni rigo D2 compilato, nel seguente modo:**

- **importo di colonna 1 del rigo D2 x 0,5873 se la relativa casella di colonna 2 è impostata a "1";**
- **importo di colonna 1 del rigo D2 x 0,5625 se la relativa casella di colonna 2 è impostata a "2";**
- **importo di colonna 1 del rigo D2 x 0,5151 se la relativa casella di colonna 2 è impostata a "3" o "4";**

**sommare gli importi così determinati agli altri crediti d'imposta sui dividendi di rigo 7 del riquadro "Calcolo dell'IRPEF" contenuto nel Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".**

<u>Deduzioni</u>

Le deduzioni applicate al rigo D4 debbono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio: "Deduzione relativa al rigo D4 per il tipo reddito...... : Euro …..".

**<u>"Attività sportive dilettantistiche"</u>**

Se nel rigo D5, colonna 1, è stato impostato il codice "9", procedere con le seguenti modalità di calcolo:

1) <u>Determinazione del reddito imponibile (C4)</u>

C1 = totale compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 colonna 2, se indicato a colonna 1 il codice "9");

C2 = compensi sino a euro **7.500** dell'importo di C1;

C3 = compensi oltre euro **7.500** e fino a euro **28.158** dell'importo di C1;

C4 = C1 – C2 – C3

L'importo di C3 è necessario ai soli fini della determinazione delle aliquote da applicare al reddito imponibile (vedere istruzioni al rigo **13** del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione").

L'importo di C4 deve essere sommato agli altri redditi e riportato nel rigo 5 del riquadro "Riepilogo dei redditi" contenuto nel mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

2) Determinazione delle ritenute (R3)

R1 = totale ritenute IRPEF per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 colonna 4, se indicato a colonna 1 il codice "9");

R2 = **0,23** x C3;

R3 = R1 – R2; se R3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di R3 deve essere sommato alle altre ritenute IRPEF e riportato nel rigo 27 (Ritenute) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

3) Determinazione delle trattenute per l'addizionale regionale (A3)

A1 = totale trattenute addizionale regionale per attività sportive dilettantistiche (rigo F2 colonna 4);

A2 = con riferimento al domicilio fiscale al 31 dicembre **2003**, applicare all'importo C3 sopra determinato, le aliquote relative all'Addizionale regionale all'IRPEF deliberate dalle singole regioni e desumibili dalla tabella presente nelle istruzioni relative al rigo 35 del mod. 730-3 tenendo conto della sola agevolazione prevista per la Regione Veneto in presenza della casella "Casi particolari add.le regionale" barrata;

A3 = A1 – A2; se A3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di A3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale regionale e riportato nel rigo 36 (addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

## 8 ONERI (QUADRO E)

### 8.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Rigo E1

L'importo indicato nell'apposito spazio tra parentesi (campo "di cui" relativo a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica) non può essere superiore al totale delle spese sanitarie indicate nell'apposita colonna del rigo E1. Se superiore deve essere ricondotto entro tale limite e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.

Casella di rigo E4

Può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.

Casella di rigo E5

Può assumere esclusivamente il valore 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.

**Casella di rigo E6**

**Può assumere esclusivamente il valore 2 o 3.**

**Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.**

**Importo di rigo E6**

**Per ogni singolo rigo compilato, l'importo non può essere inferiore a 15.366. Se inferiore, non essendo possibile riconoscere la detrazione, devono essere considerati assenti i dati di quel singolo rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.**

Righi E15, E16 e E17

Il codice indicato a colonna 1 può assumere esclusivamente i valori da 15 a 27.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia il codice che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.

Rigo E23

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la deduzione, si devono considerare assenti sia la casella che i relativi importi del rigo.

L'importo di colonna 2 non può essere superiore all'importo di colonna 3; se superiore deve essere ricondotto entro tali limiti e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

**Rigo E24**

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3, 4 o **5**.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la deduzione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.

**Righi da E 25 a E28**

Anno (colonna 1)

L'anno da indicare nei righi da **E25** a **E28** (col. 1), può assumere i valori 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 **e 2003** e deve essere sempre presente se viene indicato un importo nella **colonna 6** corrispondente. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo.

Codice fiscale (colonna 2)

Il codice fiscale dei righi da E25 a E28, se presente, deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi, di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

**Casella codice (colonna 3)**

La casella di colonna 3, può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è il 2002 o il **2003**. **Se l'anno è il 2002 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 2 o 3; se l'anno è il 2003 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 o 4.**

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi e l'anno sia il 2002 o il **2003** (colonna 1), non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo.

La eventuale compilazione della casella di colonna 3 per un anno diverso dal 2002 o dal **2003** (colonna 1) non rileva ai fini del riconoscimento della detrazione.

**Casella rideterminazione rate (colonna 4)**

**La casella di colonna 4 può essere compilata solo se il contribuente ha compiuto 75 anni entro il 31/12/2003. Per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella**

**sezione "dati anagrafici" del contribuente (ad esempio la casella può essere compilata dal contribuente nato il 31/12/1928, ma non dal contribuente nato il 1/1/1929).**
**Qualora la casella risulti compilata per un contribuente nato successivamente al 31/12/1928, la casella si deve considerare assente e di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**La casella di colonna 4 può essere compilata solo se l'anno di colonna 1 è diverso dal 2003. Qualora risulti compilata in presenza in colonna 1 dell'anno 2003, la casella "Rideterminazione rate" si deve considerare assente e di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**Numero rate (colonna 5)**

**Il numero di rate (colonna 5) dei righi da E25 a E28 deve essere sempre presente se è stato indicato un importo nella colonna 6 corrispondente. Può essere compilata solo una delle tre caselle. Nel caso in cui risultino compilate più caselle, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia le caselle che il relativo importo del rigo.**

**Da quest'anno i contribuenti di età non inferiore a 75 e a 80, possono optare per la ripartizione della detrazione rispettivamente in cinque e tre quote annuali di pari importo. Tale modalità di ripartizione può essere applicata alle quote di detrazione da far valere per il periodo d'imposta 2003 anche se riferite a spese sostenute in anni precedenti; in questo caso potrà essere ripartita in 3 o cinque rate (a seconda dell'età del contribuente) la residua parte di detrazione spettante.**

Si ricorda che per le spese sostenute nel 2002 e nel 2003, si può optare per la rateizzazione in 5 rate esclusivamente per interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi (codice 3 nella casella di colonna 3).

**Al fine del riconoscimento della detrazione spettante, per ogni rigo compilato è necessario verificare se la rateizzazione richiesta dal contribuente risulti coerente con gli altri dati esposti nel rigo. A tal fine utilizzare il seguente prospetto nel quale, con riferimento all'età del contribuente, all'anno di sostenimento della spesa, ed alle altre informazioni fornite nel rigo, individua le sole rateizzazioni ritenute ammissibili. Nel caso il contribuente avesse optato per una errata rateizzazione, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si dovranno considerare assenti i dati del rigo e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.**

| CASI AMMESSI - PROSPETTO A | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contribuente con età inferiore ai 75 anni (nato dal 01/01/1929)** | | **- Codice di col. 3 diverso da 3 o non impostato - Casella rideterminazione non compilata** | **- Codice di col. 3 = 3 (boschi) - Casella rideterminazione non compilata** | **-Codice di col. 3 diverso da 3 o non impostato - Casella rideterminazione compilata** | **-Codice di col. 3 = 3 (boschi) - Casella rideterminazione compilata** |
| **ANNO (col. 1)** | **PRIMA DEL 2002** | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate |
| | **2002** | Rateizzazione in 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate |
| | **2003** | Rateizzazione in 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate |

| CASI AMMESSI - PROSPETTO B | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contribuente con età superiore o uguale a 75 ma inferiore a 80 anni (nato tra il 1/1/1924 e il 31/12/1928)** | | **- Codice di col. 3 diverso da 3 o non impostato - Casella rideterminazione non impostata** | **- Codice di col. 3 = 3 (boschi) - Casella rideterminazione non impostata** | **-Codice di col. 3 diverso da 3 o non impostato - Casella rideterminazione impostata** | **-Codice di col. 3 = 3 (boschi) - Casella rideterminazione impostata** |
| **ANNO (col. 1)** | **PRIMA DEL 2002** | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate |
| | **2002** | Rateizzazione in 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate |
| | **2003** | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate |

| CASI AMMESSI - PROSPETTO C | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Contribuente con età superiore o uguale a 80 anni (nato entro il 31/12/1923)** | | **- Codice di col. 3 diverso da 3 o non impostato - Casella rideterminazione non impostata** | **- Codice di col. 3 = 3 (boschi) - Casella rideterminazione non impostata** | **-Codice di col. 3 diverso da 3 o non impostato - Casella rideterminazione impostata** | **-Codice di col. 3 = 3 (boschi) - Casella rideterminazione impostata** |
| **ANNO (col. 1)** | **PRIMA DEL 2002** | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate |
| | **2002** | Rateizzazione in 10 Rate | Rateizzazione in 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate |
| | **2003** | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate | Rateizzazione in 3, 5 o 10 Rate |

Inoltre, in funzione al valore indicato nel campo "Anno" di colonna 1, il campo "Numero rate" deve assumere i valori indicati nella tabella sottostante:

| Coerenza tra il numero di rata e l'anno<br>Prospetto D | |
|---|---|
| **ANNO** | **VALORI AMMESSI** |
| **2003** | **1** |
| **2002** | **2** |
| **2001** | **3** |
| **2000** | **4** |
| **1999** | **5** |
| **1998** | **6** |
| **1997** | **7** |
| **1996** | **8** |

**Se il contribuente ha una età non inferiore a 75 anni ed è stata compilata la casella relativa alla "Rideterminazione" (col. 4), indipendentemente dall'anno indicato a colonna 1, il numero della rata deve essere uguale ad "1".**

**Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un numero di rata diverso da quello previsto dalla "*Tabella di coerenza tra il numero di rata e l'anno*" e dalle precedenti istruzioni, si dovranno considerare assenti i dati del rigo, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, e di tale circostanza deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente.**

<u>Numero di giorni righi E29 e E30 colonna 1</u>

<u>Rigo E29</u>

Il dato deve essere sempre presente se è presente nel rigo la relativa percentuale in colonna 2. Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.
**Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la somma dei giorni dei diversi righi non può essere superiore a 365.**
Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

<u>Rigo E30</u>

Il dato deve essere sempre presente se è presente nel rigo la relativa percentuale in colonna 2. Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.
**Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la somma dei giorni dei diversi righi non può essere superiore a 365.**

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

**La somma di colonna 1 (giorni) dei righi E29 ed E30 non può essere superiore a 365. Nel caso in cui detta somma risulti superiore non essendo possibile determinare correttamente le detrazioni relative ai righi E29 ed E30 , si devono considerare assenti i dati di entrambi i righi e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

<u>Percentuale righi E29 e E30 colonna 2</u>

Il dato deve essere sempre presente se è indicato nel rigo il relativo numero di giorni in colonna 1. Può assumere un valore compreso tra 0 e 100.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

.

**<u>Rigo E32</u>**

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori 1 o 2.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo.

### 8.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

I dati che, non rispondendo alle indicazioni precedentemente fornite, devono essere considerati assenti (ad esempio se il campo anno assume valori non compresi tra il 1996 ed il 2003) non devono essere riportati sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito, che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

### 8.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati incongruenti o errati relativi al Quadro E - Oneri e spese".

Se tali anomalie e/o incongruenze hanno determinato il non riconoscimento totale o parziale della relativa detrazione, il precedente messaggio deve essere sostituito con il seguente: "Detrazione per oneri relativa al rigo ….. del Quadro E in tutto o in parte non riconosciuta per dati incongruenti o errati".

### 8.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza di anomalie esposte nel punto precedente non comporta l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale ma rileva ai soli fini della determinazione delle detrazioni e/o delle deduzioni.

### 8.3 MODALITÀ DI CALCOLO

Gli importi che eccedono i limiti fissati in base alle indicazioni di seguito fornite, devono essere ricondotti ai suddetti limiti. Tale circostanza deve essere comunicata al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dall'assistito.

Gli importi ricondotti nei limiti previsti devono essere riportati sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente), che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

### 8.3.1 SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE DI IMPOSTA

Spese sanitarie Righi E1 - E2

L'importo dichiarato dal contribuente nel rigo E2 non può superare il limite euro 6.197 Se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

L'applicazione della franchigia di euro 129 deve essere effettuata sulla somma degli importi indicati nei righi E1 e E2.

Ai fini dell'abbattimento di euro 129, gli importi da utilizzare fino a capienza sono nell'ordine:

1) la differenza tra l'importo delle spese indicato al rigo E1 e l'importo presente nello stesso rigo ed indicato tra parentesi (casella "di cui" relativa a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica);
2) l'importo del rigo E2;
3) l'importo di rigo E1 indicato tra parentesi (casella "di cui" relativa a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica).

Ad esempio:

| | |
|---|---|
| E1 | = 100 |
| E1 (campo "di cui") | = 45 |
| E2 | = 65 |
| Totale | = 165 |

A seguito dell'applicazione della franchigia il contenuto dei campi sarà il seguente:

| | |
|---|---|
| E1 | = 36 |
| E1 (campo "di cui") | = 36 |
| E2 | = 0 |
| Totale | = 36 (importo che costituisce la base di calcolo delle detrazioni per oneri) |

La riduzione dell'importo che concorre alla base del calcolo della detrazione deve essere comunicato al contribuente mediante il messaggio: "Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie indicate nei righi E1 e/o E2 sono state ridotte di euro 129 ai sensi di legge". Tali importi, così ridotti devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Rigo E3 - Spese sanitarie per portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Rateizzazione

Se è stata compilata la casella per la rateizzazione delle spese dei righi E1, E2 e E3:

- calcolare la somma dei righi E1, E2 e E3 al lordo della franchigia, ma al netto di eventuali abbattimenti effettuati in fase di controllo;
- se la somma è inferiore o eguale euro 15.494 non può essere riconosciuta la ripartizione in rate e pertanto la casella si deve considerare assente; tale circostanza deve essere comunicata al contribuente mediante apposito messaggio;
- se la somma è superiore a euro 15.494, tale importo, ridotto eventualmente della franchigia di euro 129, deve essere diviso in quattro rate di pari importo. La rata così ottenuta concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri. Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%. Nel rigo 33 del mod. 730-3 "prospetto di liquidazione" deve essere riportato il totale delle spese che è stato rateizzato;

Esempio n° 1

Rigo E1 = euro 10.000;

Rigo E3 = euro 6. 000;

Importo rateizzabile è pari a euro 15.871 (10.000 – 129 + 6. 000)

Importo rata è pari a euro 3.968

Importo da indicare nel rigo 33 del mod. 730-3 è pari a euro 15.871

Rigo E4 - Spese per i veicoli adattati per i portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il limite di euro 18.076; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

Se è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E4, l'ammontare delle spese indicato nel rigo, al netto di eventuali abbattimenti operati in fase di controllo, deve essere diviso in quattro rate di pari importo; la rata così ottenuta, concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri. Se non è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E4, l'importo concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Se sono stati compilati due moduli, il secondo modulo è riservato esclusivamente all'indicazione delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria del veicolo. In questo caso, l'eventuale indicazione del numero di rata nel secondo modulo, non rileva ai fini della determinazione della detrazione ed il dato si deve considerare come assente in quanto l'importo delle spese per manutenzione straordinaria non è rateizzabile.

Ai fini della verifica del limite di detraibilità, si deve tenere conto anche dell'importo indicato nel secondo modulo. Pertanto, se la somma degli importi del primo e del secondo modulo è superiore ad euro 18.076, tale somma deve essere ricondotta al suddetto limite, provvedendo a ridurre nell'ordine, prima l'importo indicato nel secondo modulo e successivamente l'importo indicato nel primo.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%.

Rigo E5 - Spese per l'acquisto di cani guida

Se è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E5, l'ammontare delle spese indicato nel rigo deve essere diviso in quattro rate di pari importo; la rata così ottenuta, concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri. Se non è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E5 l'importo concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%.

**Rigo E6 –Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione**

**Per ogni rigo compilato, l'ammontare della spesa indicata deve essere diviso in quattro rate di pari importo; le rate così ottenute concorrono a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.**

**Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'importo delle singole rate in base alle quali è stata determinata la detrazione del 19%.**

Rigo E7 -Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 3.615; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere ricondotto al suddetto limite.

Rigo E8 -Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili

Se al rigo E7 non è indicato alcun importo, l'importo di rigo E8 non può superare euro 2.066; pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.

Se l'importo indicato al rigo E7 è superiore a euro 2.066, l'importo di rigo E8 non può concorrere alla base per il calcolo della detrazione, pertanto deve essere ricondotto a zero.

Se l'importo indicato al rigo E7 è inferiore a euro 2.066, il totale degli importi di rigo E7 e di rigo E8 non può comunque essere superiore a euro 2.066, pertanto l'importo di rigo E8 deve essere opportunamente ridotto, in modo che la somma dei due righi non superi il suddetto limite.

Rigo E9 -Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.582; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.

Rigo E10 -Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.582; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.

Rigo E11 - Interessi per prestiti o mutui agrari

L'importo dichiarato dal contribuente non può essere superiore al totale dei redditi dei terreni (dominicali e agrari) tenuto conto delle rispettive ed eventuali rivalutazioni dell'80% e 70%, pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.

Rigo E12 - Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.291 pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.

Rigo E13-Spese di istruzione

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Rigo E14-Spese funebri

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Righi E15, E16 ed E17

Altri oneri per i quali spetta la detrazione al 19% indicati nei righi da E15 a E17 ed individuati dai codici riportati nella colonna 1 di ciascun rigo.

**Codice "15"** - Erogazioni liberali ai partiti politici
L'importo dichiarato dal contribuente deve essere compreso tra euro 52 e euro 103.291; pertanto, se il contribuente ha indicato un importo inferiore a euro 52 tale importo deve essere ridotto a zero; se il contribuente invece ha indicato un importo superiore a euro 103.291, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "16"** - Erogazioni liberali alle ONLUS
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "17"** - Erogazioni liberali in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **1.500**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "18"** - Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.291; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "19"** – Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "20"** - Erogazioni liberali a favore della Società di cultura "La Biennale di Venezia"
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% del reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3.); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "21"** – Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

**Codice "22"** – Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

**Codice "23" –** Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 2% del reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3.); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "24" –** Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% del reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3.); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

**Codice "25** "-Spese veterinarie
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il limite di euro 387; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.
Le spese veterinarie (abbattute entro il limite di euro 387) devono essere ridotte dell'importo di euro 129. L'importo così determinato costituisce la base di calcolo della detrazione per oneri e deve essere riportato nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.
Sia la riduzione che l'eventuale abbattimento dell'importo che concorre alla base di calcolo della detrazione deve essere comunicato al contribuente mediante apposito messaggio.

**Codice "26"** – Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti
L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

**Codice "27"** – Altri oneri detraibili
L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

La detrazione per oneri è pari al 19% del totale degli oneri determinati come sopra descritto e deve essere riportata, unitamente alle detrazioni eventualmente presenti nella sez. III, al rigo 18 del Mod. 730-3.

## 8.3.2 SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

### 8.3.2.1 RIGHI DA E18 A E22

Rigo E18 - Contributi previdenziali ed assistenziali deducibili

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Rigo E19 - Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.549; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.

Rigo E20 - Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

**L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 7.231; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite.**

Rigo E21 - Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Rigo E22 - Assegno periodico corrisposto al coniuge con esclusione della quota di mantenimento dei figli

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

#### 8.3.2.2 RIGO E23 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE

**CONTRIBUENTI CON REDDITO NON SUPERIORE A EURO 2.841**

**Da quest'anno l'introduzione della nuova deduzione di euro 3.000 (art. 10 bis TUIR) prevista per qualunque tipologia di reddito, rende superfluo determinare per i soggetti fiscalmente a carico di altri (contribuenti con reddito complessivo non superiore a euro 2.841) la deduzione spettante per previdenza complementare.**
**Pertanto qualora risulti compilato il rigo E23, dovrà essere ricondotto a zero l'importo indicato a colonna 3. Il rigo E23 così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**
**Inoltre nelle annotazioni è necessario specificare che qualora il contribuente fosse fiscalmente a carico, l'ammontare degli oneri per previdenza complementare potrà essere portato in diminuzione del reddito del soggetto di cui è a carico e che ha sostenuto le spese.**

**CONTRIBUENTI CON REDDITO SUPERIORE A EURO 2.841**

**Determinazione della deduzione spettante**
Se non è stato indicato alcun codice oppure è stato indicato il codice 3 o il codice 4 nella colonna 1 del rigo E23, calcolare il tetto massimo nella maniera seguente:
**Tetto massimo** è uguale al minore dei risultati delle seguenti due operazioni:

- euro 5.165 – colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)
- 12% del rigo 6 del mod. 730-3 – colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)

Se è stato indicato il codice 1 nella colonna 1 del rigo E23, determinare il **Tetto massimo** nella seguente maniera:

**A** = il maggiore tra euro 5.165 e l'importo dei contributi effettivamente versati nel 1999 indicati a colonna 6 del rigo E23;

**B** = A – colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)
**C** = 12% del rigo 6 del mod. 730-3 – colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)

Il Tetto Massimo è pari al minore importo tra quanto calcolato come lettera B e quanto calcolato come lettera C.

Se è stato indicato il codice 2 nella colonna 1 del rigo E23 calcolare il **Tetto massimo** nelle seguente maniera:
Tetto massimo = colonna 3 del rigo E23

---

**Deduzione massima** = al minore tra il Tetto massimo e l'importo indicato a colonna 3 del rigo E23

---

**Quota personale massima** = al minore tra la deduzione massima e il risultato della seguente operazione:
colonna 3 del rigo E23 – colonna 2 del rigo E23

---

**Verificare se i redditi per lavori socialmente utili concorrono o meno al reddito complessivo nel seguente modo:**
se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** e del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 6 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

---

calcolare **Redditi Lav. Dip. con TFR** come somma:
a) degli importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali risultano verificate entrambe le seguenti condizioni:
- casella di colonna 1 non compilata o impostata con il valore 2;
- casella di colonna 2 non barrata;
b) degli importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 3 (Lavori socialmente utili), la casella di colonna 2 non è barrata e qualora, con riferimento alle istruzioni di cui sopra, sia stato verificato che tali redditi concorrano al reddito complessivo;
c) degli importi indicati nei righi da C5 a C7 per i quali la casella di colonna 1 assume il valore 2.

---

Determinare il **limite reddituale (R1)** relativo ai redditi di lavoro dipendente:

se colonna 5 del rigo E23 (quota TFR) è maggiore di zero e la casella di colonna 1 del rigo E23 è diversa da 1 e da 2, calcolare **R1** nel seguente modo:

- calcolare il minore tra Redditi Lav. Dip. con TFR e (col 5 del rigo E23 x 2);
- sottrarre dall'importo così determinato l'importo di colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero).

Se in casella 1 del rigo E23 è stato riportato il codice 4 e la quota di TFR di colonna 5 non è compilata, l'importo di **R1** deve essere posto uguale a zero.

In tutti gli altri casi, calcolare **R1** nel seguente modo:
R1 = Redditi Lav. Dip. con TFR – colonna 4 del rigo E23
(se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero).

---

Determinare il **limite reddituale (R2)** relativo ai redditi non compresi nella variabile Redditi Lav. Dip. con TFR:

R2 = rigo 6 del mod. 730-3 – Redditi Lav. Dip. con TFR

---

**Limite reddituale complessivo** = R1 + R2

---

**Quota personale deducibile** = minore importo tra il Limite reddituale complessivo e la Quota personale massima.

---

**Quota familiare**
Calcolare:
**Tetto massimo familiare** uguale al minore dei risultati delle seguenti due operazioni:

euro 5.165 – colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)

12% del rigo 6 del mod. 730-3 – colonna 4 del rigo E23 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)

Calcolare **A** = al minore tra il Tetto massimo familiare e la Deduzione massima precedentemente calcolata

Calcolare **B** = A – Quota personale deducibile. Se il risultato di tale operazione è inferiore a zero il dato deve essere posto uguale a zero

**Quota familiare** = minore tra colonna 2 del rigo E 23 ed il valore B di cui sopra.

L'importo della Quota familiare deve essere riportato a colonna 2 del rigo E23; a colonna 3 del rigo E23 deve essere riportata la somma degli importi relativi alla Quota personale deducibile ed alla Quota familiare.
Tali dati devono essere riportati sia nel modello 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate.

**L'importo delle spese per contributi e premi per i quali non è stata riconosciuta la deduzione deve essere comunicato al contribuente con apposito messaggio. A tal fine procedere come segue:**

1) **determinare la differenza tra quanto originariamente indicato dal contribuente a colonna 2 (familiari) e quanto calcolato come "*Quota familiare*";**
2) **calcolare la quota personale come differenza tra gli importi originariamente indicati a colonna 3 ed a colonna 2 dal contribuente (col. 3 – col. 2); sottrarre dal risultato così determinato quanto calcolato come "*Quota personale deducibile*".**

**Riportare nelle annotazioni i risultati delle operazioni di cui ai precedenti due punti.**

#### 8.3.2.3 RIGO E24 – ALTRI ONERI DEDUCIBILI

Altri oneri deducibili ed individuati dal codice riportato nella colonna 1.

**Codice "1"** - Contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **1.549**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

**Codice "2"** - Contributi per i paesi in via di sviluppo
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 2% della somma del reddito complessivo di rigo 6 del Mod. 730-3. Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

**Codice "3"** - Spese sostenute dai genitori per la partecipazione alla gestione dei micro-asili e dei nidi nei luoghi di lavoro.
L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

**Codice "4" – Erogazioni liberali a favore della ricerca sulle malattie neoplastiche.**

**L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il limite di euro 500. Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto entro tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**Codice "5"** - Altri oneri
L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

La somma degli oneri indicati dal rigo E18 al rigo E22 + colonna 3 del rigo E23 + colonna 2 del rigo (o dei righi, nel caso siano indicati più codici) E24, determinati come sopra, va riportata nel **rigo 9** del riquadro "Calcolo dell'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

### 8.3.3 SEZ. III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% O 36% - RIGHI DA E25 A E28

**L'importo indicato dal contribuente nella colonna 6 di ogni singolo rigo (dal rigo E25 al rigo E28) non può essere superiore, con riferimento all'anno di colonna 1 ed eventualmente al codice riportato nella casella di colonna 3, ai seguenti valori:**

- **a euro 77.469 se l'anno è diverso dal 2003;**
- **a euro 77.469 se l'anno è il 2003 e la relativa casella di colonna 3 è impostata con il codice "2" (acquisto di immobili ristrutturati entro il 31/12/2002 e per i quali l'atto di acquisto è stato stipulato entro il 30/6/2003);**
- **a euro 100.000 se l'anno è il 2003 e nella casella di colonna 3 è stato riportato il codice "3" (boschi).**
- **a euro 48.000 se l'anno è il 2003 e la relativa casella di colonna 3 non è impostata oppure è impostata con i codici "1" o "4";**

**Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

### 8.3.4 SEZ. IV – ALTRE DETRAZIONI

**Rigo E32 – Altre detrazioni**
Altre detrazioni individuate dal codice riportato nella colonna 1:

**Codice "1" - Borsa di studio**
Tale detrazione deve essere riconosciuta per l'intero importo.

**Codice "2" - Donazioni effettuate all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova**
L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% dell'imposta lorda (**rigo 13** del Mod. 730-3); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite.

## 9 ALTRI DATI (QUADRO F)

**CONTROLLI DA EFFETTUARE**

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo compilato.

### 9.1 SEZ. I – ACCONTI IRPEF RELATIVI AL 2003

Qualora le colonne 1 e 2 del rigo F1 siano compilate sia nel modello del dichiarante che in quello del coniuge, sommare gli importi di ogni colonna dei due modelli e riportarli nella colonna corrispondente del solo modello del dichiarante.

### 9.2 SEZ. II – ALTRE RITENUTE SUBITE

Rigo F2 colonna 4 - Addizionale regionale IRPEF attività sportive dilettantistiche

Tale campo può essere presente solo se nel rigo D5 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "9" (Compensi per attività sportive dilettantistiche).

Rigo F2 colonne 5 e/o 6 - Ritenute IRPEF e addizionale regionale per lavori socialmente utili

Tali campi possono essere presenti solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili).

### 9.3 SEZ. III – ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI

Il codice regione è obbligatorio se è stato compilato il rigo F4 colonna 2 o il rigo F4 colonna 4. Può assumere i valori da 1 a 21. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

### 9.4 SEZ. V - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI

L'importo indicato nel rigo F6 colonna 1 (IRPEF) non può essere superiore alla somma delle ritenute indicate dal contribuente nel rigo C8, nella colonna 4 dei righi D4 e D5 e nelle colonne 1 e 2 del rigo F1, e nelle colonne 1 e 5 del rigo F2.

L'importo indicato nel rigo F6 colonna 2 non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate dal contribuente nel rigo C9, nel rigo F2 colonna 2, nel rigo F2 colonna 4 e nel rigo F2 colonna 6.

L'importo indicato nel rigo F6 colonna 3 non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate dal contribuente nel rigo C10 e nel rigo F2 colonna 3.

### 9.5 SEZ. VI - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI

Il dichiarante e il coniuge possono scegliere in misura diversa il pagamento degli acconti dovuti (colonne 1 e 2 del rigo F7). Se invece risulta diverso sul modello del dichiarante e sul

modello del coniuge il numero di rate con il quale si richiede la rateizzazione (colonna 3 del rigo F7), il dato da prendere in considerazione è quello indicato sul modello del Dichiarante.

Nel caso il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 1 e indicato un importo a **colonna 2 uguale o superiore ad euro 51**, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale.

Se l'importo di **colonna 2 è inferiore a euro 51**, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio.

Il numero delle rate di colonna 3, se presente, può assumere un valore compreso tra 2 e 5. Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un valore superiore a 5 il numero di rate deve essere riportato a tale limite e deve essere data apposita comunicazione al contribuente.

### 9.6 SEZ. VII- DATI RELATIVI AI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEL CREDITO D'IMPOSTA

**CONTROLLI SUL RIGO F8**

**Se l'anno di colonna 1 è il 2003 e sono compilate le colonne 4 e/o 5 non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**Rigo F8 col. 1 - anno**

**L'anno non può essere superiore al 2003.**
**Se il contribuente ha indicato un valore non ammesso, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**Rigo F8 col. 3 – imposta pagata all'estero**

**L'importo di colonna 3 non può essere superiore a quello di colonna 2 (Reddito estero).**
**Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**Rigo F8 col. 5 – imposta lorda**

**L'importo di colonna 5 non può essere superiore a quello di colonna 4 (Reddito complessivo).**
**Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

### 9.7 SEZ. VIII - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

Per ogni rigo compilato deve essere sempre presente il reddito.

#### 9.7.1 CONTROLLI SUL RIGO F9

Tipo di reddito

Il campo di colonna 1 può assumere i valori 1 o 2 e deve essere sempre presente.

Opzione per la tassazione ordinaria

Il dato non può essere presente se a colonna 1 è stato indicato il codice 1.

Tale anomalia non comporta per il contribuente l'esclusione dall'assistenza fiscale e ne deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio indicando l'inefficacia di tale opzione.

Anno

Il campo di colonna 3 deve essere sempre presente.

Reddito

Il dato deve essere sempre presente.

Quota del credito d'imposta sui dividendi

Il campo di colonna 5 non può assumere un valore inferiore al campo "Di cui per i dividendi comunitari" di colonna 6.

Quota delle imposte sulle successioni

Il campo "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 7 può essere presente solo se nel campo "Tipo di reddito" di colonna 1 è stato indicato il valore 1.

#### 9.7.2 CONTROLLI SUL RIGO F10

Tipo di reddito

Il dato può assumere un valore compreso tra 1 e 14 e deve essere sempre presente.

Opzione per la tassazione ordinaria

Il dato non può essere presente se a colonna 1 sono stati indicati i codici 1, 2, 3, 4 e 6.

Tale anomalia non comporta per il contribuente l'esclusione dall'assistenza fiscale e ne deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio indicando l'inefficacia di tale opzione.

Anno

Il dato deve essere sempre presente.

Reddito

Il dato deve essere sempre presente e non può assumere un valore superiore al "Reddito totale del deceduto" di colonna 5, se nella colonna 1 il campo "Tipo di reddito" assume il valore 2. **Il dato può essere assente se a colonna 1 è stato indicato il codice "13".**

Reddito totale del deceduto

Deve essere presente se il campo "Tipo di reddito" di colonna 1 assume il valore 2.

Il dato non può assumere un valore inferiore al "Reddito" di colonna 4.

Quota delle imposte sulle successioni

Il dato può essere presente solo se a colonna 1, "Tipo di reddito", sono indicati i codici 1, 2, 3, 4 o 5.

## 9.8 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

### 9.8.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro F - Altri dati".

### 9.8.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- addizionale regionale per attività sportive dilettantistiche (Sez. II rigo F2 colonna 4)
- ritenute IRPEF e addizionale regionale per lavori socialmente utili (Sez. II rigo F2 colonne 5 e 6)
- ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali
- redditi soggetti a tassazione separata

comportano l'esclusione dall'assistenza fiscale.

## 9.9 MODALITÀ DI CALCOLO

La somma degli importi di rigo F1 (colonne 1 e 2) va riportata nel rigo 30 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

L'importo di rigo F2 colonna 1 deve essere sommato alle altre ritenute indicate dal contribuente e riportato nel rigo 27 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

L'importo di rigo F2 colonna 2 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale regionale indicate dal contribuente e riportato nel rigo 36 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

L'importo di rigo F2 colonna 3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale comunale indicate dal contribuente e riportato nel rigo 39 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Per l'importo eventualmente indicato nella colonna 4 del rigo F2 vedere le istruzioni relative al rigo 36 del prospetto di liquidazione.

Per gli importi eventualmente indicati nelle colonne 5 e 6 del rigo F2 vedere le istruzioni relative ai righi 27 e 36 del prospetto di liquidazione.

L'importo "IRPEF" di colonna 2 del rigo F7 della Sez. VI va utilizzato per il calcolo della prima e seconda rata di acconto secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto per l'anno **2004**.

# 10 LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF, DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E COMPILAZIONE DEL MOD. 730-3 "PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE"

## 10.1 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

**Le disposizioni contenute nella finanziaria 2003 hanno apportato delle novità tra le quali:**

**- l'introduzione di una nuova deduzione dal reddito;**
**- una diversa tabella delle aliquote d'imposta;**
**- una diversa modalità di determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente e pensione.**

**Tuttavia è stata prevista la possibilità di determinare l'imposta con la precedente normativa in vigore al 31/12/2002 qualora più favorevole per il contribuente (clausola di salvaguardia). Il soggetto che presta l'assistenza fiscale dovrà pertanto determinare l'imposta netta con riferimento sia alla normativa vigente che a quella precedente e riconoscere al contribuente il trattamento di maggior favore. Il prospetto di liquidazione rilasciato al contribuente e trasmesso in via telematica all'amministrazione finanziaria sarà unico e sarà riferito esclusivamente alla disciplina risultata più favorevole per il contribuente.**

**Si precisa che le disposizioni del TUIR che assumono rilevanza ai fini della verifica della clausola di salvaguardia sono le seguenti:**
**- art. 3, comma 1 (determinazione della base imponibile)**
**- art. 10-bis (deduzione per assicurare la progressività dell'imposizione)**
**- art. 11 (determinazione dell'imposta)**
**- art. 13 (altre detrazioni).**

**Nel caso di dichiarazione congiunta, la verifica della clausola di salvaguardia e la conseguente applicazione della disciplina più favorevole per il contribuente deve essere effettuata disgiuntamente sia per il dichiarante che per il coniuge. Qualora l'imposta sia determinata con riferimento alla normativa vigente al 31/12/2002, dovrà essere barrata, per il dichiarante e/o per il coniuge, l'apposita casella "Applicazione clausola di salvaguardia" presente nel mod. 730/3 .**
**Al fine della verifica della clausola di salvaguardia si rende necessario per alcuni righi del mod. 730/3 procedere al calcolo sia con riferimento alla normativa vigente che a quella precedente.**

**I righi del 730/3 interessati dalla duplice modalità di determinazione sono i seguenti:**
**Rigo 11, rigo 13, rigo 16, rigo 19, rigo 20, rigo 21, rigo 22, rigo 23, rigo31 e rigo 32.**
**Per agevolare l'esposizione delle modalità di calcolo, ciascuno dei righi sopra citati sarà seguito dalle lettere:**

**"A" se determinato con la vigente normativa (ad esempio per il rigo relativo all'imponibile: rigo 11A);**

**"B" se determinato con la precedente normativa (ad esempio per il rigo relativo all'imponibile: rigo 11B);**

**Il rigo 10 è relativo esclusivamente alla determinazione dell'imposta con la vigente normativa.**
**Il rigo 17 è relativo esclusivamente alla determinazione dell'imposta con la precedente normativa.**

### 10.2 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA O DEL C.A.F. E DEI DICHIARANTI

Sostituto d'imposta

Indicare:

- il codice fiscale, il cognome e il nome, se trattasi di persona fisica;
- il codice fiscale e la denominazione se trattasi di persona giuridica o società di persone o soggetti ad esse equiparate.

C.A.F.

Indicare il codice fiscale, la denominazione e il numero di iscrizione all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati".

Dichiaranti

Riportare il codice fiscale, il cognome e il nome del dichiarante e, in caso di dichiarazione congiunta, del coniuge dichiarante, rilevati dal Mod. 730.

### 10.3 RIEPILOGO DEI REDDITI – RIGHI DA 1 A 5 DEL MOD. 730-3

Al rigo 1 colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi dominicali dei terreni, determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro A del Mod. 730 secondo quanto indicato al precedente punto 4.3.1.

Al rigo 2 colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi agrari, determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro A del Mod. 730 secondo quanto indicato al precedente punto 4.3.2.

Al rigo 3 colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi dei fabbricati determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro B del Mod. 730 secondo quanto indicato al precedente punto 5.3.

Al rigo 4 colonna 1 e/o 2 deve essere riportata la somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati dichiarati nelle sezioni I e II del Quadro C del modello 730.

Al rigo 5 colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale degli altri redditi calcolato sulla base dei dati indicati:

- nel Quadro D del Mod. 730. Se nel rigo D5 colonna 1 è stato indicato il codice 9, agli altri redditi da riportare nel rigo 5 del mod. 730-3 deve essere sommato, non l'importo del rigo D5 colonna 2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.3, e denominato "C4".
- nella Sez. VIII del Quadro F se il contribuente ha scelto la tassazione ordinaria (redditi di cui ai righi **F9** colonna 4 e /o **F10** colonna 4 per i quali la relativa casella di colonna 2 è barrata).

### 10.4 CALCOLO DELL'IRPEF – RIGHI DA 6 A 9 DEL MOD. 730-3

Reddito complessivo - rigo 6 mod. 730-3

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3").

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

Se il contribuente ha percepito tali tipologie di redditi, calcolare il relativo ammontare (Totale redditi per lavoro socialmente utile) sommando i redditi dei righi da C1 a C3 della sez. I del quadro C per i quali è stato indicato il codice "3" nella relativa casella di colonna 1.

1) Per il contribuente per il quale NON risultano presenti tali tipologie di reddito, il reddito complessivo del rigo 6 è pari alla somma degli importi dei righi da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge).
2) Per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma la somma degli importi dei righi da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** e del Totale redditi per lavoro socialmente utile (come sopra determinato) è superiore a euro 9.296, il reddito complessivo del rigo 6 è pari alla somma degli importi dei righi da 1 a 5.
3) Per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito e la somma degli importi dei righi da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** e del Totale redditi per lavoro socialmente utile (come sopra determinato) è inferiore o uguale a euro 9.296, il reddito complessivo del rigo 6 è pari, alla somma degli importi dei righi da 1 a 5 diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile.

Redditi per lavori socialmente utili. Precisazioni

Per le somme trattenute dal sostituto d'imposta (sia IRPEF che Addizionale regionale all'IRPEF) sui redditi erogati per lavoro socialmente utile, il soggetto che presta l'assistenza fiscale non deve procedere ad una riliquidazione di tali importi nel caso in cui, con riferimento alle istruzioni relative al rigo 6 del prospetto di liquidazione (reddito complessivo), tali redditi non concorrano alla determinazione dell'importo da riportare nel rigo 6.

**Crediti d'imposta sui dividendi - rigo 7 del mod. 730-3**

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 7 vanno riportati i totali dei crediti d'imposta sui dividendi del Dichiarante e del Coniuge dichiarante indicati nella colonna 2 del rigo D1 del Quadro D, tenendo conto degli eventuali abbattimenti effettuati in sede di controllo.

**Se il contribuente ha indicato un reddito nel rigo D2 del Quadro D, relativo a Utili per i quali spetta un credito d'imposta in misura limitata, deve essere calcolato:**

- **il 58,73 per cento dell'importo di colonna 1 del rigo D2 se nella casella di colonna 2 è stato indicato il codice "1";**
- **il 56,25 per cento dell'importo di colonna 1 del rigo D2 se nella casella di colonna 2 è stato indicato il codice "2";**
- **il 51,51 per cento dell'importo di colonna 1 del rigo D2 se nella casella di colonna 2 è stato indicato il codice "3" o "4".**

**Gli importi così determinati devono essere sommati agli altri crediti d'imposta sui dividendi.**

Se il contribuente ha optato per la tassazione ordinaria per i redditi di capitale indicati nel rigo **F9** del quadro F sez. VIII, sommare anche l'importo indicato a colonna 5 del rigo **F9** per il quale sia stata barrata la relativa casella di colonna 2.

**Deduzione per abitazione principale – rigo 8 del mod. 730-3**

Alle colonne 1 e/o 2 del **rigo 8** riportare la deduzione per abitazione principale calcolata secondo quanto descritto al punto 5.3.5.

**Oneri deducibili – rigo 9 del mod. 730-3**

Alle colonne 1 e/o 2 del **rigo 9** vanno riportate le somme degli oneri deducibili dichiarati rispettivamente dal Dichiarante e dal Coniuge dichiarante nella Sez. II del Quadro E, tenendo conto degli eventuali abbattimenti effettuati in sede di controllo.

### 10.5 DEDUZIONE ART. 10-BIS DEL TUIR - RIGO 10 DEL MOD. 730-3

**Da quest'anno sono previste delle nuove deduzioni nella misura di:**

- **3.000 euro a favore di tutti i contribuenti, a prescindere dalla tipologia di reddito prodotto e del periodo di lavoro nell'anno (deduzione base);**
- **ulteriori 4.500 euro a favore dei contribuenti percettori di reddito di lavoro dipendente e assimilati, da rapportare al periodo di lavoro;**
- **ulteriori 4.000 euro a favore dei contribuenti percettori di reddito di pensione, da rapportare al periodo di pensione.**

**La deduzione di 4.500 euro per i redditi di lavoro dipendente e quella di 4.000 euro per i redditi di pensione non sono cumulabili tra loro.**

**Pertanto, qualora il contribuente abbia percepito sia redditi di lavoro dipendente che redditi da pensione per lo stesso periodo dell'anno, in relazione a tale periodo deve essere riconosciuta la sola deduzione per lavoro dipendente in quanto più favorevole.**

**Tuttavia se i redditi di lavoro dipendente e di pensione si riferiscono a periodi diversi dell'anno, spetterà sia la deduzione per redditi da lavoro che la deduzione per redditi da pensione ciascuna delle quali rapportata al periodo di lavoro o di pensione considerato.**

**La deduzione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare di 26.000 euro, aumentato delle deduzioni come sopra descritte e degli oneri deducibili e diminuito del reddito complessivo e dei crediti d'imposta sui dividendi, e l'importo di 26.000 euro.**

**Pertanto, ai fini della determinazione della deduzione spettante, occorre procedere come segue:**

**a) <u>Determinazione deduzione teorica</u>**

**La deduzione teorica è pari alla somma della deduzione base (3.000), della deduzione per lavoro dipendente e della deduzione per redditi da pensione.**

**Se nel quadro C sez. I sono stati indicati redditi di lavoro dipendente (casella di colonna 1 non impostata ovvero impostata a "2" o "3") la deduzione per lavoro dipendente è uguale a:**

$$\text{deduzione lav. dip} = 4500 \times \frac{\text{numero giorni lav. dip. (rigo C4 colonna 1)}}{365};$$

**se nel quadro C sez. I sono stati indicati redditi di pensione (casella di colonna 1 impostata a "1") la deduzione per pensione è uguale a:**

$$\text{deduzione pensione} = 4000 \times \frac{\text{numero giorni pensione (rigo C4 colonna 2)}}{365}.$$

**Conseguentemente**

**deduzione teorica = 3000 + deduzione lav. dip. + deduzione pensione**

**b) <u>Determinazione coefficiente di deducibilità</u>**

**coefficiente di deducibilità =**

$$\frac{26.000 + \text{deduzione teorica} + \text{rigo 8} + \text{rigo 9} - \text{rigo 6} - \text{rigo 7}}{26.000}$$

**Si computano per il coefficiente di deducibilità così determinato, solo le prime 4 cifre decimali (operando per troncamento e non per arrotondamento).**

**c) Determinazione della deduzione spettante Art. 10-bis**

- **se il coefficiente di deducibilità è minore o uguale a zero, la deduzione spettante è pari a zero;**
- **se il coefficiente di deducibilità è maggiore di zero e inferiore a uno, la deduzione spettante è pari a:**

**deduzione teorica x coefficiente di deducibilità**

- **se il coefficiente di deducibilità è maggiore o uguale a uno, la deduzione spettante è pari alla deduzione teorica.**

### 10.6 RIGO 11 E RIGO 12 DEL MOD. 730-3

**Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia è necessario determinare il reddito imponibile con riferimento alla normativa vigente e con riferimento alla normativa precedente (normativa in vigore al 31/12/2002).**

#### 10.6.1 A) REDDITO IMPONIBILE NORMATIVA VIGENTE

**Determinare, rispettivamente per il dichiarante e per il coniuge, il reddito imponibile con riferimento alla normativa vigente con le seguenti modalità:**

**Rigo 11A = rigo 6 + rigo 7 – rigo 8 – rigo 9 - rigo 10**

**se il risultato è negativo deve essere ricondotto a zero.**

#### 10.6.2 B) REDDITO IMPONIBILE NORMATIVA PRECEDENTE

**Determinare, rispettivamente per il dichiarante e per il coniuge, il reddito imponibile con riferimento alla normativa precedente con le seguenti modalità:**

**Rigo 11B = rigo 6 + rigo 7 – rigo 8 – rigo 9**

**se il risultato è negativo deve essere ricondotto a zero.**

#### 10.6.3 COMPENSI PER ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE CON RITENUTA A TITOLO D'IMPOSTA – RIGO 12 DEL MOD. 730-3

Riportare l'importo dei compensi percepiti per attività sportive dilettantistiche assoggettate a ritenute a titolo d'imposta. A tal fine deve essere indicato l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.3, e denominato "C3".

**10.7 IMPOSTA LORDA – RIGO 13 DEL MOD. 730-3**

**Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia è necessario determinare l'Imposta lorda con riferimento alla normativa vigente e con riferimento alla normativa precedente (normativa in vigore al 31/12/2002).**

**10.7.1 A) IMPOSTA LORDA NORMATIVA VIGENTE – RIGO 13A**

Se non sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 codice 9), determinare l'importo dell'imposta lorda (Rigo 13A) calcolata sugli importi del rigo 11A utilizzando la tabella di seguito riportata.

| TABELLA CALCOLO DELL'IRPEF IN VIGORE DAL 1/1/2003 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| REDDITO (per scaglioni) | | | | Aliquota | Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni | | | |
| | | | | | | | | |
| | | fino a euro | 15.000,00 | 23 | | | | |
| oltre euro | 15.000,00 | e fino a euro | 29.000,00 | 29 | **3.450,00** + | 29 % | parte eccedente | 15.000,00 |
| oltre euro | 29.000,00 | e fino a euro | 32.600,00 | 31 | **7.510,00** + | 31 % | parte eccedente | 29.000,00 |
| oltre euro | 32.600,00 | e fino a euro | 70.000,00 | 39 | **8.626,00** + | 39 % | parte eccedente | 32.600,00 |
| oltre euro | 70.000,00 | | | 45 | **23.212,00** + | 45 % | parte eccedente | 70.000,00 |

Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 codice 9) determinare l'importo del rigo **13A** come segue:

1 - sommare al rigo 11A, colonne 1 e/o 2 (Reddito imponibile) del mod. 730-3, l'importo "C3" determinato con le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.3 (Compensi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta);

2 - calcolare su tale somma l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;

3 - calcolare sull'importo "C3" l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;

4 – sottrarre dall'imposta lorda calcolata al punto 2 quella calcolata al punto 3.

**L'imposta lorda è pari a zero se alla formazione del reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di pensione non superiori a 7.500 euro ed eventualmente:**

- **redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, per i quali spetta la deduzione per abitazione principale (l'importo del rigo 3 coincide con l'importo del rigo 8 del Mod. 730-3). Pertanto se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente:**
  - **i valori 1 e 5 e il reddito dell'abitazione principale è stato calcolato in base alla rendita nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione";**
  - **il valore 9 se nel campo "Casi particolari" è stato indicato il valore 1;**

- **redditi di terreni per un importo non superiore a euro 186 (somma dei righi 1 e 2 del Mod. 730-3).**

### 10.7.2 B) IMPOSTA LORDA NORMATIVA PRECEDENTE – RIGO 13B

Se non sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 codice 9), determinare l'importo dell'imposta lorda (Rigo 13B) calcolata sugli importi del rigo **11B** utilizzando la tabella di seguito riportata.

**TABELLA – CALCOLO DELL'IRPEF IN VIGORE AL 31/12/2002**

| REDDITO (per scaglioni) | | | | Aliquota | Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | fino a euro | 10.329,14 | 18 | 18 % sull'intero importo | | |
| oltre euro | 10.329,14 | e fino a euro | 15.493,71 | 24 | 1.859,25 | + 24 % parte eccedente | 10.329,14 |
| oltre euro | 15.493,71 | e fino a euro | 30.987,41 | 32 | 3.098,75 | + 32 % parte eccedente | 15.493,71 |
| oltre euro | 30.987,41 | e fino a euro | 69.721,68 | 39 | 8.056,73 | + 39 % parte eccedente | 30.987,41 |
| oltre euro | 69.721,68 | | | 45 | 23.163,10 | + 45 % parte eccedente | 69.721,68 |

Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 codice 9) determinare l'importo del rigo 13B come segue:

1 - sommare al rigo 11B, colonne 1 e/o 2 (Reddito imponibile) del mod. 730-3, l'importo "C3" determinato con le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.3 (Compensi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta);

2 - calcolare su tale somma l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;

3 - calcolare sull'importo "C3" l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;

4 – sottrarre dall'imposta lorda calcolata al punto 2 quella calcolata al punto 3.

## 10.8 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER FAMILIARI (RIGHI 14 E 15 DEL MOD. 730-3)

### 10.8.1 DETRAZIONI D'IMPOSTA PER IL CONIUGE - RIGO 14 DEL MOD.730-3

Alla colonna 1 o 2 del **rigo 14** va indicata la detrazione per il coniuge a carico, spettante, nella misura indicata nella seguente tabella e rapportata ai mesi dell'anno in cui il familiare stesso è rimasto a carico (campo "mesi a carico" del relativo prospetto):

| TABELLA DETRAZIONE CONIUGE A CARICO | |
|---|---|
| **Reddito Complessivo (rigo 6 mod. 730/3)** | **Detrazione** |
| • fino a euro 15.494 | euro 546,18 |
| • oltre euro 15.494 e fino a euro 30.987 | euro 496,6 |
| • oltre euro 30.987 e fino a euro 51.646 | euro 459,42 |
| • oltre euro 51.646 | euro 422,23 |

### 10.8.2 DETRAZIONI D'IMPOSTA PER FIGLI E ALTRI FAMILIARI A CARICO - RIGO 15 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo **15** va indicata la detrazione per familiari a carico (primo figlio, figli successivi, figli disabili e altri familiari) comprensiva dell'eventuale aumento previsto per il figlio di età inferiore ai tre anni.

Se il reddito complessivo (rigo 6 del mod. 730-3) è superiore a euro 51.646 la detrazione per figlio (sia primo che successivo) e altro familiare a carico spetta nella misura di euro 285,08 annue per ciascun soggetto a carico.

Se il reddito complessivo (rigo 6 del mod. 730-3) è inferiore o eguale a euro 51.646, la detrazione per il primo figlio (rigo 2 casella F1 del prospetto dei familiari a carico) e per gli altri familiari a carico (casella A dei righi da 3 in poi del prospetto dei familiari a carico) spetta nella misura di euro 303,68 annue per ciascun soggetto a carico. Per i figli successivi al primo (casella F dei righi da 3 in poi del prospetto dei familiari a carico) la detrazione spetta nella misura di euro 336,73 annue per ciascuno di essi.

E' inoltre prevista un'elevazione della detrazione per ciascun figlio a euro 516,46 in relazione all'ammontare del reddito complessivo ed al numero di figli. In particolare la detrazione di euro 516,46 spetta ai contribuenti per i quali risultano verificate le seguenti condizioni:
- reddito complessivo non superiore a 36.152 e con un figlio
- reddito complessivo non superiore a 41.317 e con due figli
- reddito complessivo non superiore a 46.481 e con tre figli
- con almeno quattro figli a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo

Pertanto, ai fini del riconoscimento della detrazione di euro 516,46, deve essere determinato il numero di figli a carico desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai

codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli (rigo F1 e righi da 3 a 6 per i quali è barrata la casella “F” o “D”) ed in assenza di una indicazione da parte del contribuente al soggetto che presta l’assistenza fiscale, ai fini della determinazione del numero di figli e conseguentemente dell’individuazione della relativa detrazione spettante è necessario procedere come segue:

- se il codice fiscale è assente in uno solo dei righi relativi ai figli, per tale rigo si conteggia un figlio;

- se il codice fiscale è assente in più di un rigo relativo ai figli, verificare se per ogni rigo nel quale è assente il codice fiscale risulta soddisfatta una delle seguenti condizioni:
    1) il numero dei mesi di colonna 3 è uguale a 12;
    2) il numero dei mesi di colonna 3 è inferiore a 12 ma o il campo percentuale assume il valore “100” oppure è compilata la casella relativa ai figli inferiori a tre anni;

In questo caso per ogni rigo compilato si conteggia un figlio.

- Se anche per un solo rigo non risulta verificata alcuna delle precedenti condizioni si deve procedere come segue:
    1) sommare i mesi di colonna 3 di tutti i righi relativi ai figli a carico per i quali è assente il codice fiscale;
    2) desumere il numero dei figli in base a quanto esposto nella seguente tabella:

| Totale mesi di colonna 3 senza codice fiscale | Tabelle di riferimento |
|---|---|
| da zero a 12 | Si considera un figlio (utilizzare la tabella "detrazioni per 1 figlio") |
| da 13 a 24 | Si considerano 2 figli (utilizzare la tabella "detrazioni per 2 figli") |
| da 25 a 36 | Si considerano 3 figli (utilizzare la tabella "detrazioni per 3 figli") |
| oltre 36 | Si considerano 4 o più figli (utilizzare la tabella "detrazioni per 4 o più figli") |

Nel caso in cui il numero di figli è stato desunto con riferimento alla tabella di cui sopra, ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.

L’importo della detrazione per ciascun familiare a carico deve essere rapportato alla percentuale indicata nel campo “Percentuale” del prospetto familiari a carico del mod. 730 ed ai mesi dell’anno in cui i familiari stessi sono rimasti a carico (campo “mesi a carico”).

Le tabelle che seguono propongono una sintesi che integra le diverse disposizioni in merito alle detrazioni previste per familiari a carico.

**TABELLA PER DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO**

| Detrazioni per 1 figlio | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Reddito Complessivo** | | | | **Detrazione Primo figlio** | | |
| | | fino a euro | 36.152 | euro | 516,46 | |
| oltre euro | 36.152 | fino a euro | 51.646 | euro | 303,68 | |
| oltre euro | 51.646 | | | euro | 285,08 | |

| Detrazioni per 2 figli | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Reddito Complessivo** | | | | **Detrazione Primo figlio** | | **Detrazione Figli successivi al primo** | |
| | | fino a euro | 41.317 | euro | 516,46 | euro | 516,46 |
| oltre euro | 41.317 | fino a euro | 51.646 | euro | 303,68 | euro | 336,73 |
| oltre euro | 51.646 | | | euro | 285,08 | euro | 285,08 |

| Detrazioni per 3 figli | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Reddito Complessivo** | | | | **Detrazione Primo figlio** | | **Detrazione Figli successivi al primo** | |
| | | fino a euro | 46.481 | euro | 516,46 | euro | 516,46 |
| oltre euro | 46.481 | fino a euro | 51.646 | euro | 303,68 | euro | 336,73 |
| oltre euro | 51.646 | | | euro | 285,08 | euro | 285,08 |

| Detrazioni per 4 o più figli | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Reddito Complessivo** | **Detrazione Primo figlio** | | **Detrazione Figli successivi al primo** | |
| Indipendentemente dall'importo del reddito complessivo | euro | 516,46 | euro | 516,46 |

E' riconosciuta, a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo, una detrazione pari a euro 774,69 per ogni figlio portatore di handicap (casella D barrata dei righi da 2 a 6 del prospetto dei familiari a carico) da rapportare al numero di mesi ed alla percentuale. Tale detrazione sostituisce quella che spetterebbe in riferimento allo stesso figlio, in assenza dell'handicap.

L'aumento della detrazione per il figlio di età inferiore ai tre anni spetta nella misura di euro 123,95 annue per ciascuno di essi. Detto importo, deve essere rapportato alla percentuale indicata nel campo "Percentuale" del prospetto familiari a carico del mod. 730 ed ai mesi dell'anno durante i quali il figlio a carico ha un'età inferiore a tre anni (campo "minore di 3 anni").
L'ulteriore detrazione di euro 123,95 per il figlio minore di tre anni non spetta quando per il figlio è riconosciuta una delle seguenti detrazioni:
- la detrazione spettante al coniuge;
- la detrazione prevista per il figlio disabile;
- la maggiore detrazione di euro 516,46.

Se nel campo “Percentuale” è riportato il codice C deve essere riconosciuta la detrazione più favorevole tra quella prevista per il coniuge e quella prevista per il figlio a carico; quindi è necessario operare nel seguente modo:

a) calcolare la detrazione prevista per il coniuge a carico (nella misura indicata nella tabella “Coniuge a carico” e rapportata ai mesi dell’anno in cui il familiare stesso è rimasto a carico);
b) calcolare la detrazione per figlio a carico assumendo, ai fini del calcolo, come percentuale il valore 100 e considerando eventualmente anche l’ulteriore detrazione prevista per i figli di età inferiore ai tre anni se spettante;
c) riconoscere la detrazione più alta tra quelle di cui alle precedenti lettere a) e b).

Se viene riconosciuta la detrazione di cui alla lettera b), deve essere comunicato al contribuente con apposito messaggio il riconoscimento della detrazione più favorevole.

**ESEMPIO N. 1**

**Reddito complessivo 40.000**

| Rigo | Familiare | Codice Fiscale | Mesi a carico | Minore di 3 anni | % | Detrazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| 1 | C | AAAAAAAAAAAA | 7 | | | 267,99 |
| 2 | F1 | BBBBBBBBBBBB | 7 | 7 | 100 | 301,27 |
| 3 | F | BBBBBBBBBBBB | 5 | 5 | C | Per Coniuge: 191,42<br>Per Figlio: 215,19 |
| 4 | F | CCCCCCCCCCCC | 12 | 12 | 100 | 516,46 |

Nell’esempio illustrato (numero figli a carico: 2) viene riconosciuta la detrazione di euro 215,19 prevista per il figlio a carico in quanto più alta di quella di euro 191,42 prevista per il coniuge mancante. Il totale delle detrazioni previste per figli a carico è quindi di euro: 301,27 + 215,19 + 516,46 = 1.032,92 che dovrà essere riportato nel rigo **15** del 730-3 arrotondando detto importo a euro 1.033.

**ESEMPIO N. 2**

**Reddito complessivo 45.000**

| Rigo | Familiare | Codice Fiscale | Mesi a carico | Minore di 3 anni | % | Detrazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| 1 | C | AAAAAAAAAAAA | 1 | | | 38,29 |
| 2 | F1 | BBBBBBBBBBBB | 1 | 1 | 100 | 35,64 |
| 3 | F | BBBBBBBBBBBB | 11 | 11 | C | Per Coniuge: 421,14<br>Per Figlio: 391,99 |
| 4 | F | CCCCCCCCCCCC | 12 | 12 | 100 | 460,68 |

Nell'esempio illustrato (numero figli a carico: 2) viene riconosciuta la detrazione di euro 421,14 prevista per il coniuge mancante in quanto più alta di quella di euro 391,99 prevista per il primo figlio a carico e comprensiva della detrazione per figli inferiori di tre anni.

**ESEMPIO N. 3**

**Reddito complessivo 80.000**

| Rigo | Familiare | Codice Fiscale | Mesi a carico | Minore di 3 anni | % | Detrazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| 1 | C | | | | | |
| 2 | D | BBBBBBBBBBBB | 12 | 8 | C | Per Coniuge: 422,23<br>Per disabile: 774,69 |

In questo terzo esempio viene riconosciuta la detrazione di euro 774,69 prevista per il figlio disabile in quanto più alta di quella di euro 422,23 prevista per il coniuge mancante.

**ESEMPIO N. 4**

**Reddito complessivo 70.000**

| Rigo | Familiare | Codice Fiscale | Mesi a carico | Minore di 3 anni | % | Detrazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| 1 | C | XXXXXXXXXXXXXX | | | | |
| 2 | F1 | AAAAAAAAAAA | 12 | | 100 | 516,46 |
| 3 | F | BBBBBBBBBBB | 12 | | 100 | 516,46 |
| 4 | F | CCCCCCCCCCC | 12 | | | |
| 5 | F | DDDDDDDDDDD | 1 | 1 | | |

In questo quarto esempio il numero di figli a carico è "4" di cui i primi due sono interamente a carico del dichiarante ed i successivi 2 interamente a carico del coniuge. Il totale delle detrazioni previste per figli a carico è quindi di euro: 1.032,92.

### 10.9 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO O PENSIONE (RIGO 16 DEL MOD. 730-3)

**Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia è necessario determinare la detrazione per lavoro dipendente o pensione con riferimento alla normativa vigente e con riferimento alla normativa precedente (normativa in vigore al 31/12/2002).**

#### 10.9.1 A) DETRAZIONE PER LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE NORMATIVA VIGENTE – RIGO 16A

**Da quest'anno sono previste nuove modalità di determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente o pensione. In particolare l'importo delle detrazioni è commisurato all'ammontare del reddito complessivo (al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze) non più all'ammontare dei singoli redditi e non deve essere rapportato al periodo di lavoro o pensione nell'anno e compete quindi in misura piena.**

**Se al reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente o assimilati (righi da C1 a C3 del quadro C Sez. I per i quali la relativa casella di colonna 1 non è impostata al valore "1") ed il reddito complessivo al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (rigo 8 del mod.730-3) è superiore a euro 27.000,00 ma non a euro 52.000,00, spetta una detrazione (Rigo 16A) nella misura indicata nella seguente tabella:**

| TABELLA DETRAZIONE PER REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| REDDITO COMPLESSIVO al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (Rigo 6 – Rigo 8 mod. 730-3) | | | | DETRAZIONI | |
| oltre euro | 27.000,00 | fino a euro | 29.500,00 | euro | 130,00 |
| oltre euro | 29.500,00 | fino a euro | 36.500,00 | euro | 235,00 |
| oltre euro | 36.500,00 | fino a euro | 41.500,00 | euro | 180,00 |
| oltre euro | 41.500,00 | fino a euro | 46.700,00 | euro | 130,00 |
| oltre euro | 46.700,00 | fino a euro | 52.000,00 | euro | 25,00 |

**Se al reddito complessivo concorrono redditi di pensione (righi da C1 a C3 del quadro C Sez. I per i quali la relativa casella di colonna 1 è impostata al valore "1") ed il reddito complessivo al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (rigo 8 del mod.730-3) è superiore ad euro 24.500,00 ma non a euro 52.000,00, spetta una detrazione (Rigo 16A) nella misura indicata nella seguente tabella:**

| TABELLA DETRAZIONE PER REDDITI DA PENSIONE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REDDITO COMPLESSIVO al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (Rigo 6 – Rigo 8 mod. 730-3)** | | | | **DETRAZIONI** | |
| oltre euro | 24.500,00 | fino a euro | 27.000,00 | euro | 70,00 |
| oltre euro | 27.000,00 | fino a euro | 29.000,00 | euro | 170,00 |
| oltre euro | 29.000,00 | fino a euro | 31.000,00 | euro | 290,00 |
| oltre euro | 31.000,00 | fino a euro | 36.500,00 | euro | 230,00 |
| oltre euro | 36.500,00 | fino a euro | 41.500,00 | euro | 180,00 |
| oltre euro | 41.500,00 | fino a euro | 46.700,00 | euro | 130,00 |
| oltre euro | 46.700,00 | fino a euro | 52.000,00 | euro | 25,00 |

**Si precisa che le detrazioni per lavoro dipendente e pensione non sono cumulabili tra loro. Pertanto, qualora al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente che da pensione deve essere riconosciuta la detrazione più favorevole per il contribuente.**

### 10.9.2 B) DETRAZIONE PER LAVORO DIPENDENTE E PENSIONE NORMATIVA PRECEDENTE - RIGO 16B

Detrazioni di imposta per lavoro dipendente e pensione- rigo 16B del mod. 730-3

Le detrazioni per lavoro dipendente e pensione spettano solo per i redditi indicati nella Sezione I del Quadro C del Mod. 730.

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3").

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

1) per il contribuente per il quale NON risultano presenti tali tipologie di reddito, il reddito per il quale spetta la detrazione per lavoro dipendente è costituito dalla somma dei redditi indicati nei righi da C1 a C3 della sez. I del quadro C.

2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) diminuito della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** è superiore a euro 9.296, il reddito per il quale spetta la detrazione per lavoro dipendente è costituito dalla somma dei redditi indicati nei righi da C1 a C3 della sez. I del quadro C.

3) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito e il reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) diminuito della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** è inferiore o uguale a euro 9.296, il reddito per il quale spetta la detrazione per lavoro dipendente è costituito dalla somma dei redditi indicati nei righi da C1 a C3 della sez. I del quadro C ad esclusione di quelli per i quali è stato indicato il valore "3" nella relativa casella di colonna 1 (redditi per lavori socialmente utili).

**Le detrazioni devono essere rapportate al periodo, espresso in giorni, di lavoro dipendente o di pensione nell'anno determinato sulla base di quanto risulta dalla somma dei giorni di lavoro dipendente (rigo C4 colonna 1 del Mod. 730) e dei giorni di pensione (rigo C4 colonna 2 del Mod. 730).**

La detrazione per redditi di lavoro dipendente e pensione (rigo 16B) spetta nella misura indicata nella seguente tabella:

| **TABELLA – DETRAZIONE PER LAVORO DIPENDENTE E PENSIONE** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Redditi di lavoro dipendente e pensione** | | | | **Detrazioni** |
| | | Fino a euro | 6.197 | 1.146,53 |
| oltre euro | 6.197 | Fino a euro | 6.352 | 1.084,56 |
| oltre euro | 6.352 | Fino a euro | 6.507 | 1.032,91 |
| oltre euro | 6.507 | Fino a euro | 7.747 | 981,27 |
| oltre euro | 7.747 | Fino a euro | 7.902 | 903,80 |
| oltre euro | 7.902 | Fino a euro | 8.057 | 826,33 |
| oltre euro | 8.057 | Fino a euro | 8.212 | 748,86 |
| oltre euro | 8.212 | Fino a euro | 8.263 | 686,89 |
| oltre euro | 8.263 | Fino a euro | 8.780 | 650,74 |
| oltre euro | 8.780 | Fino a euro | 9.296 | 614,58 |
| oltre euro | 9.296 | Fino a euro | 9.813 | 578,43 |
| oltre euro | 9.813 | Fino a euro | 15.494 | 542,28 |
| oltre euro | 15.494 | Fino a euro | 20.658 | 490,63 |
| oltre euro | 20.658 | Fino a euro | 25.823 | 438,99 |
| oltre euro | 25.823 | Fino a euro | 30.987 | 387,34 |
| oltre euro | 30.987 | Fino a euro | 31.142 | 335,70 |
| oltre euro | 31.142 | Fino a euro | 36.152 | 284,05 |
| oltre euro | 36.152 | Fino a euro | 41.317 | 232,41 |
| oltre euro | 41.317 | Fino a euro | 46.481 | 180,76 |
| oltre euro | 46.481 | Fino a euro | 46.688 | 129,11 |
| oltre euro | 46.688 | Fino a euro | 51.646 | 77,47 |
| oltre euro | 51.646 | | | 51,65 |

## 10.10 DETERMINAZIONE DELLE ULTERIORI DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO O PER REDDITI DA PENSIONE (RIGO 17 DEL MOD. 730-3) – NORMATIVA IN VIGORE AL 31/12/2002

**Le ulteriori detrazioni per redditi di lavoro dipendente e assimilati per contratti a tempo indeterminato o determinato di durata inferiore all'anno e la ulteriore detrazione per redditi di pensione non sono previste dalla vigente normativa. Tuttavia è necessaria la loro determinazione al fine dell'applicazione della clausola di salvaguardia.**

**Il rigo 17 è riservato all'indicazione dell'ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente o dell'ulteriore detrazione per redditi di pensione determinate con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2002.**

### 10.10.1 ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO

Se al reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratti a tempo indeterminato di durata inferiore all'anno (redditi dichiarati nel quadro C, sez. I, per i quali non è stato indicato il valore "1" o il valore "2" nella relativa casella di colonna 1 e il numero di giorni indicato nel rigo C4 **a colonna 1** è maggiore di zero ma inferiore a 365), determinare la detrazione spettante in relazione alla seguente tabella:

| Tabella ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati derivanti da contratti a tempo indeterminato di durata inferiore all'anno | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REDDITO COMPLESSIVO (Rigo 6 mod. 730/3)** | | | | **DETRAZIONI** | |
| | | fino a euro | 4.700,00 | euro | 155,00 |
| oltre euro | 4.700,00 | fino a euro | 4.803,00 | euro | 103,00 |
| oltre euro | 4.803,00 | fino a euro | 4.958,00 | euro | 52,00 |
| oltre euro | 4.958,00 | | | euro | 0,00 |

Non si perde il diritto a tale detrazione nel caso in cui vengano dichiarati anche redditi derivanti dal solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze per i quali spetta la deduzione per abitazione principale (l'importo del rigo 3 coincide con l'importo del **rigo 8** del Mod. 730-3). Pertanto se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente:

- valori 1 e 5 e il reddito dell'abitazione principale è stato calcolato in base alla rendita nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione";
- il valore 9 se nel campo "Casi particolari" è stato indicato il valore 1.

Si precisa che la presenza di un rigo del Quadro B con un utilizzo diverso dai valori di cui sopra non comporta la perdita del diritto alla detrazione nel caso in cui l'imponibile del fabbricato non concorra al reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) in quanto l'imponibile stesso risulta essere inferiore a 50 centesimi di euro.

### 10.10.2 ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE CON CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO E PER ASSEGNI PERIODICI DEL CONIUGE

Se al reddito complessivo concorrono esclusivamente una o più delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratti a tempo determinato di durata inferiore all'anno (redditi dichiarati nel quadro C, sez. I, per i quali è stato indicato il valore "2" nella relativa casella di colonna 1 e il numero di giorni indicato nel rigo C4 **a colonna 1** è maggiore di zero ma inferiore a 365);
- redditi derivanti da assegni periodici percepiti in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio o di cessazione dei suoi effetti civili (redditi dichiarati nel Quadro C sez. II con la casella di colonna 1 impostata a "1"),

determinare la detrazione spettante in relazione alla seguente tabella:

| **Tabella ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati derivanti da contratti a tempo determinato di durata inferiore all'anno e per assegni periodici del coniuge** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REDDITO COMPLESSIVO (Rigo 6 mod. 730/3)** | | | | **DETRAZIONI** | |
| | | fino a euro | 4.700,00 | euro | 207,00 |
| oltre euro | 4.700,00 | fino a euro | 5.165,00 | euro | 155,00 |
| oltre euro | 5.165,00 | fino a euro | 5.681,00 | euro | 103,00 |
| oltre euro | 5.681,00 | fino a euro | 6.197,00 | euro | 52,00 |
| oltre euro | 6.197,00 | | | euro | 0,00 |

Non si perde il diritto a tale detrazione nel caso in cui vengano dichiarati anche redditi derivanti dal solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze per i quali spetta la deduzione per abitazione principale (l'importo del rigo 3 coincide con l'importo del **rigo 8** del Mod. 730-3). Pertanto se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente:

- valori 1 e 5 e il reddito dell'abitazione principale è stato calcolato in base alla rendita nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione";
- il valore 9 se nel campo "Casi particolari" è stato indicato il valore 1.

Anche in questo caso, come per la detrazione per reddito di lavoro dipendente con contratti a tempo indeterminato di durata inferiore all'anno, si precisa che la presenza di un rigo del

Quadro B con un utilizzo diverso dai valori di cui sopra non comporta la perdita del diritto alla detrazione nel caso in cui l'imponibile del fabbricato, essendo inferiore a 50 centesimi di euro, non concorra al reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3).

### 10.10.3 ULTERIORE DETRAZIONE PER I REDDITI DI PENSIONE – RIGO 17 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 17 va indicata l'ulteriore detrazione per i redditi di pensione (casella di colonna 1 dei righi da C1 a C3 impostata a "1"), se alla formazione del reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di pensione ed, eventualmente:

- redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, per i quali spetta la deduzione per abitazione principale (l'importo del rigo 3 coincide con l'importo del **rigo 8** del Mod. 730-3). Pertanto se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente:
    - i valori 1 e 5 e il reddito dell'abitazione principale è stato calcolato in base alla rendita nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione";
    - il valore 9 se nel campo "Casi particolari" è stato indicato il valore 1.
- redditi di terreni per un importo non superiore a euro 186 (somma dei righi 1 e 2 del Mod. 730-3).

Si precisa che la presenza di un rigo del Quadro B con un utilizzo diverso dai valori di cui sopra non comporta la perdita del diritto alla detrazione nel caso in cui l'imponibile del fabbricato non concorra al reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) in quanto l'imponibile stesso risulta essere inferiore a 50 centesimi di euro.

Inoltre la detrazione spetta anche nel caso in cui il contribuente abbia percepito redditi per lavoro socialmente utile (casella di colonna 1 dei righi da C1 a C3 impostata a "3") qualora, con riferimento alle istruzioni relative al rigo 6 del prospetto di liquidazione (reddito complessivo), tali redditi non concorrano alla determinazione dell'importo da riportare nel rigo 6.

La detrazione spetta in relazione all'età ed al reddito da pensione, nella misura indicata nelle seguenti tabelle e deve essere rapportata ai giorni di pensione indicati nel rigo C4 **colonna 2** del Mod. 730 (per l'intero anno considerare 365):

| **ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DA PENSIONE PER ETA' INFERIORE AI 75 ANNI** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Redditi da Pensione** | | | | **Detrazione** |
| Fino a euro | 4.855 | | | 98,13 |
| Oltre euro | 4.855 | fino a | 9.296 | 61,97 |

| **ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DA PENSIONE PER ETA' NON INFERIORE AI 75 ANNI** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Redditi da Pensione** | | | | **Detrazione** |
| Fino a euro | 4.855 | | | 222,08 |
| Oltre euro | 4.855 | Fino a | 9.296 | 185,92 |
| Oltre euro | 9.296 | Fino a | 9.554 | 92,96 |
| Oltre euro | 9.554 | Fino a | 9.813 | 46,48 |

Per l'età si deve fare riferimento alla data di nascita. La detrazione spetta a decorrere dal periodo di imposta nel quale il contribuente ha compiuto il settantacinquesimo anno di età. Ad esempio, per il contribuente nato il 1° dicembre 1928, si deve fare riferimento alla tabella per i soggetti di età non inferiore a 75 anni.

### 10.11 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALLE SEZ. I E III DEL QUADRO E (RIGO 18 MOD. 730-3)

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 18 va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. I e per gli oneri della Sez. III del quadro E.

LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. I è pari al 19% del totale di detti oneri tenendo conto delle modalità di calcolo specificate nel paragrafo 8.3.1. L'importo così ottenuto deve essere arrotondato all'unità di euro.

LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. III deve essere determinata con le seguenti modalità (tenendo conto anche di quanto specificato nel paragrafo 8.3.3).

**Le modalità di determinazione della singola rata spettante sono diverse a seconda se risulta compilata o meno la casella "Rideterminazione rate". In questo caso è**

**necessario innanzitutto verificare se la compilazione del rigo risulta corretta. Pertanto determinare:**

**- Numero rate fruite = 2003 – Anno (di col. 1)**

**- Numero rate residue = numero rate indicato nella casella "Rideterminazione rate" (col. 4) diminuito del "Numero rate fruite"**

**A) Qualora il "Numero rate residue" sia inferiore al numero di rate per le quali si è optato per la rateizzazione (casella di col. 5) si dovrà operare come segue:**

**- se in colonna 4 è stato indicato il valore 5 riportare, nella casella di col. 5 relativa alla rateizzazione in 5 rate, il "Numero rate fruite" + 1;**

**- se in colonna 4 è stato indicato il valore 10 riportare, nella casella di col. 5 relativa alla rateizzazione in 10 rate, il "Numero rate fruite" + 1;**

**- il dato indicato nella casella "Rideterminazione rate" (col. 3) si deve considerare assente;**

**Il rigo così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio.**

**Determinare la rata spettante con riferimento alle istruzioni contenute nel successivo paragrafo "*Rigo nel quale non è compilata la casella Rideterminazione rate*".**

**B) Qualora il "Numero rate residue" sia uguale o superiore al numero di rate per le quali si è optato per la rateizzazione (casella di col. 5) la rata spettante dovrà essere determinata con riferimento alle istruzioni contenute nel successivo paragrafo "*Rigo nel quale è compilata la casella Rideterminazione rate*".**

***Rigo nel quale non è compilata la casella "Rideterminazione rate"***

**per ogni rigo di tale sezione (righi da E25 a E28), calcolare la rata spettante dividendo l'importo di colonna 6 per il numero di rate relative alla casella nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (3, 5 o 10); arrotondare rigo per rigo all'unità di euro la rata così determinata;**

***Rigo nel quale è compilata la casella "Rideterminazione rate"***

**Determinare:**

**1) Importo rata precedente = importo di col. 6 diviso il numero di rate indicato nella casella "Rideterminazione rate" (col. 4)**

**2) Spesa detratta = Numero rate fruite X Importo rata precedente**

**3) Spesa residua = importo di col. 6 - Spesa detratta**

**4) Rata spettante = Spesa residua diviso il numero di rate relative alla casella nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (3 o 5).**

***Determinazione della detrazione spettante***

**- calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è inferiore al 2000, calcolare il 41% dell'importo così ottenuto e arrotondare tale importo all'unità di euro;**

**- calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale o superiore al 2000, calcolare il 36% dell'importo così ottenuto e arrotondare tale importo all'unità di euro.**

**L'importo da riportare nel rigo 18 del Mod. 730-3 deve essere determinato sommando gli importi della Sezione I e della Sezione III come sopra determinati.**

**Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della detrazione calcolata relativa agli oneri della sezione III e che la stessa è stata sommata nel rigo 18 del "Prospetto di liquidazione" modello 730-3.**

### 10.12 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IV - RIGO 19 DEL MOD. 730-3

Il rigo 19 è riservato all'indicazione delle detrazioni per gli oneri della Sez. IV.

Pertanto in questo rigo devono essere riportate le seguenti detrazioni:

1) Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E29 e nella misura prevista nella seguente tabella:

| Tabella detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| REDDITO COMPLESSIVO (Rigo 6 mod. 730/3) | | | | DETRAZIONI | |
| | | fino a euro | 15.494,00 | euro | 495,80 |
| oltre euro | 15.494,00 | fino a euro | 30.987,00 | euro | 247,90 |
| oltre euro | 30.987,00 | | | euro | 0,00 |

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo E29 colonna 1 ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel rigo E29 colonna 2. **Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.**

2) Detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E30 e nella misura prevista nella seguente tabella:

| **Tabella detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **REDDITO COMPLESSIVO (Rigo 6 mod. 730/3)** | | | | **DETRAZIONI** | |
| | | fino a euro | 15.494,00 | euro | 991,60 |
| oltre euro | 15.494,00 | fino a euro | 30.987,00 | euro | 495,80 |
| oltre euro | 30.987,00 | | | euro | 0,00 |

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo E30 colonna 1 ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel rigo E30 colonna 2. **Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.**

Detrazione relativa alle spese di mantenimento dei cani guida

Tale detrazione è pari a euro 516,46 e deve essere riconosciuta se il contribuente ha barrato la casella del rigo E31.

**Altre detrazioni di cui al rigo E32**

Detrazione borsa di studio codice "1" nella colonna 1 del rigo E32

Tale detrazione deve essere riconosciuta per l'intero importo indicato dal contribuente.

Detrazione per donazioni effettuate all'ospedale Galliera di Genova codice "2" nella colonna 1 del rigo E32

Tale detrazione deve essere riconosciuta per un importo non superiore al 30% dell'imposta lorda.

**Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia è necessario verificare il limite del 30% sia con riferimento all'imposta lorda di cui al Rigo 13A (normativa vigente) che all'imposta lorda di cui al Rigo 13B (normativa in vigore al 31/12/2002).**

**Pertanto nel rigo 19A dovranno essere riportate le seguenti detrazioni:**

- **detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale;**
- **detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro;**
- **detrazione per mantenimento dei cani guida;**
- **detrazione borsa di studio;**

- ***detrazione per donazioni effettuate all'ospedale Galliera di Genova riconosciute per un importo non superiore al 30% dell'imposta lorda di cui al Rigo 13A.***

**Invece nel rigo 19B dovranno essere riportate le seguenti detrazioni:**

- **detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale;**
- **detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro;**
- **detrazione per mantenimento dei cani guida;**
- **detrazione borsa di studio;**

- ***detrazione per donazioni effettuate all'ospedale Galliera di Genova riconosciute per un importo non superiore al 30% dell'imposta lorda di cui al Rigo 13B.***

## 10.13 DETERMINAZIONE CREDITI D'IMPOSTA (RIGHI 20 E 21 DEL MOD. 730-3)

### 10.13.1 CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA - RIGO 20 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo B9.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

**In considerazione del fatto che l'imposta lorda e le detrazioni per lavoro dipendente o pensione possono risultare diverse, a seconda che siano state calcolate con riferimento alla normativa vigente o alla normativa precedente, è necessario determinare in entrambi i casi l'importo del credito utilizzato (rigo 20) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (rigo 31).**

#### 10.13.1.1 A) NORMATIVA VIGENTE – RIGHI 20A E 31A

E' necessario procedere come segue:

**a)** determinare l'ammontare del credito spettante:

**Credito d'imposta = rigo B9 col. 1 + rigo B9 col. 2 – rigo B9 col. 3**
**ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.**

b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula:

**rigo 13A col. 1 e/o 2 – rigo 14 col. 1 e/o 2 – rigo 15 col. 1 e/o 2 – rigo 16A col. 1 e/o 2 – rigo 18 col. 1 e/o 2 – rigo 19A col. 1 e/o 2**

c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** come determinato al punto a) nel rigo **31A** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non riportando nulla nel rigo **20A** colonna 1 e/o 2;

d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** risulta essere maggiore di zero calcolare:

**KA** = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** – l'importo del Credito d'imposta come determinato al punto a);

se **KA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **20A** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non riportare nulla nel rigo **31A** colonna 1 e/o 2;

se **KA** risulta minore di zero riportare nel rigo **20A** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)**, e nel rigo **31A** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **20A** colonna 1 e/o 2.

#### 10.13.1.2 B) NORMATIVA PRECEDENTE – RIGHI 20B E 31B

E' necessario procedere come segue:

**a)** determinare l'ammontare del credito spettante:

**Credito d'imposta = rigo B9 col. 1 + rigo B9 col. 2 – rigo B9 col. 3**
**ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.**

b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula:

**rigo 13B col. 1 e/o 2 – rigo 14 col. 1 e/o 2 – rigo 15 col. 1 e/o 2 – rigo 16B col. 1 e/o 2 – rigo 17 col. 1 e/o 2 - rigo 18 col. 1 e/o 2 – rigo 19B col. 1 e/o 2**

c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** come determinato al punto a) nel rigo **31B** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non riportando nulla nel rigo **20B** colonna 1 e/o 2;

d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** risulta essere maggiore di zero calcolare:

**KB** = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)** – l'importo del **Credito d'imposta** come determinato al **punto a)**;

se **KB** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **20B** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non riportare nulla nel rigo **31B** colonna 1 e/o 2;

se **KB** risulta minore di zero riportare nel rigo **20B** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b)**, e nel rigo **31B** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **20B** colonna 1 e/o 2.

### 10.13.2 CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVE ASSUNZIONI - RIGO 21 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per nuove assunzioni deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo F5.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

**In considerazione del fatto che l'imposta lorda e le detrazioni per lavoro dipendente o pensione possono risultare diverse, a seconda che siano state calcolate con riferimento alla normativa vigente o alla normativa precedente, è necessario determinare in entrambi i casi l'importo del credito utilizzato (rigo 21) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (rigo 32).**

#### 10.13.2.1 A) NORMATIVA VIGENTE – RIGHI 21A E 32A

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula:

**rigo 13A col. 1 e/o 2 – rigo 14 col. 1 e/o 2 – rigo 15 col. 1 e/o 2 – rigo 16A col. 1 e/o 2 – rigo 18 col. 1 e/o 2 – rigo 19A col. 1 e/o 2 – rigo 20A col. 1 e/o 2**

b) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a) risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo di rigo F5 nel rigo **32A** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **21A** colonna 1 e/o 2;

c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a) risulta essere maggiore di zero calcolare:

**ZA** = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a) – importo indicato nel rigo F5;

se **ZA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **21A** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo indicato nel rigo F5 e non indicare nulla nel rigo **32A** colonna 1 e/o 2;

se **ZA** risulta minore di zero riportare nel rigo **21A** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a), e nel rigo **32A** colonna 1 e/o 2 la differenza tra quanto indicato nel rigo F5 e quanto riportato nel rigo **21A** colonna 1 e/o 2.

#### 10.13.2.2 B) NORMATIVA PRECEDENTE – RIGHI 21B E 32B

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula:

**rigo 13B col. 1 e/o 2 – rigo 14 col. 1 e/o 2 – rigo 15 col. 1 e/o 2 – rigo 16B col. 1 e/o 2 – rigo 17 col. 1 e/o 2 - rigo 18 col. 1 e/o 2 – rigo 19B col. 1 e/o 2 – rigo 20B col. 1 e/o 2**

b) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a) risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo di rigo F5 nel rigo **32B** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **21B** colonna 1 e/o 2;

c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a) risulta essere maggiore di zero calcolare:

**ZB** = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a) – importo indicato nel rigo F5;

se **ZB** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **21B** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo indicato nel rigo F5 e non indicare nulla nel rigo **32B** colonna 1 e/o 2;

se **ZB** risulta minore di zero riportare nel rigo **21B** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto a), e nel rigo **32B** colonna 1 e/o 2 la differenza tra quanto indicato nel rigo F5 e quanto riportato nel rigo **21B** colonna 1 e/o 2.

### 10.14 TOTALE DETRAZIONI E CREDITO DI IMPOSTA – RIGO 22 DEL MOD. 730-3

**Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia è necessario determinare il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta con riferimento alla normativa vigente e con riferimento alla normativa precedente (normativa in vigore al 31/12/2002).**

#### 10.14.1 A) NORMATIVA VIGENTE – RIGO 22A

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo **22A** va riportato il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta come di seguito evidenziato:

– detrazione per familiari a carico (somma degli importi dei righi **14** colonna 1 e/o 2 e **15** colonna 1 e/o 2);

– detrazione per redditi di lavoro dipendente e di pensione (rigo **16A** colonna 1 e/o 2);

– detrazione per oneri di cui alle Sez. I e III del quadro E (importo di rigo 18 colonna 1 e/o 2);

– detrazione per oneri di cui alla Sez. IV del quadro E (importo di rigo **19A** colonna 1 e/o 2);

– credito d'imposta per il riacquisto della prima casa (importo di rigo **20A** colonna 1 e/o 2);

– credito d'imposta per nuove assunzioni (importo di rigo **21A** colonna 1 e/o 2).

#### 10.14.2 B) NORMATIVA PRECEDENTE – RIGO 22B

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo **22B** va riportato il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta come di seguito evidenziato:

– detrazione per familiari a carico (somma degli importi dei righi **14** colonna 1 e/o 2 e **15** colonna 1 e/o 2);

– detrazione per redditi di lavoro dipendente e di pensione (rigo **16B** colonna 1 e/o 2);

– ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente di durata inferiore all'anno o pensione (rigo 17 colonna 1 e/o 2);

– detrazione per oneri di cui alle Sez. I e III del quadro E (importo di rigo 18 colonna 1 e/o 2);

– detrazione per oneri di cui alla Sez. IV del quadro E (importo di rigo **19B** colonna 1 e/o 2);

– credito d'imposta per il riacquisto della prima casa (importo di rigo **20B** colonna 1 e/o 2);

– credito d'imposta per nuove assunzioni (importo di rigo **21B** colonna 1 e/o 2).

### 10.15 IMPOSTA NETTA – RIGO 23 DEL MOD. 730-3

**Ai fini della verifica della clausola di salvaguardia è necessario determinare l'imposta netta con riferimento alla normativa vigente e con riferimento alla normativa precedente (normativa in vigore al 31/12/2002).**

#### 10.15.1 A) NORMATIVA VIGENTE – RIGO 23A

**L'imposta netta da riportare alle colonne 1 e/o 2 del rigo 23A è pari a:**

**Imposta netta = rigo 13A – rigo 22A (se il risultato è negativo riportare zero)**

**Si ricorda che da quest'anno l'art. 11, comma 1-bis, secondo periodo, del TUIR ha previsto che per i contribuenti al cui reddito complessivo concorrono soltanto redditi di pensione superiori a 7.500 ma non a 7.800 euro, redditi di terreni per un importo non superiore a 186 euro e redditi da immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, non è dovuta la parte d'imposta netta eventualmente eccedente la differenza tra il reddito complessivo, diminuito degli eventuali redditi di terreni e da abitazione principale, ed euro 7.500.**

**Pertanto, se alla formazione del reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di pensione (righi da C1 a C3 del quadro C per i quali nella relativa casella di colonna 1 è stato indicato il codice "1") per un importo complessivamente superiore a 7.500 ma non a 7.800 euro ed eventualmente:**

- **redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, per i quali spetta la deduzione per abitazione principale (l'importo del rigo 3 coincide con l'importo del rigo 8 del Mod. 730-3);**

  ***(Se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente:***

  ***- i valori 1 e 5 e il reddito dell'abitazione principale è stato calcolato in base alla rendita nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione";***

  ***- il valore 9 se nel campo "Casi particolari" è stato indicato il valore 1.)***

- **redditi di terreni per un importo non superiore a euro 186 (somma dei righi 1 e 2 del Mod.730-3)**

**l'imposta netta deve essere determinata con le seguenti modalità:**

**N = rigo 13A – rigo 22A (se il risultato è negativo ricondurre a zero)**

**Imposta Massima = rigo 6 – (rigo 1 + rigo 2 + rigo 3) – 7.500**

**L' imposta netta, da riportare alle colonne 1 e/o 2 del rigo 23A, è costituita dal minore tra l'importo dell'Imposta Massima e l'importo di "N" come sopra determinati.**

### 10.15.2 B) Normativa in vigore al 31/12/2002 – Rigo 23B

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo **23B** va riportata l'imposta netta, ottenuta sottraendo dall'importo di rigo **13B** quello del rigo **22B**; se il risultato è negativo indicare zero.

### 10.16 VERIFICA DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

**Come già precisato, il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve riconoscere al contribuente il trattamento fiscale più favorevole tra quello risultante dall'applicazione della normativa vigente e quello risultante dall'applicazione della normativa in vigore al 31 dicembre 2002.**

**Al fine di individuare il trattamento più favorevole devono essere confrontati i valori dell' imposta netta determinati con riferimento alle due normative, di conseguenza:**

- **qualora l'imposta netta di cui al rigo 23A (normativa vigente) sia inferiore o uguale all'imposta netta di cui al rigo 23B (normativa in vigore al 31/12/2002) dovrà essere applicato al contribuente il trattamento fiscale relativo alla normativa vigente. Pertanto, nel modello 730-3 da rilasciare al contribuente e da trasmettere in via telematica all'amministrazione finanziaria, nei righi 11, 13, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 31 e 32 dovranno essere riportati rispettivamente gli importi calcolati e denominati come 11A, 13A, 16A, 19A, 20A, 21A, 22A, 23A, 31A e 32A; nel rigo 10 dovrà essere riportata la deduzione di cui all'art. 10 bis come in precedenza calcolata, mentre il rigo 17 non dovrà essere compilato;**

- **qualora invece l'imposta netta di cui al rigo 23A (normativa vigente) sia superiore all'imposta netta di cui al rigo 23B (normativa in vigore al 31/12/2002) dovrà essere applicato al contribuente il trattamento fiscale relativo alla normativa precedente (applicazione della clausola di salvaguardia). Pertanto, nel modello 730-3 da rilasciare al contribuente e da trasmettere in via telematica all'amministrazione finanziaria, nei righi 11, 13, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 31 e 32 dovranno essere riportati rispettivamente gli importi calcolati e denominati come 11B, 13B, 16B, 19B, 20B, 21B, 22B, 23B, 31B e 32B; nel rigo 17 dovranno essere riportate le ulteriori detrazioni per redditi di lavoro dipendente di durata inferiore all'anno o per redditi di pensione come sopra determinate, mentre il rigo 10 non dovrà essere compilato.**

- **Nel caso in cui l'imposta netta di cui al rigo 23A (normativa vigente) e l'imposta netta di cui al rigo 23B (normativa in vigore al 31/12/2002) siano <u>entrambe uguali a zero</u> dovrà essere applicato al contribuente il trattamento fiscale relativo alla normativa con riferimento alla quale risulta maggiore l'eventuale residuo del credito per il riacquisto della prima casa e del credito per nuove assunzione. A tal fine il confronto deve essere effettuato tra la somma degli importi denominati come 31A e 32A (residui a normativa vigente) e la somma degli importi denominati come 31B e 32B (residui**

**normativa in vigore al 31/12/2002). Pertanto in presenza di entrambe le imposte nette uguali a zero:**

**- se 31A + 32A è maggiore o uguale a 31B + 32B dovrà essere applicato al contribuente il trattamento fiscale relativo alla normativa vigente.**
**- se 31A + 32A è minore di 31B + 32B dovrà essere applicato al contribuente il trattamento fiscale relativo alla normativa precedente (applicazione della clausola di salvaguardia).**

**Si ricorda che nel caso di dichiarazione congiunta, la verifica della clausola di salvaguardia e la conseguente applicazione della disciplina più favorevole per il contribuente deve essere effettuata disgiuntamente sia per il dichiarante che per il coniuge. Qualora l'imposta sia determinata con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2002, dovrà essere barrata, per il dichiarante e/o per il coniuge, l'apposita casella "Applicazione clausola di salvaguardia" presente nel mod. 730-3 e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio nelle annotazioni.**

**Essendo stato determinato, in base alle istruzioni precedenti, l'importo dei righi da 10 a 23 del mod. 730-3 con riferimento al trattamento più favorevole, nelle istruzioni che seguono, per tali righi si utilizzerà esclusivamente il numero del rigo senza più indicazione della lettera "A" o della lettera "B".**

### 10.16.1 TOTALE A COLONNA 3 DEI RIGHI 22 E 23

A colonna 3 del rigo 22 riportare l'importo di colonna 1 o, in caso di dichiarazione congiunta, la somma degli importi di colonna 1 e 2.

A colonna 3 del rigo 23 riportare l'importo di colonna 1 o, in caso di dichiarazione congiunta, la somma degli importi di colonna 1 e 2.

## 10.17 DETERMINAZIONE DEI RIGHI DA 24 A 33 DEL MOD. 730-3

### 10.17.1 CREDITI D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI – RIGO 24 DEL MOD. 730-3

Nel rigo 24 colonna 1 e/o 2 deve essere indicata la somma dei seguenti crediti determinati singolarmente per ogni contribuente (dichiarante e coniuge):

a) Crediti d'imposta ordinari sui dividendi
b) Crediti d'imposta relativi a dividendi comunitari
c) Credito d'imposta in misura limitata

Nella colonna 3 del rigo 24 indicare la somma delle colonne 1 e 2.

Per calcolare i singoli crediti utilizzare le modalità di seguito riportate. I dati relativi al rigo **F9** devono essere considerati solo se è barrata la relativa casella dell'opzione per la tassazione ordinaria di colonna 2.

**a) Crediti d'imposta ordinari sui dividendi**

Tale importo è costituito dalla somma dei seguenti campi:

(rigo D1 colonna 2 - rigo D1 colonna 3) + (rigo **F9** colonna 5 - rigo **F9** colonna 6) nel caso di opzione per la tassazione ordinaria.

**b) Crediti d'imposta relativi a dividendi comunitari**

Tale credito è costituito dal minore tra l' importo del rigo 23 del Mod. 730-3 e l'importo ottenuto dalla seguente operazione:

rigo D1 colonna 3 + rigo **F9** colonna 6 (nel caso di opzione per la tassazione ordinaria)

**c) Credito d'imposta in misura limitata**

**E' necessario, come primo passo, determinare il credito d'imposta, relativo ad ogni rigo D2 compilato, nel seguente modo:**

- **importo di colonna 1 del rigo D2 x 58,73% se la relativa casella di colonna 2 è impostata a "1";**
- **importo di colonna 1 del rigo D2 x 56,25% se la relativa casella di colonna 2 è impostata a "2";**
- **importo di colonna 1 del rigo D2 x 51,51% se la relativa casella di colonna 2 è impostata a "3" o "4";**

  **Totale Limitato = somma degli importi così determinati.**

Il credito d'imposta in misura limitata è costituito dal minore tra il Totale Limitato e il risultato della seguente operazione:

$$\frac{\text{somma dei righi D2 colonna 1} + (\text{Totale Limitato})}{\text{rigo 6 mod. 730-3} + \text{rigo 7 mod. 730-3}} \times \text{rigo 23 mod. 730-3}$$

Se l'importo del credito così determinato risulta superiore all'imposta netta (rigo 23 del mod. 730-3) deve essere ricondotto entro tale limite.

**10.17.2 CREDITI SULLE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO – RIGO 25 DEL MOD. 730-3**

Per ogni rigo F8 compilato è necessario determinare l'ammontare massimo del credito d'imposta spettante per le imposte pagate all'estero con le modalità che seguono.

Se a colonna 1 del rigo F8 è indicato l'anno **2003**, il credito massimo spettante per il singolo rigo è costituito dal minore importo tra quanto indicato nella colonna 3 del rigo F8 e il risultato della seguente operazione:

$$\frac{\text{(rigo F8 col. 2)}}{\text{(rigo 6 mod. 730-3)} + \text{(rigo 7 mod. 730-3)}} \times \textbf{(rigo 13 mod. 730-3)}$$

Se a colonna 1 del rigo F8 è indicato un anno diverso dal **2003**, il credito massimo spettante per il singolo rigo è costituito dal minore importo tra quanto indicato nella colonna 3 del rigo F8 e il risultato della seguente operazione:

$$\frac{\text{(rigo F8 col. 2)}}{\text{(rigo F8 col. 4)}} \times \text{(rigo F8 col. 5)}$$

Determinare l'ammontare complessivo del credito d'imposta come somma dei crediti determinati per i singoli righi. Se l'importo del credito così calcolato risulta superiore all'imposta netta (rigo 23 del mod. 730-3) deve essere ricondotto entro tale limite.

### 10.17.3 ULTERIORE ABBATTIMENTO ENTRO IL LIMITE DELL'IMPOSTA NETTA DEI CREDITI D'IMPOSTA

Sommare i seguenti crediti d'imposta come sopra determinati:

- crediti d'imposta relativi a dividendi comunitari (lettera "*b*" del rigo 24 di cui sopra)
- crediti d'imposta in misura limitata (lettera "*c*" del rigo 24 di cui sopra)
- crediti sulle imposte pagate all'estero (rigo 25)

Se l'importo così determinato è superiore al rigo 23 del mod. 730-3 deve essere ricondotto entro tale limite provvedendo a ridurre i crediti d'imposta nel seguente ordine:
- crediti sulle imposte pagate all'estero
- crediti d'imposta relativi a dividendi comunitari
- crediti d'imposta in misura limitata

### 10.17.4 CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI NON PERCEPITI – RIGO 26 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 26 va indicato l'importo di rigo B10 del Quadro B del Dichiarante e/o del Coniuge dichiarante e nella colonna 3 va indicata la somma delle colonne 1 e 2.

**10.17.5 RITENUTE – RIGO 27 MOD. 730-3**

Al rigo 27 colonna 1 e/o 2 deve essere riportata la somma delle ritenute indicate dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante:

- nella Sezione III del Quadro C (rigo C8);
- nel Quadro D (righi da D1 a D5 colonna 4); se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 codice "9"), alla somma delle ritenute non deve concorrere l'importo di colonna 4 del rigo D5 per il quale è stato indicato a colonna 1 il codice "9", ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.3, e denominato R3;
- nella Sezione II del Quadro F - rigo F2 colonna 1;
- nella Sezione VIII del Quadro F se è stata barrata la casella di colonna 2 "Opzione per la tassazione ordinaria" ( colonna 8 del **rigo F9** e colonna 7 del **rigo F10**).

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3") e procedere come segue:

1) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) diminuito della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** è superiore a euro 9.296**,** sommare, alle altre ritenute da riportare nel rigo 27 colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3, anche l'importo dichiarato a colonna 5 del rigo F2 del quadro F;

2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito, ma il reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) diminuito della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** è inferiore o uguale a euro 9.296, l'importo dichiarato a colonna 5 del rigo F2 del quadro F <u>non</u> deve essere riportato nel rigo 27 colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3.

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

A colonna 3 va indicata la somma delle colonne 1 e 2.

**10.17.6 DIFFERENZA – RIGO 28 DEL MOD. 730-3**

Al rigo 28 va indicata la differenza tra l'importo di colonna 1 e/o 2 del rigo 23 e la somma degli importi dei righi 24 colonna 1 e/o 2, 25 colonna 1 e/o 2, 26 colonna 1 e/o 2 e 27 colonna 1 e/o 2.

A colonna 3 va indicata la somma algebrica delle colonne 1 e 2.

**10.17.7 ECCEDENZA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE – RIGO 29 DEL MOD. 730-3**

**Al rigo 29 col. 1 e/o 2 va riportata la somma algebrica dei seguenti importi:**

- **differenza tra l'importo indicato a colonna 1 e l'importo indicato a colonna 2 del rigo F3 del Dichiarante e/o del Coniuge dichiarante; il risultato di tale operazione può anche essere negativo;**
- **differenza tra l'importo indicato a colonna 3 e l'importo indicato a colonna 4 del rigo F3 del Dichiarante e/o del Coniuge dichiarante; il risultato di tale operazione può anche essere negativo.**

**A colonna 3 va indicata la somma algebrica delle colonne 1 e 2.**

#### 10.17.8 ACCONTI VERSATI – RIGO 30 DEL MOD. 730-3

Al rigo 30 va riportata la somma degli importi della prima e seconda rata di acconto IRPEF indicati nelle colonne 1 e 2 del rigo F1 del quadro F del mod. 730; in caso di dichiarazione congiunta, gli acconti effettuati dal coniuge dichiarante devono essere sommati a quelli del dichiarante e devono essere riportati nel solo modello del dichiarante.

#### 10.17.9 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE – RIGO 31 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al rigo 20 del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'acquisto della prima casa).

#### 10.17.10 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVE ASSUNZIONI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE – RIGO 32 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al rigo 21 del mod. 730-3 (credito d'imposta per nuove assunzioni).

#### 10.17.11 TOTALE DELLE SPESE SANITARIE RATEIZZATE NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE – RIGO 33 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative alla sezione "Rateizzazione" del paragrafo 8.3.1.

#### 10.17.12 SPESE SANITARIE RELATIVE A PATOLOGIE ESENTI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA PUBBLICA.

Se il contribuente ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 non devono essere considerate le seguenti istruzioni e, pertanto, si può procedere direttamente con le istruzioni contenute nella successiva sezione. Se il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 seguire le istruzioni seguenti.

Se il contribuente ha compilato nel rigo E1 del quadro E l'importo "Di cui" compreso tra parentesi, è necessario verificare se la detrazione del 19% di tale importo, trova capienza

nell'imposta lorda. La parte della detrazione che non trova capienza e l'ammontare delle relative spese, deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio. L'importo delle spese la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda può infatti essere riportato nella dichiarazione dei redditi del familiare che le ha sostenute. In caso di dichiarazione congiunta, tale situazione deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) P = 19% del campo "Di cui" compreso tra parentesi nel Rigo E1 (dichiarante e/o coniuge) tenendo conto dell'eventuale abbattimento;

b) calcolare il seguente importo:

**J = rigo 13 col. 1 e/o 2 – rigo 14 col. 1 e/o 2 – rigo 15 col. 1 e/o 2 – rigo 16 col. 1 e/o 2 – rigo 17 col. 1 e/o 2 – (rigo 18 col. 1 e/o 2 - P) – rigo 19 col. 1 e/o 2**

c) se l'importo J è minore o uguale a zero nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, l'importo del campo "Di cui" del Rigo E1 (dichiarante e/o coniuge) eventualmente abbattuto, e come detrazione che non ha trovato capienza, l'importo P calcolato nel punto a);

d) se l'importo J è maggiore di zero, calcolare:

W = J - P

se W è maggiore o uguale a zero non deve essere indicato nulla nei messaggi (la detrazione ha trovato capienza nell'imposta lorda);

se W è minore di zero, nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, il valore assoluto di W diviso 0,19, e come detrazione che non ha trovato capienza il valore assoluto di W.

### 10.18 CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale regionale e l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere determinate solo nel caso in cui, per il Dichiarante e/o per il Coniuge dichiarante, dal calcolo di seguito riportato risulti un importo maggiore di **euro 10**:

**rigo 13 col. 1 e/o 2 - rigo 14 col. 1 e/o 2 - rigo 15 col. 1 e/o 2 - rigo 16 col. 1 e/o 2 - rigo 17 col. 1 e/o 2 - rigo 18 col. 1 e/o 2 - rigo 19 col. 1 e/o 2 - rigo 24 col. 1 e/o 2 - rigo 25 col. 1 e/o 2**

In caso di esonero dalle imposte relative alle addizionali regionale e comunale all'IRPEF, i campi 34, 35 e 38 non devono essere compilati, ma devono essere comunque riportate le eventuali addizionali trattenute dal datore di lavoro (righi 36 e 39) e l'eccedenza di addizionale regionale di rigo 37 e comunale di rigo 40.

#### 10.18.1 REDDITO IMPONIBILE – RIGO 34 DEL MOD. 730-3

Il reddito imponibile è il risultato della seguente operazione:

Rigo 34 (colonna 1 e/o 2) = rigo 6 (col 1 e/o 2) – rigo 8 (col 1 e/o 2) – rigo 9 (col 1 e/o 2)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

#### 10.18.2 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA – RIGO 35 DEL MOD. 730-3

Al rigo 35 colonna 1 e/o 2 va indicata l'addizionale regionale dovuta, in relazione al domicilio fiscale al 31 dicembre **2003** indicato dal contribuente nel frontespizio del mod. 730, determinata applicando all'importo del rigo 34, colonna 1 e/o 2, le aliquote previste dalle singole regioni e con le modalità dalle stesse stabilite.

La tabella che segue riporta per ogni singola regione l'aliquota (o le aliquote riferite ai diversi scaglioni di reddito) da applicare con le relative modalità ed eventuali agevolazioni.

| TABELLA ADDIZIONALI REGIONALI ALL'IRPEF ANNO 2003 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE | Scaglioni di reddito rigo 34 730-3 | | Aliquota | Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni (Regioni Lombardia, Marche e Veneto) | NOTE |
| | Oltre euro | Fino a euro | | | |
| Abruzzo | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Basilicata | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Bolzano | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Calabria | Per qualunque reddito | | **1,40%** | | |
| Campania | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Emilia Romagna | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Friuli Venezia Giulia | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Lazio | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Liguria | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Lombardia | | 15.493,71 | 1,20% | 1,2% sull'intero importo | E' prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,90 % in determinate condizioni. Si rinvia alle precisazioni contenute nel successivo paragrafo. |
| | 15.493,71 | 30.987,41 | 1,30% | 185,92 + 1,30% sulla parte che eccede 15.493,71 | |
| | 30.987,41 | | 1,40% | 387,34 + 1,40% sulla parte che eccede 30.987,41 | |
| Marche | | 15.493,71 | 0,90% | 0,90% sull'intero importo | |
| | 15.493,71 | 30.987,41 | 1,91% | 139,44 + 1,91% sulla parte che eccede 15.493,71 | |
| | 30.987,41 | 69.721,68 | 3,60% | 435,37 + 3,60% sulla parte che eccede 30.987,41 | |
| | 69.721,68 | | 4,00% | 1.829,80 + 4,00% sulla parte che eccede 69.721,68 | |
| Molise | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Piemonte | Per redditi fino a euro 10.329,14 | | 0,90% | 0,90% sull'intero importo | Per i redditi superiori a euro 10.329,14 l'aliquota del 1,40 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 10.329,14. |
| | Per redditi superiori a euro 10.329,14 | | 1,40% | 1,40% sull'intero importo | |
| Puglia | Per qualunque reddito | | **1,20%** | | Si applica l'aliquota dello 0,9% per i residenti al 31/10/2002 nelle zone terremotate nei seguenti comuni:<br>- Casalnuovo Monterotaro (B904)<br>- Pietra Montecorvino (G604)<br>- Carlantino (B784)<br>- Casalvecchio di Puglia (B917)<br>- Castelnuovo della Daunia (C222)<br>- Celenza Valfortore (C429)<br>- Chieuti (C633)<br>- Poggio Imperiale (G761)<br>- San Paolo di Civitate (I072) |
| Sardegna | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Sicilia | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Toscana | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Trento | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Umbria | **Per redditi fino a euro 15.000,00** | | 0,90% | 0,90% sull'intero importo | Per i redditi superiori a euro 15.000,00 l'aliquota del 1,10 % si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00. |
| | **Per redditi superiori a euro 15.000,00** | | 1,10% | 1,10% sull'intero importo | |
| Valle d'Aosta | Per qualunque reddito | | 0,90% | | |
| Veneto | | **15.000,00** | **1,20%** | 1,20% sull'intero importo | E' prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,90 % se il rigo 34 del 730-3 non è superiore a euro 10.400,00. L'aliquota dello 0,9 si applica anche per i disabili (e per i soggetti con a carico fiscalmente un disabile) con un imponibile del rigo 34 del mod. 730-3 non superiore a 32.600,00. Si rinvia alle precisazioni contenute nel successivo paragrafo. |
| | **15.000,00** | **29.000,00** | **1,30%** | 180,00 + 1,30% sulla parte che eccede 15.000,00 | |
| | **29.000,00** | | **1,40%** | 362,00 + 1,40% sulla parte che eccede 29.000,00 | |

CASI PARTICOLARI PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLE REGIONI LOMBARDIA, PIEMONTE, UMBRIA E VENETO

RESIDENTI AL 31/12/2003 NELLA REGIONE LOMBARDIA

La Regione Lombardia ha disposto che per i contribuenti con redditi non superiori a euro 10.329,14 (al netto degli oneri deducibili ad esclusione della deduzione per abitazione principale e pertinenze) derivanti da pensioni di ogni genere ed eventualmente dal reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e dalle sue pertinenze, si applica l'aliquota dello 0,9%.

Al fine di riconoscere l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9%, è necessario distinguere il caso nel quale il contribuente ha barrato la casella "Casi particolari add.le regionale" presente nel frontespizio nella sezione riservata al domicilio fiscale al 31 dicembre **2003**, dal caso nel quale detta casella non è stata barrata. Tale distinzione si rende necessaria in considerazione della circostanza che la legge regionale fa riferimento a "*pensioni di ogni genere*" e quindi anche a pensioni per le quali non è applicabile la detrazione per redditi da pensione **(o l'ulteriore detrazione per redditi di pensione qualora l'imposta dovuta ai fini Irpef sia stata determinata con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2002)**, e che quindi non devono essere indicate nel quadro C sez. I con il codice "1".

- Casella "Casi particolari add.le regionale" NON barrata

  Se il contribuente non ha barrato la casella, al rigo 34 del mod. 730-3 deve essere applicata, in sostituzione di quanto indicato nella precedente tabella, l'aliquota dello 0,9% se risultano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

  - rigo 6 (mod. 730/3) – **rigo 9** (mod. 730/3) non è superiore a euro 10.329,14;
  - concorrono al reddito complessivo esclusivamente redditi da pensione, ossia redditi del quadro C sez. I righi da C1 a C3 con la casella di colonna 1 impostata ad "1" ed eventualmente anche redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, per i quali spetta la deduzione per abitazione principale.

  Pertanto se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente i valori 1 e 5 ed il reddito dell'abitazione principale deve essere stato calcolato in base alla rendita (nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione").

  Si precisa che la presenza di uno o più righi del Quadro B con un utilizzo diverso dai valori di cui sopra o la compilazione di uno o più righi del quadro A (terreni), non comporta la perdita del diritto alla detrazione nel caso in cui l'imponibile del fabbricato o del terreno sia inferiore a 50 centesimi di euro.

- Casella "Casi particolari add.le regionale" barrata

  Se il contribuente ha barrato la casella, al rigo 34 del mod. 730-3 deve essere applicata, in sostituzione di quanto indicato nella precedente tabella, l'aliquota dello 0,9 % se risultano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- rigo 6 (mod. 730/3) – **rigo 9** (mod. 730/3) non è superiore a euro 10.329,14;
- concorrono al reddito complessivo esclusivamente redditi da pensione, ossia redditi del quadro C sez. I righi da C1 a C3 con la casella di colonna 1 non impostata e/o impostata ad "1" ed eventualmente anche redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, per i quali spetta la deduzione per abitazione principale. Pertanto se è stato compilato il Quadro B, il campo "Utilizzo" di colonna 2 di tutti i righi compilati deve assumere esclusivamente i valori 1 e 5 ed il reddito dell'abitazione principale deve essere stato calcolato in base alla rendita (nei casi in cui è stato dichiarato anche il "Canone di locazione").
Si precisa che la presenza di uno o più righi del Quadro B con un utilizzo diverso dai valori di cui sopra o la compilazione di uno o più righi del quadro A (terreni), non comporta la perdita del diritto all'agevolazione nel caso in cui l'imponibile del fabbricato o del terreno sia inferiore a 50 centesimi di euro.

L'eventuale applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9% deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio.
La mancata applicazione dell'aliquota dello 0,9% per il non verificarsi delle condizioni previste, in presenza della casella "Casi particolari add.le regionale" barrata, deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio.

RESIDENTI AL 31/12/2003 NELLA REGIONE PIEMONTE

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro 10.329,14 l'aliquota del 1,4% si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 10.329,14. Ad esempio, per un reddito di euro 15.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 210,00.

**RESIDENTI AL 31/12/2003 NELLA REGIONE PUGLIA**

**Per l'anno 2003 la regione Puglia ha previsto l'applicazione dell'aliquota agevolata del 0,9% per i residenti al 31/10/2002 nelle zone terremotate nei seguenti comuni:**

- **Casalnuovo Monterotaro (B904)**
- **Pietramontecorvino (G604)**
- **Carlantino (B784)**
- **Casalvecchio di Puglia (B917)**
- **Castelnuovo della Daunia (C222)**
- **Celenza Valfortore (C429)**
- **Chieuti (C633)**
- **Poggio Imperiale (G761)**
- **San Paolo di Civitate (I072)**

**Pertanto al rigo 34 del mod. 730-3 deve essere applicata, in sostituzione dell'aliquota del 1,2%, l'aliquota dello 0,9% se risulta barrata la casella "Casi particolari add.le regionale" presente nel frontespizio nella sezione riservata al domicilio fiscale al 31 dicembre 2003.**

**A riguardo si precisa che, in presenza della casella "Casi particolari add.le regionale" barrata, l'indicazione nella sezione riservata al domicilio fiscale al 31 dicembre 2003 di un comune della regione Puglia diverso da quelli sopra elencati non comporta il venir meno dell'applicazione della aliquota agevolata dello 0,9%.**

**UMBRIA**

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro **15.000,00** l'aliquota del 1,1% si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 20.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 220,00.

**VENETO**

**Per l'anno 2003 la Regione Veneto ha previsto l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9 %, se l'imponibile ai fini dell'addizionale regionale (rigo 34 del 730-3) non è superiore a euro 10.400,00. Se l'imponibile risulta invece superiore a euro 10.400,00, si applicano le aliquote previste per i diversi scaglioni di reddito come indicato nella tabella precedente. Ad esempio, per un contribuente con un imponibile di euro 10.000,00, l'addizionale regionale dovuta sarà pari a euro 90,00 (0,9% di 10.000,00). Per un contribuente con un imponibile di euro 14.000,00 l'addizionale regionale dovuta è pari a euro 168,00 (1,2% di 14.000,00).**

**Inoltre la Regione Veneto ha disposto che per i contribuenti disabili o per i contribuenti con a carico fiscalmente un familiare disabile e con un reddito imponibile non superiore a euro 32.600,00 si applica l'aliquota dello 0,9%.** Pertanto al rigo 34 del mod. 730-3 deve essere applicata, in sostituzione di quanto indicato nella precedente tabella, l'aliquota dello 0,9% se risultano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- risulta barrata la casella "Casi particolari add.le regionale" presente nel frontespizio nella sezione riservata al domicilio fiscale al 31 dicembre **2003**;

- l'importo del rigo 34 del mod. 730-3 non è superiore a euro **32.600,00**.

**Se il contribuente ha barrato la casella "Casi particolari add.le regionale", l'eventuale applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9% deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio.**

La mancata applicazione dell'aliquota dello 0,9% per il non verificarsi delle condizioni previste, in presenza della casella "Casi particolari add.le regionale" barrata, deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio.

### 10.18.3 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE – RIGO 36 DEL MOD. 730-3

- Al **rigo 36** colonna 1 e/o 2 va riportato l'importo indicato dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante nel rigo C9 della Sez. III del Quadro C del Mod. 730 e l'importo indicato a colonna 2 del rigo F2 del quadro F. Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D5 codice "9") ed è stata compilata la colonna 4 del rigo F2, per determinare l'addizionale regionale risultante dalla certificazione si deve tener conto anche di tale importo. Tuttavia alla somma dell'addizionale regionale non deve concorrere l'importo indicato nella suddetta colonna 4 del rigo F2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.3, e denominato A3.

  Verificare inoltre, se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3") e procedere come segue:

  1) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) diminuito della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** è superiore a euro 9.296, sommare, all'addizionale regionale da riportare nel rigo 36, anche l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F;

  2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 6 del Mod. 730-3) diminuito della deduzione prevista per l'abitazione principale di cui al **rigo 8** è inferiore o uguale euro 9.296, l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F non deve essere riportato nel rigo 36 col. 1 e/o 2 del mod. 730-3.

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

### 10.18.4 ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE – RIGO 37 DEL MOD. 730-3

Al rigo 37 colonna 1 e/o 2 va riportata la differenza tra l'importo indicato dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante nel rigo F4 colonna 2 e l'importo di rigo F4 colonna 3 della Sez. III del Quadro F del Mod. 730 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo).

### 10.18.5 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA - RIGO 38 DEL MOD. 730-3

Al rigo 38 colonna 1 e/o 2 va calcolata, in relazione al domicilio fiscale al 31 dicembre 2003 indicato dal contribuente nel frontespizio del mod. 730, l'addizionale comunale all'IRPEF

applicando all'importo di rigo 34 colonna 1 e/o 2 le aliquote deliberate dai Comuni consultabili sul *sito* *www.finanze.it*.

### 10.18.6 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE – RIGO 39 DEL MOD. 730-3

Al rigo 39 colonna 1 e/o 2 va riportato l'importo indicato dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante nel rigo C10 della Sez. III del Quadro C del Mod. 730 e a colonna 3 del rigo F2.

### 10.18.7 ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE – RIGO 40 DEL MOD. 730-3

Al rigo 40 colonna 1 e/o 2 va riportata la differenza tra l'importo indicato dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante nel rigo F4 colonna 4 e l'importo di rigo F4 colonna 5 della Sez. III del Quadro F del Mod. 730 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo).

## 10.19 IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF DA VERSARE O DA RIMBORSARE - ACCONTI PER IL 2004

Per stabilire le imposte da versare o da rimborsare occorre determinare i relativi importi a debito e/o a credito, nonché quello dell'acconto IRPEF per l'anno d'imposta successivo.

### 10.19.1 IRPEF DA VERSARE O DA RIMBORSARE - RIGHI 41 E 42 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 28 - (rigo 29 + rigo 30)

Se il risultato di tale operazione è maggiore di zero riportare l'importo a colonna 3 del rigo 41, se, viceversa, il risultato della precedente operazione è minore di zero riportare l'importo, in valore assoluto, a colonna 3 del rigo 42.

### 10.19.2 ADDIZIONALE REGIONALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – RIGHI 43 E 44 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 35 – (rigo 36 + rigo 37)

Se il risultato di tale operazione è maggiore di zero l'importo va riportato alla colonna 1 e/o 2 del rigo 43. Se, viceversa, il risultato dell'operazione è minore di zero, l'importo, in valore assoluto, va riportato a colonna 1 e/o 2 del rigo 44. Nella colonna 3 dei righi 43 e 44 riportare la somma degli importi indicati nelle colonne 1 e 2.

### 10.19.3 ADDIZIONALE COMUNALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – RIGHI 45 E 46 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 38 – (rigo 39 + rigo 40)

Se il risultato di tale operazione è maggiore di zero l'importo va riportato alla colonna 1 e/o 2 del rigo 45. Se, viceversa, il risultato dell'operazione è minore di zero, l'importo va riportato, in valore assoluto, a colonna 1 e/o 2 del rigo 46. Nella colonna 3 dei righi 45 e 46 riportare la somma degli importi indicati nelle colonne 1 e 2.

### 10.19.4 ACCONTO IRPEF PER L'ANNO 2004 – RIGHI 47 E 48 DEL MOD. 730-3

Se l'importo del rigo 28 colonna 3 è **inferiore** a euro 52 non è dovuto alcun acconto.

Se viceversa l'importo del rigo 28 è maggiore o **uguale a** euro 52, l'acconto è dovuto nella misura determinata con le modalità di seguito descritte.

- Se la dichiarazione non è congiunta oppure è congiunta ma per uno dei contribuenti il relativo importo del rigo differenza (rigo 28) risulta positivo e per l'altro negativo procedere come segue:

  1. calcolare il 98% dell'importo di colonna 3 del rigo 28 ( tale importo va imputato al contribuente per il quale risulta maggiore di zero la relativa colonna del rigo 28). Ridurre tale importo in base alle indicazioni eventualmente fornite dal contribuente (nella Sez. VI del quadro F rigo F7 colonne 1 e 2) per il quale la relativa colonna del rigo differenza (rigo 28) risulta essere maggiore di zero;

  2. l'acconto così determinato deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre, se l'importo è inferiore a euro 257,52. Se il predetto importo, invece, è maggiore o uguale a euro 257,52, l'acconto va ripartito in due rate di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.

Gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 47 e 48 alle colonna 1 o 2 (a secondo se dichiarante o coniuge) ed alla colonna 3.

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

- Se la dichiarazione è congiunta e per entrambi i contribuenti il relativo importo del rigo differenza (rigo 28) risulta positivo procedere come segue:

  1. calcolare singolarmente per il dichiarante e per il coniuge il 98% dell'importo della relativa colonna del rigo 28 ( rispettivamente colonna 1 e colonna 2). Ridurre, per ogni singolo contribuente, tale importo in base alle indicazioni da questi fornite nella Sez. VI del quadro F rigo F7 colonne 1 e 2.

  2. Sommare gli importi così determinati.

  3. Se la somma è **inferiore** a euro 51 non è dovuto alcun acconto sia per il dichiarante che per il coniuge. Se invece tale somma è superiore **o uguale** a euro 51, gli acconti così determinati, devono essere corrisposti in un'unica soluzione, a novembre, se la loro somma è inferiore a euro 257,52. Se tale somma, invece, è maggiore o uguale a euro 257,52 gli acconti devono essere ripartiti in due rate, di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.

Gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 47 e 48 alle colonna 1 (acconto del dichiarante) e 2 (acconto del coniuge) ed alla colonna 3 la relativa somma .

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

### 10.20 CALCOLO DELL'ACCONTO DELL'IMPOSTA SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA – RIGO 49 DEL MOD. 730-3

Per i redditi soggetti a tassazione separata e non soggetti a ritenuta alla fonte, a partire dal periodo d'imposta 1996, è dovuto un acconto d'imposta nella misura del 20% del reddito.

Pertanto, in presenza di redditi soggetti a tassazione separata dichiarati nella sezione VIII del Quadro F del Mod. 730 (redditi del **rigo F9** e **F10** per i quali non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 "opzione per la tassazione ordinaria") e per i quali non sono state effettuate ritenute di acconto, occorre calcolare l'acconto dell'imposta pari al 20% dei redditi indicati:

**RIGO F 9**

- alla colonna 4 del rigo **F9**, diminuita dell'importo della "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 7, se a colonna 8 non sono indicate ritenute.

**RIGO F 10**

- alla colonna 4 del rigo **F10**, se a colonna 7 non sono indicate ritenute e il "Tipo di reddito" di colonna 1 assume i valori 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 o 14;
- alla colonna 4 del rigo **F10,** diminuita dell'importo della "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6, se a colonna 7 non sono indicate ritenute e il "Tipo di reddito" di colonna 1 assume il valore 1, 2 o 5;
- se alla colonna 1 del rigo **F10** è indicato il codice 3 e a colonna 7 non sono indicate ritenute occorre:
  a) determinare la deduzione forfetaria del 25 per cento sul "Reddito" di colonna 4;
  b) determinare l'imponibile sottraendo al "Reddito" di colonna 4 la deduzione precedentemente calcolata e la "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;
  c) calcolare l'acconto del 20% dell'Imponibile così come calcolato nel precedente punto b);
- se alla colonna 1 del rigo **F10** è indicato il codice 4 e a colonna 7 non sono indicate ritenute occorre:
  d) determinare la deduzione forfetaria del 15 per cento sul "Reddito" di colonna 4;
  e) determinare l'imponibile sottraendo al "Reddito" di colonna 4 la deduzione precedentemente calcolata e la "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;

f) calcolare l'acconto del 20% dell'Imponibile così come calcolato nel precedente punto c).

L'importo dell'acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata deve essere riportato nel rigo 49 colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione". Nella colonna 3 del rigo 49 riportare la somma degli importi indicati nelle colonne 1 e 2.

**10.21 OPZIONE PER LA TASSAZIONE ORDINARIA**

Se il contribuente ha optato per la tassazione ordinaria, barrando la casella di col. 2 dei righi **F9 e/o F10**, occorre:

1) sommare i "Redditi" di col. 4 dei righi **F9 e/o F10**, ai redditi indicati nel rigo 5 col. 1 e/o 2 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione";
2) sommare la "Quota del credito d'imposta sui dividendi" di col. 5 del rigo **F9**, agli altri crediti d'imposta indicati nel rigo 7 col. 1 e/o 2 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione";
3) se nel rigo **F9** col. 6 sono indicati crediti d'imposta per dividendi comunitari, occorre sommarli a quelli esposti nel rigo D1 col. 3 e nella determinazione del "Credito d'imposta sui dividendi di rigo 24 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione", devono essere seguite le regole precisate nel paragrafo "calcolo dell'IRPEF";
4) sommare le "Ritenute" di col. 8 del rigo **F9** e/o di col. 7 del rigo **F10**, alle altre ritenute indicate nel rigo 27 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione";
5) liquidare l'IRPEF secondo le regole precedentemente indicate al paragrafo "calcolo dell'IRPEF".

**10.22 RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO 50 DEL 730-3**

Nel rigo 50 deve essere riportato il numero delle rate che il contribuente ha indicato a colonna 3 del rigo F7 e deve essere segnalato al contribuente, con apposito messaggio, che le rate verranno prelevate dal datore di lavoro con una maggiorazione dello 0,50 % mensile.

Se il numero di rate è riportato sia sul modello del Dichiarante che del Coniuge dichiarante e risultano diversi tra loro, il numero di rate da prendere in considerazione è quello relativo al dichiarante.

Se dalla liquidazione del modello 730 risulta dovuto solo il secondo o unico acconto IRPEF e il contribuente ha indicato il numero delle rate, tale numero di rate deve essere ricondotto a zero e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

**10.23 MESSAGGI**

Se lo spazio riservato ai messaggi nel Mod. 730-3 dovesse risultare insufficiente potrà essere utilizzato un secondo modello 730-3, oppure un foglio bianco, che deve essere anch'esso sottoscritto dal Sostituto d'imposta o dal Responsabile dell'assistenza fiscale del C.A.F.. In caso di prosecuzione la circostanza deve essere segnalata al contribuente con i messaggi: "segue" al termine del primo foglio e "continuazione" all'inizio del secondo.

## 11 CONIUGE DICHIARANTE

Per i dati relativi al coniuge dichiarante valgono le stesse modalità di controllo e di calcolo del dichiarante.

Controllare, inoltre, che il codice fiscale sia uguale a quello indicato nel riquadro "Familiari a carico" del dichiarante e viceversa.

In una dichiarazione congiunta, nel caso in cui entrambi i contribuenti abbiano richiesto di usufruire della detrazione per coniuge a carico, deve essere riportata a zero quella indicata nel modello compilato dal Coniuge dichiarante e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

In una dichiarazione congiunta, nel caso in cui per il contribuente indicato come fiscalmente a carico, risulti un reddito complessivo per un ammontare superiore a euro 2.841, deve essere riportata a zero la detrazione per coniuge a carico e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

## 12 LIQUIDAZIONE DEL MODELLO 730 INTEGRATIVO

Il Mod. 730 integrativo può essere presentato esclusivamente ad un C.A.F. anche se il contribuente aveva ricevuto l'assistenza fiscale direttamente dal sostituto d'imposta.

Il contribuente, nel rivolgersi al C.A.F., dovrà esibire il prospetto di liquidazione relativo al mod. 730 originario.

Il C.A.F. deve controllare se, nel nuovo modello 730, il contribuente ha barrato la casella "730 integrativo" nel frontespizio e deve impostare l'analoga casella del nuovo Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione", sia nella copia da restituire al contribuente che nella fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti; quindi il C.A.F. deve provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il Mod. 730-3 con la sola eccezione della prima e della seconda o unica rata di acconto IRPEF per il **2004** (nei righi 47 e 48 devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale). Il modello 730 integrativo è ammesso se dalla liquidazione delle singole imposte scaturisca esclusivamente un rimborso o un minor debito.

Non è possibile compensare imposte a debito con imposte a credito.

Occorre verificare se il contribuente può usufruire della facoltà di integrare il modello 730. Se tale facoltà non dovesse sussistere deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO **2004** Persone fisiche.

Di seguito viene riportata la tabella dei casi ammessi.

| **Modello Originale** | | **Modello integrativo** | **Messaggi** |
|---|---|---|---|
| Importo da Versare | > | Importo da Versare | Importo mod. orig .- importo mod. integr. |
| Importo da Versare | | Importo da rimborsare | Importo mod. orig .+ importo mod. integr. |
| Importo da Rimborsare | < | Importo da rimborsare | Importo mod. integr .- importo mod. orig. |

Tali casi sono generalizzati in quanto la verifica deve essere effettuata per ogni singola imposta e quindi in particolare per l'addizionale regionale all'IRPEF, per l'addizionale comunale all'IRPEF e per l'acconto del 20 per cento sulla tassazione separata distintamente per Dichiarante e Coniuge dichiarante. Il controllo per la tassazione separata è limitato al primo rigo della tabella.

Nella parte riservata ai messaggi del Mod. 730-3 integrativo deve essere data comunicazione al contribuente dell'importo di cui otterrà il rimborso calcolato secondo quanto descritto nella colonna Messaggi della precedente tabella.

Tali importi sono quelli che dovranno essere comunicati al sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio tramite il Mod. 730-4 integrativo. Si precisa quindi che:

- nel Mod. 730-4 relativo ad una dichiarazione NON integrativa, i dati da riportare coincidono esattamente con quanto indicato nei righi da 41 a 50 del Mod. 730-3;
- nel caso di Mod. 730-4 integrativo i valori da riportare sono invece determinati dall'esito dell'operazione di conguaglio tra quanto riportato nei righi da 41 a 49 del Mod. 730-3 originario e quanto riportato nei corrispondenti righi del Mod. 730-3 integrativo.

Si precisa che nella casella "Codice" del 730-4 deve essere riportato il codice regione, per l'addizionale regionale all'IRPEF ed il codice comune (codice catastale) per l'addizionale comunale all'IRPEF. Tali dati sono quelli relativi alla residenza anagrafica del contribuente alla data del 31 dicembre **2003**.

## 13 LIQUIDAZIONE DEL MODELLO 730 RETTIFICATIVO

Nel caso in cui il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale ha commesso degli errori nella predisposizione della dichiarazione, dovrà provvedere ad elaborare un modello 730 rettificativo.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti. Pertanto il C.A.F. o il sostituto devono provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il nuovo modello.

Nel mod. 730-3 dovrà essere barrata la casella relativa al mod. 730 rettificativo e nei messaggi dovrà essere data comunicazione al contribuente degli errori riscontrati.

Nel mod. 730-4 (anche integrativo) rettificativo il C.A.F. dovrà barrare la casella relativa al modello 730 rettificativo.

**04A03111**

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G403043/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA


## CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

| | | | CANONE DI ABBONAMENTO |
|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 219,04)* | - annuale | € **397,47** |
| | *(di cui spese di spedizione € 109,52)* | - semestrale | € **217,24** |
| **Tipo A1** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 108,57)* | - annuale | € **284,65** |
| | *(di cui spese di spedizione € 54,28)* | - semestrale | € **154,32** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)* | - annuale | € **67,12** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)* | - semestrale | € **42,06** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)* | - annuale | € **166,66** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)* | - semestrale | € **90,83** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)* | - annuale | € **64,03** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)* | - semestrale | € **39,01** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)* | - annuale | € **166,38** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)* | - semestrale | € **89,19** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 344,93)* | - annuale | € **776,66** |
| | *(di cui spese di spedizione € 172,46)* | - semestrale | € **411,33** |
| **Tipo F1** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 234,45)* | - annuale | € **650,83** |
| | *(di cui spese di spedizione € 117,22)* | - semestrale | € **340,41** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
*Integrando con la somma di €* **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

### BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

### CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

### PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | | |
|---|---|---|
| | serie generale | € 0,77 |
| | serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 0,80 |
| | fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico | € 1,50 |
| | supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 0,80 |
| | fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione | € 0,80 |
| | fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 5,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abbonamento annuo | *(di cui spese di spedizione € 120,00)* | | € **318,00** |
| Abbonamento semestrale | *(di cui spese di spedizione € 60,00)* | | € **183,50** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) | | € 0,85 | |

I.V.A. 20% inclusa

### RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | € **188,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni | | € **175,00** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 17,50 | |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.